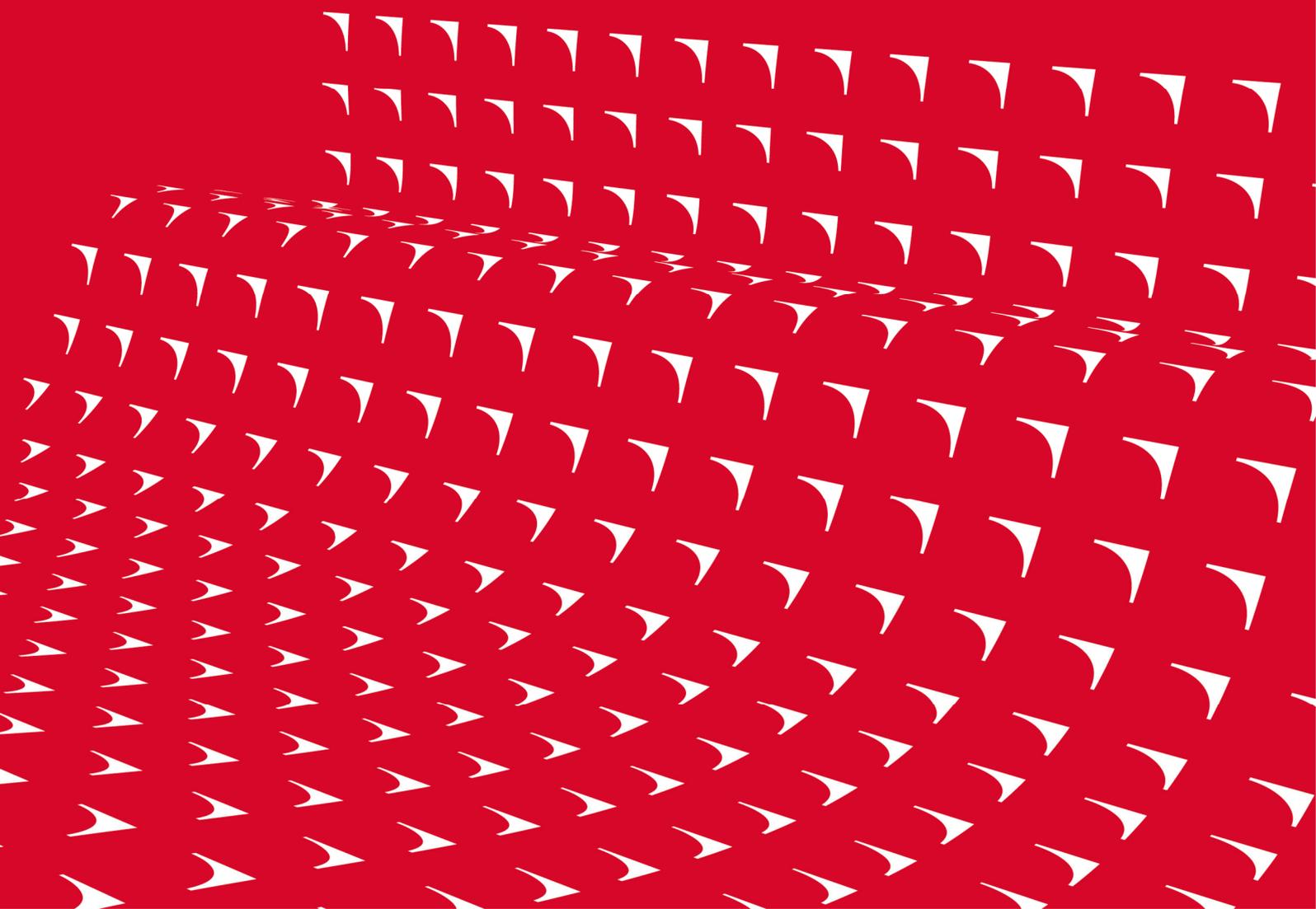


## Relazione finanziaria semestrale

---

al 30 giugno 2023





# Indice

<b>3</b>	<b>Organi sociali</b>
<b>5</b>	<b>Relazione sulla gestione</b>
<b>7</b>	1. Sintesi dei principali risultati
<b>11</b>	2. Andamento del Gruppo
<b>14</b>	3. Andamento dei settori
<b>17</b>	4. Impatti del contesto macroeconomico, del conflitto Russia-Ucraina, del Covid 19 e del cambiamento climatico sull'attività
<b>20</b>	5. Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2023
<b>20</b>	6. Prevedibile evoluzione della gestione
<b>21</b>	7. Gestione dei rischi
<b>27</b>	8. Altre informazioni
<b>29</b>	<b>Bilancio consolidato</b>
<b>31</b>	<b>Prospetti contabili consolidati</b>
<b>37</b>	<b>Note esplicative al bilancio consolidato</b>
<b>83</b>	<b>Attestazione del bilancio consolidato</b> Attestazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 ai sensi dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998
<b>87</b>	<b>Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2023</b>
<b>95</b>	<b>Relazione della società di revisione</b>





**CIR S.p.A.**

Via Ciovassino, 1 – 20121 Milano – **T** + 39 02 722701

Capitale sociale € 420.000.000 – R.E.A. n 1950090

Iscrizione R.I. di Milano Monza Brianza Lodi / C.F. / P.I. n. 01792930016

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della F.Ili De Benedetti S.p.A.



# Organi sociali

al 30 giugno 2023

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Onorario	CARLO DE BENEDETTI
Vice Presidente Onorario	FRANCO DEBENEDETTI
Presidente	RODOLFO DE BENEDETTI (*)
Amministratore Delegato e Direttore Generale	MONICA MONDARDINI (*)
Consiglieri	PHILIPPE BERTHERAT (1) (3) EDOARDO DE BENEDETTI MARCO DE BENEDETTI FRANCESCA PASINELLI (1) (3) TOMMASO NIZZI (2) (3) ELISABETTA OLIVERI (2) MARIA SERENA PORCARI (1) (2) (4)
Segretario del Consiglio	PIETRO LA PLACA

## COLLEGIO SINDACALE

Presidente	GIOVANNI BARBARA
Sindaci Effettivi	MARIA MADDALENA GNUDI FRANCESCO MANTEGAZZA
Sindaci Supplenti	MARCO PARDI ANTONELLA DELLATORRE LUIGI MACCHIORLATTI VIGNAT

## SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

---

Segnalazione ai sensi della raccomandazione di cui alla comunicazione Consob DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997

(\*) Poteri come da Corporate Governance

(1) Membro del Comitato Nomine e Remunerazione

(2) Membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

(3) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

(4) Lead Independent Director



# Relazione sulla gestione



## Relazione sulla gestione

### 1. Sintesi dei principali risultati

Nel primo semestre del 2023, pur in un contesto ancora complesso, i fenomeni avversi che hanno penalizzato le attività in cui opera il Gruppo nel corso degli ultimi tre esercizi si sono decisamente attenuati: la fase di emergenza sanitaria legata alla pandemia si è esaurita, le tensioni sulla disponibilità e i prezzi delle materie prime e dell'energia, acuite nel primo semestre dal conflitto Russia-Ucraina, ancorché tuttora presenti, sono in fase di parziale riconduzione, ed infine i mercati finanziari sono in recupero dopo la *performance* molto negativa del 2022.

Per contro la dinamica inflattiva generale ha fatto registrare incrementi significativi dei costi dei servizi e del personale e il rialzo dei tassi di interesse sta comportando un aumento degli oneri finanziari per le società controllate, mitigato dalla componente di finanziamenti a tasso fisso e dalla riduzione dell'indebitamento.

Nel corso del primo semestre, il settore sociosanitario del gruppo (KOS) ha proseguito nel percorso di recupero dell'attività iniziato a metà del 2021, dopo lo *shock* provocato dalla pandemia, con una prospettiva di ritorno a pieno regime dell'attività nel 2024.

Il settore *automotive* del gruppo (Sogefi), colpito dal crollo del mercato nel 2020 e dalle dinamiche relative alle materie prime nel 2021 e 2022, nel primo semestre del 2023 ha beneficiato della forte ripresa del mercato, in particolare europeo, e ha gestito efficacemente le persistenti difficoltà legate ai costi di produzione, registrando una ulteriore significativa progressione dei risultati, che nel primo trimestre 2023 si collocano nettamente al di sopra dei valori pre-pandemia.

I **ricavi consolidati** del Gruppo sono ammontati a € 1.223,1 milioni, in aumento del 11,9% rispetto al primo semestre del 2022, con dinamiche positive in entrambi i settori di attività del gruppo.

Il gruppo ha registrato un **risultato netto** di € 14,0 milioni a fronte di una perdita di € 0,2 milioni nel primo semestre 2022; l'incremento è dovuto al miglioramento dei risultati delle controllate e dell'attività di gestione finanziaria.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato ante IFRS 16** al 30 giugno 2023 è sceso a € 32,9 milioni rispetto a € 81,8 milioni al 31 dicembre 2022 e € 95,6 milioni al 30 giugno 2022, grazie alla riduzione dell'indebitamento netto delle controllate a € 346,9 milioni, rispetto a € 402,2 milioni al 31 dicembre 2022 e a € 408,9 milioni al 30 giugno 2022;

La **posizione finanziaria netta** della Capogruppo (incluse le controllate CIR Investimenti e CIR International) è molto positiva, pari a € 314,0 milioni (€ 313,3 milioni al 30 giugno 2022); la leggera diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022, € 320,4 milioni, è dovuta all'acquisto di azioni proprie per € 7,7 milioni nel corso del periodo.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** inclusi i debiti IFRS 16, al 30 giugno 2023, ammonta a € 910,9 milioni, comprensivi di diritti d'uso per € 878,0 milioni, principalmente della controllata KOS (€ 812,7 milioni), che opera avvalendosi di immobili prevalentemente in locazione.

Il **patrimonio netto** di Gruppo al 30 giugno 2023 è pari a € 747,3 milioni (€ 743,4 milioni al 31 dicembre 2022).

## KOS

L'attività di KOS, fortemente colpita dalle conseguenze della pandemia, ha registrato un progressivo recupero a partire dalla metà del 2021; nel primo semestre 2023 il settore Riabilitazione Funzionale e Psichiatrica è tornato ad operare a pieno regime, mentre il settore delle residenze per anziani è ancora in fase di recupero in Italia e in Germania. Inoltre, il primo semestre 2023 è stato penalizzato dall'inflazione sui costi salariali e degli approvvigionamenti, il cui impatto è in corso di assorbimento, attraverso progressivi aggiustamenti tariffari e grazie alla deflazione dei costi energetici.

I **ricavi** del primo semestre del 2023 sono ammontati a € 370,7 milioni, in aumento del 9,9% rispetto al primo semestre 2022, grazie al recupero in tutti i settori: le RSA in Italia (+13,2%) e in Germania (+15,8%), ove l'incremento dei ricavi è altresì spinto da significativi rialzi delle tariffe, e la Riabilitazione Funzionale e Psichiatrica (+6,4%).

L'**EBIT** è ammontato a € 20,8 milioni, in aumento di € 10,1 milioni rispetto all'EBIT del primo semestre 2022 (€ 10,7 milioni), malgrado il venir meno del significativo supporto garantito dal sistema sanitario tedesco agli operatori sociosanitari fino a luglio 2022. L'incremento del risultato operativo deriva dall'aumento dell'attività e dal recupero di efficienza operativa, che hanno permesso di più che assorbire l'aumento dei costi, in particolare del personale.

Il **risultato netto** è stato positivo per € 0,8 milioni, rispetto a - € 2,9 milioni nel primo semestre 2022.

Il **free cash flow**, ante applicazione del principio IFRS16, è stato positivo per € 16,4 milioni; sono stati registrati proventi non ricorrenti per € 36,3 milioni (cessione dell'attività indiana nel settore Diagnostica e Cure Oncologiche e di immobili in Italia), e un flusso di cassa operativo negativo per circa € 20 milioni, a causa dell'incremento del capitale circolante per circa € 25 milioni, che dovrebbe almeno in parte riassorbirsi nel corso dell'esercizio.

L'**indebitamento netto**, esclusi i debiti derivanti dall'applicazione del principio IFRS16, a fine giugno 2023 ammonta a € 161,9 milioni rispetto a € 178,3 milioni al 31 dicembre 2022 e a € 192,9 milioni al 30 giugno 2022.

In data 28 giugno 2023 è stata perfezionata la cessione dell'attività Diagnostica e Cure Oncologiche in India, concludendo così il percorso di rifocalizzazione strategica avviato nel 2020 con la cessione di Medipass. Il corrispettivo, *equity value*, della cessione è stato di € 18,8 milioni.

## Sogefi

Nel primo semestre 2023, in un contesto di crescita mondiale della produzione di automobili dell'11,2% rispetto all'equivalente periodo del 2022, con progressi in tutte le aree geografiche ed una forte ripresa in Europa, i **ricavi** consolidati del Gruppo Sogefi sono ammontati a € 852,4 milioni, registrando una crescita a due cifre rispetto al primo semestre 2022 (+12,8% e +14% a tassi di cambio costanti), che riflette l'aumento dei volumi di produzione (+9,4%) e dei prezzi di vendita (+4,2%). Sono state registrate *performance* al di sopra del mercato in NAFTA, Cina e India.

L'**EBIT**, pari a € 54,8 milioni, è cresciuto del 35,6%, con un EBIT *margin* al 6,4% del fatturato, rispetto al 5,3% del primo semestre 2022. Tutte le linee di *business* hanno registrato incrementi di redditività, spinti dai volumi e dalla tenuta dei margini, malgrado l'impatto dell'inflazione sui costi.

L'**utile netto** è stato pari a € 31,4 milioni (+ 51% rispetto a € 20,8 milioni nel primo semestre 2022).

Il **free cash flow** è stato positivo per € 45,0 milioni, includendo il *factoring* (€ 41,2 milioni al 30 giugno 2022).

L'**indebitamento netto** (ante IFRS16) al 30 giugno 2023 è pari a € 185,3 milioni, rispetto a € 224,3 milioni al 31 dicembre 2022.

Positivo anche l'andamento del portafoglio di contratti, con 32% del valore dei nuovi contratti destinato a piattaforme ibride ed elettriche, che dovrebbero in futuro garantire una dinamica più positiva dei ricavi, rispetto a quella prevedibile per le piattaforme tradizionali.

### **Gestione finanziaria**

Nel primo semestre i mercati azionari e obbligazionari globali hanno registrato un recupero dopo la *performance* molto negativa del 2022 ed i rendimenti obbligazionari sono tornati ad essere positivi a seguito dei successivi rialzi dei tassi di interesse operati dalle banche centrali per contrastare l'inflazione.

La **gestione degli attivi finanziari** della capogruppo e controllate finanziarie ha fatto registrare proventi finanziari netti positivi pari a € 0,9 milioni, con un rendimento sul semestre di 0,2%, a fronte di proventi negativi per € 5,1 milioni nel primo semestre del 2022. In particolare, il rendimento complessivo degli attivi "prontamente liquidabili" (azioni, obbligazioni, *hedge funds*) è stato pari a 0,8%, mentre la parte restante del portafoglio (*Private Equity* e partecipazioni di minoranza) ha registrato un rendimento negativo del 2,2%, in parte dovuto alla sfavorevole evoluzione del tasso di cambio euro/dollaro.

*Le tabelle della pagina seguente forniscono l'analisi della contribuzione ai risultati economici e patrimoniali del Gruppo delle controllate industriali, dell'aggregato delle "holding finanziarie" e delle altre controllate non industriali.*

## Conto economico consolidato per settore di attività

(In milioni di €)	1° semestre 2023						1° semestre 2022
	Gruppo KOS (settore sanità)	Gruppo Sogefi (settore componentistica per autoveicoli)	Totale controllate industriali	CIR e Holding Finanziarie	Altre controllate	Totale consolidato di Gruppo	Totale consolidato di Gruppo
Ricavi	370,7	852,4	1.223,1	--	--	1.223,1	1.093,3
Costi della produzione (1)	(303,8)	(732,7)	(1.036,5)	(5,3)	--	(1.041,8)	(938,7)
Altri proventi e costi operativi (2)	(2,1)	(8,6)	(10,7)	(0,6)	--	(11,3)	(7,3)
Ammortamenti e svalutazioni	(44,0)	(56,3)	(100,3)	(0,1)	--	(100,4)	(102,8)
EBIT	20,8	54,8	75,6	(6,0)	--	69,6	44,5
Oneri e proventi finanziari netti (3)	(16,9)	(11,1)	(28,0)	0,7	--	(27,3)	(22,2)
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione e valutazione titoli (4)	--	--	--	0,2	--	0,2	(7,2)
Rettifiche di valore delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	--	--	--	--	--	--	0,1
Imposte sul reddito	(3,6)	(10,8)	(14,4)	0,9	--	(13,5)	(7,3)
Utile (Perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione	1,2	--	1,2	--	--	1,2	0,6
Risultato di terzi	(1,0)	(15,2)	(16,2)	--	--	(16,2)	(8,7)
Risultato netto di Gruppo	0,5	17,7	18,2	(4,2)	--	14,0	(0,2)

- 1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni", "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto di € (0,3) milioni di elisioni intercompany.
- 2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e "altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione di € 0,3 milioni di elisioni intercompany.
- 3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.
- 4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

## Struttura patrimoniale consolidata per settore di attività

(in milioni di euro)	30.06.2023						31.12.2022
	Gruppo KOS (settore sanità)	Gruppo Sogefi (settore componentistica per autoveicoli)	Totale controllate industriali	CIR e Holding Finanziarie	Altre controllate	Totale consolidato di Gruppo	Totale consolidato di Gruppo
Immobilizzazioni (1)	1.395,8	646,8	2.042,6	8,0	--	2.050,6	2.082,5
Altre attività e passività non correnti nette (2)	(14,4)	(53,0)	(67,4)	73,3	(0,7)	5,2	7,0
Altre passività destinate alla dismissione	--	--	--	7,2	--	7,2	23,5
Capitale circolante netto (3)	(60,7)	(72,8)	(133,5)	(3,3)	0,7	(136,1)	(158,2)
Capitale investito netto	1.320,7	521,0	1.841,7	85,2	--	1.926,9	1.954,8
Posizione finanziaria netta (4)	(974,6)	(250,6)	(1.225,2)	313,9	0,4	(910,9)	(950,6)
Patrimonio netto totale	346,1	270,4	616,5	399,1	0,4	1.016,0	1.004,2
Patrimonio netto di terzi	144,0	124,7	268,7	--	--	268,7	260,8
Patrimonio netto di Gruppo	202,1	145,7	347,8	399,1	0,4	747,3	743,4

- 1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "diritti d'uso", "investimenti immobiliari", "partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.
- 2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "altre attività finanziarie" e "attività per imposte differite" delle attività non correnti e delle linee "altri debiti", "passività per imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" delle passività non correnti dello stato patrimoniale consolidato.
- 3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "crediti commerciali" e "altri crediti" delle attività correnti e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" delle passività correnti dello stato patrimoniale consolidato.
- 4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "altre attività finanziarie" e "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle attività correnti, delle linee "prestiti obbligazionari", "altri debiti finanziari" e "debiti finanziari per diritti d'uso" delle passività non correnti e delle linee "debiti verso banche", "prestiti obbligazionari", "altri debiti finanziari" e "debiti finanziari per diritti d'uso" delle passività correnti dello stato patrimoniale consolidato.

## 2. Andamento del Gruppo

I ricavi consolidati del primo semestre 2023 sono stati pari a € 1.223,1 milioni, in aumento dell'11,9% rispetto a quelli del 2022 (€ 1.093,3 milioni). KOS ha registrato ricavi in crescita del 9,9% e Sogefi del 12,8%. Da notare che il gruppo registra il 75% dei suoi ricavi all'estero.

(in milioni di €)	1H2023		1H2022 (1)		Variazione assoluta	
		%		%		%
<b>Sanità</b>						
Gruppo KOS	370,7	30,3	337,3	30,9	33,4	9,9
<b>Componentistica per autoveicoli</b>						
Gruppo Sogefi	852,4	69,7	756,0	69,1	96,4	12,8
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.223,1</b>	<b>100,0</b>	<b>1.093,3</b>	<b>100,0</b>	<b>129,8</b>	<b>11,9</b>
di cui: ITALIA	300,6	24,6	278,2	25,4	22,4	8,2
ESTERO	922,5	75,4	815,1	74,6	107,4	13,2

(1) I valori dell'esercizio 2022 sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate").

Si riporta qui di seguito una sintesi del **conto economico consolidato** del semestre, confrontato con quello del primo semestre del 2022.

(in milioni di €)	1H2023	%	1H2022 (1)	%
<b>Ricavi</b>	<b>1.223,1</b>	<b>100,0</b>	<b>1.093,3</b>	<b>100,0</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato (2)</b>	<b>170,0</b>	<b>13,9</b>	<b>147,3</b>	<b>13,5</b>
<b>Risultato operativo (EBIT) consolidato</b>	<b>69,6</b>	<b>5,7</b>	<b>44,5</b>	<b>4,1</b>
Risultato gestione finanziaria (3)	(27,1)	(2,2)	(29,3)	(2,7)
Imposte sul reddito	(13,5)	(1,1)	(7,3)	(0,6)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	1,2	0,1	0,6	--
<b>Risultato netto inclusa la quota di terzi</b>	<b>30,2</b>	<b>2,5</b>	<b>8,5</b>	<b>0,8</b>
Risultato di terzi	(16,2)	(1,3)	(8,7)	(0,8)
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>14,0</b>	<b>1,2</b>	<b>(0,2)</b>	<b>--</b>

- (1) I valori dell'esercizio 2022 sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate").
- (2) La voce corrisponde alla somma delle linee "risultato operativo" e "ammortamenti e svalutazioni" del conto economico consolidato.
- (3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari", "oneri finanziari", "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli", "quota dell'utile (perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

Il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** del primo semestre 2023 è ammontato a € 170,0 milioni (13,9% dei ricavi), rispetto a € 147,3 milioni nel corrispondente periodo del 2022 (13,5% dei ricavi). L'incremento dell'EBITDA è riconducibile all'incremento del fatturato ed al miglioramento della marginalità sia in KOS che in Sogefi, come meglio illustrato nel seguito.

Il **risultato operativo (EBIT) consolidato** è stato pari a € 69,6 milioni, rispetto a un risultato di € 44,5 milioni nel primo semestre 2022, seguendo l'evoluzione dell'EBITDA.

Il **saldo consolidato della gestione finanziaria** è stato negativo per € 27,1 milioni (€ -29,3 milioni nel primo semestre del 2022):

- i proventi netti del portafoglio di investimenti finanziari della holding CIR e controllate dedite alla gestione finanziaria sono ammontati a € 0,9 milioni, a fronte di un risultato negativo di € 5,1 milioni nel corrispondente periodo del 2022;

- gli interessi passivi netti sui debiti delle controllate sono stati pari a € 16,1 milioni e sono in aumentati di € 3,7 milioni rispetto al primo semestre 2022, per effetto dell'incremento dei tassi di interesse sui finanziamenti bancari;
- gli oneri IFRS16 sono ammontati a € 11,9 milioni nel primo semestre 2023, a fronte di € 11,7 milioni nel primo semestre 2022.

Il **risultato netto consolidato** è pari a € 14,0 milioni a fronte di una perdita di € 0,2 milioni nel primo semestre 2022.

Si riporta di seguito la struttura patrimoniale consolidata sintetica del Gruppo CIR al 30 giugno 2023, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2022.

(in milioni di €) (1)	30.06.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni	2.050,6	2.082,5
Altre attività e passività non correnti nette	5,2	7,0
Attività e passività destinate alla dismissione	7,2	23,5
Capitale circolante netto	(136,1)	(158,2)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.926,9</b>	<b>1.954,8</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(910,9)</b>	<b>(950,6)</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>1.016,0</b>	<b>1.004,2</b>
Patrimonio netto di Gruppo	747,3	743,4
Patrimonio netto di terzi	268,7	260,8

(1) I dati in oggetto sono il risultato di una diversa aggregazione degli schemi di bilancio. Per la definizione si rimanda alle note riportate in calce alla tabella "Struttura patrimoniale consolidata per settori di attività" precedentemente esposta.

Il **capitale investito netto consolidato** al 30 giugno 2023 ammonta a € 1.926,9 milioni, in diminuzione rispetto al dato al 31 dicembre 2022 (€ 1.954,8 milioni), anche a causa della cessione dell'attività indiana di KOS.

Al 30 giugno 2023, prima dell'applicazione del principio IFRS16, l'**indebitamento netto consolidato** ammonta a € 32,9 milioni (rispetto a € 81,8 milioni al 31 dicembre 2022 e € 95,6 milioni al 30 giugno 2022) ed è così articolato:

- un'eccedenza finanziaria di CIR e controllate finanziarie (CIR International e CIR Investimenti) di € 314,0 milioni, in riduzione rispetto a € 320,4 milioni al 31 dicembre 2022, a causa dell'acquisto di azioni proprie per € 7,7 milioni, ed in linea con il valore al 30 giugno 2022 (€ 313,3 milioni);
- un indebitamento complessivo netto delle controllate KOS e Sogefi pari a € 346,9 milioni, in diminuzione di circa € 55 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 (€ 402,2 milioni) e di circa € 62 milioni rispetto al 30 giugno 2022 (€ 408,9 milioni).

I debiti finanziari per diritti d'uso, in base al principio IFRS 16, al 30 giugno 2023 ammontano a € 878,0 milioni e quindi l'indebitamento finanziario netto consolidato complessivo è pari a € 910,9 milioni (€ 950,6 al 31 dicembre 2022).

Viene qui di seguito riportato il **rendiconto finanziario consolidato**, redatto secondo uno schema “gestionale” che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta.

(in milioni di euro)	1H2023	1H2022 <sup>(1)</sup>
<b>Autofinanziamento</b>	<b>92,8</b>	<b>77,8</b>
<b>Variazione del capitale circolante e altre attività e passività non correnti</b>	<b>(27,5)</b>	<b>(23,4)</b>
<b>FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE</b>	<b>65,3</b>	<b>54,4</b>
Aumenti di capitale	0	0,1
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>65,3</b>	<b>54,5</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(23,8)	(53,4)
Corrispettivo pagato per aggregazioni aziendali	(3,0)	(4,1)
Posizione finanziaria netta delle società acquisite	0,0	0,4
Pagamento di dividendi	(0,6)	(2,7)
Acquisto azioni proprie	(7,7)	(4,1)
Altre variazioni		-
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>(35,1)</b>	<b>(63,9)</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>	<b>30,2</b>	<b>(9,4)</b>
FLUSSO/POSIZIONE FINANZIARIA DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	18,8	(0,6)
<b>AVANZO/(DISAVANZO) FINANZIARIO</b>	<b>48,9</b>	<b>(10,0)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI INIZIO PERIODO ANTE IFRS16</b>	<b>(81,8)</b>	<b>(85,6)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO ANTE IFRS 16</b>	<b>(32,9)</b>	<b>(95,6)</b>
DEBITO RESIDUO EX IFRS 16	(878,0)	(874,2)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO</b>	<b>(910,9)</b>	<b>(969,8)</b>

(1) I valori dell'esercizio 2022 sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 (“Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”).

Nel corso del primo semestre 2023 è stato registrato un **avanzo finanziario** di € 48,9 milioni, che include flussi non operativi per circa 19 milioni derivanti da: cessione della controllata indiana di KOS (+€18,8 milioni) e di due immobili (+€17,5 milioni), investimenti in sviluppo (-€ 9,1 milioni), acquisto di azioni proprie e dividendi (-€ 8,3 milioni). Il flusso di cassa ricorrente è stato pertanto pari a circa € 30 milioni e include l'effetto negativo dell'incremento del *working capital* di € 27,5 milioni, principalmente legato all'aumento dell'attività.

Rispetto al primo semestre del 2022, che registrò un disavanzo finanziario di € 10,0 milioni, ed un avanzo finanziario ricorrente di circa +€ 11 milioni, la variazione positiva dei flussi ricorrenti è riconducibile ad un maggiore autofinanziamento delle controllate operative per circa € 3 milioni (nonostante il maggiore assorbimento di cassa dovuto all'andamento del *working capital*) e della holding per circa € 16 milioni (riconducibile al migliore risultato della gestione degli attivi finanziari).

Il **patrimonio netto** di Gruppo al 30 giugno 2023 era pari a € 747,3 milioni, rispetto a € 743,4 milioni al 31 dicembre 2022.

Al 30 giugno 2023 il Gruppo CIR impiegava 17.273 dipendenti rispetto ai 16.743 del 31 dicembre 2022.

### 3. Andamento dei settori

#### 3.1 Settore della sanità

Il gruppo KOS fornisce servizi sociosanitari, gestendo complessivamente 146 strutture (residenze sanitarie per anziani e centri per la riabilitazione) per un totale di 13.776 posti letto in Italia e Germania. L'articolazione dei servizi è la seguente:

- *Long Term Care* in Italia: gestione di residenze per anziani (59 strutture e ca. 6.530 posti letto), principalmente con il marchio Anni Azzurri, e di centri di riabilitazione funzionale e psichiatrica (33 strutture e ca. 2.430 posti letto), principalmente con i marchi Santo Stefano, per la riabilitazione, e Neomesia per la psichiatria; in totale 92 strutture e circa 8.960 posti letto;
- *Long Term Care* in Germania: gestione di residenze per anziani, attraverso la controllata *Charleston* (52 strutture e circa 4.510 posti letto);
- *Acuti*: casa di Cura Villa dei Pini (Marche) e gestione in concessione dell'ospedale pubblico di Suzzara, per un totale di 307 posti letto.

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente.

(in milioni di €)	01/01-30/06 2023	01/01-30/06 2022	Variazione assoluta	%
<b>Ricavi</b>	370,7	337,3	33,4	9,9
<b>Risultato netto</b>	0,8	(2,9)	3,7	n.a.

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
<b>Posizione finanziaria netta ante IFRS 16</b>	(161,9)	(178,3)	16,4
<b>Posizione finanziaria netta post IFRS 16</b>	(974,6)	(976,4)	1,8
<b>N. dipendenti</b>	11.784	11.341	443

L'attività di KOS è stata fortemente colpita dalle conseguenze della pandemia, registrando un significativo calo dal secondo trimestre 2020, proseguito nei successivi 12 mesi; nel secondo trimestre 2021 è iniziato il percorso di recupero: nel primo semestre 2023, il settore Riabilitazione Funzionale e Psichiatrica ha recuperato un livello di attività a regime, mentre le residenze per anziani in Italia e Germania non hanno ancora raggiunto la saturazione pre-pandemia. In particolare, il livello di *occupancy* delle RSA Italia è in rapida progressione ed in molte regioni è prossimo a quello del periodo pre-pandemia, potendosi prevedere un ritorno dell'attività a regime nel 2024, mentre in Germania, dove l'impatto del Covid sull'attività si è manifestato in una fase posteriore rispetto all'Italia ed è stato meno pronunciato, la ripresa è più lenta, principalmente a causa della difficoltà nel reperire personale sanitario specializzato.

I **ricavi** del primo semestre del 2023 sono ammontati a € 370,7 milioni, in aumento del 9,9% rispetto al primo semestre 2022.

Nel comparto delle RSA in Italia si sono registrati ricavi per € 121,4 milioni, in aumento del 13,2% rispetto al primo semestre 2022; il tasso di occupazione medio del periodo, a perimetro costante, è cresciuto di 8 punti percentuali rispetto al primo semestre del 2022, attestandosi ancora circa 6 punti percentuali al di sotto dei livelli pre-pandemia a causa principalmente del ritardo registrato in alcune specifiche regioni, tra cui principalmente il Piemonte.

Nelle residenze per anziani in Germania, nonostante il venire meno, rispetto al primo semestre 2022, del supporto pubblico in termini di ristori per la mancata occupazione, i ricavi sono cresciuti del 15,8% rispetto al 2022, ad € 106,7 milioni, grazie anche all'adeguamento delle tariffe (al momento ancora in fase di implementazione), e all'incremento della saturazione. Il tasso di

occupazione a perimetro costante è infatti cresciuto di 5 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo del 2022, ma risulta ancora inferiore di circa 5 punti percentuali rispetto a quello del 2019.

Nel settore della Riabilitazione Funzionale e Psichiatrica i ricavi sono cresciuti del 6,4% rispetto all'anno precedente, a € 101,2 milioni, raggiungendo un livello di piena operatività.

La gestione ospedaliera per Acuti ha registrato ricavi per € 42,3 milioni, in linea con i livelli pre-Covid, ma in calo del 5,6% rispetto al 2022, per effetto della riduzione delle attività straordinarie legate alla pandemia.

L'**EBITDA** è stato pari a € 65,6 milioni rispetto a € 54,8 milioni nei primi sei mesi dell'esercizio 2022, grazie all'aumento dell'attività ed al recupero di efficienza operativa, e nonostante il venir meno dei ristori in Germania e l'aumento significativo dei costi, in particolare del personale.

L'**EBIT** è ammontato a € 20,8 milioni, in aumento di € 10,1 milioni rispetto all'EBIT del primo semestre 2022 (€ 10,7 milioni) e riflette l'incremento dell'EBITDA.

Gli oneri finanziari sono aumentati di € 1,8 milioni rispetto al primo semestre 2022, per effetto dell'incremento dei tassi di interesse, e sono state registrate maggiori tasse per € 5,0 milioni, tenuto conto dell'evoluzione positiva dei risultati in Italia.

Il **risultato netto** è stato positivo per € 0,8 milioni, rispetto a - € 2,9 milioni nel primo semestre 2022 e include un contributo positivo di € 1,2 milioni derivante dalle attività indiane cedute nel corso del semestre. Si ricorda che, nel corso del 2020, nel quadro della strategia di rifocalizzazione strategica delle proprie attività, KOS ha avviato un processo di dismissione dell'attività Diagnostica e Cure Oncologiche, che ha comportato la cessione di Medipas Italia e UK nel 2020 e quella dell'attività indiana il 28 giugno 2023. Il corrispettivo della cessione, *equity value*, dell'attività indiana è stato di € 18,8 milioni, con una plusvalenza di € 1,8 milioni, riportata, unitamente alla perdita del periodo per € 0,6 milioni, secondo il principio IFRS5, nella voce "Utile (Perdita) da attività cessate". Rimane tuttora nel perimetro del gruppo KOS la società Holding indiana ClearView LTD, priva di attività operative, che sarà liquidata.

Il **free cash flow**, ante applicazione del principio IFRS16, è stato positivo per € 16,4 milioni, beneficiando di proventi straordinari netti per € 36,3 milioni, relativi alla cessione della controllata indiana e di alcuni immobili costruiti nell'ambito di progetti *greenfield*; l'andamento negativo del *cash flow* operativo è interamente imputabile alla variazione sfavorevole del capitale circolante (che ha comportato un assorbimento di cassa per circa € 25 milioni), ed in particolare all'incremento dei crediti per il forte incremento dell'attività e per alcuni ritardi di incasso, in fase di risoluzione.

Al 30 giugno 2023, KOS presenta un **indebitamento finanziario netto ante IFRS16** di € 161,9 milioni rispetto a € 178,3 milioni al 31 dicembre 2022 e a € 192,9 milioni al 30 giugno 2022. L'indebitamento netto complessivo, inclusi i debiti ex IFRS 16, ammonta a € 974,6 milioni, rispetto ai 976,4 milioni a € 31 dicembre 2022.

Al 30 giugno 2023 il Gruppo KOS ha linee di credito *committed* in eccesso rispetto al fabbisogno per € 211 milioni; i *covenants* contemplati dai contratti di finanziamento sono stati rispettati e non ci si attende una violazione di tali parametri alle prossime scadenze.

Al 30 giugno 2023 il patrimonio netto consolidato ammontava a € 338,1 milioni (€ 338,3 milioni al 31 dicembre 2022).

I dipendenti del gruppo al 30 giugno 2023 erano 11.784 rispetto a 11.341 al 31 dicembre 2022.

### 3.2 Settore della componentistica per autoveicoli

Nel primo semestre 2023 la produzione mondiale di autoveicoli ha registrato una crescita dell'11,2% rispetto all'equivalente periodo del 2022, con progressi in tutte le aree geografiche. La crescita è stata particolarmente sostenuta in Europa (+20,2%) e NAFTA (+12,2%) e significativa in Mercosur (+9,7%), India (+6,5%) e Cina (+7%).

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente.

(in milioni di €)	01/01-30/06 2023	01/01-30/06 2022	Variazione assoluta	%
<b>Ricavi</b>	852,4	756,0	96,4	12,8
<b>Risultato netto</b>	31,4	20,8	10,6	n.a.

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
<b>Posizione finanziaria netta ante IFRS 16</b>	(185,3)	(224,3)	39,0
<b>Posizione finanziaria netta post IFRS 16</b>	(250,6)	(294,9)	44,3
<b>N. dipendenti</b>	5.473	5.384	89

I ricavi del primo semestre 2023 sono ammontati a € 852,4 milioni, in crescita del 12,8% a cambi correnti e del 14% a cambi costanti rispetto al corrispondente periodo del 2022.

L'andamento è stato positivo in tutte le aree geografiche: +14,0% in Europa, +15,8% in Nord America (+17,2% a cambi costanti), +5,6% in Sud America (+3,9% a cambi costanti al netto dell'inflazione dell'Argentina), +10,3% in India (+17,7% a cambi costanti), +2,3% in Cina (+8,2% a cambi costanti). In particolare, Sogefi ha registrato una performance superiore a quella del mercato in NAFTA, India e Cina.

Tutti i settori di attività hanno registrato una dinamica positiva dei ricavi: +15,4% (+15,7% a cambi costanti) per Sospensioni, +11,0% (+12,4% a cambi costanti) per Filtrazione, +12,2% (+14,4% a cambi costanti) per Aria e Raffreddamento.

L'**EBITDA**, pari a € 111,1 milioni, è aumentato dell'11% rispetto al primo semestre del 2022 (€ 99,8 milioni). In particolare, il margine di contribuzione è aumentato del 12,9% rispetto al primo semestre 2022, grazie all'aumento dei volumi e ad una marginalità (rapporto % margine di contribuzione/fatturato) stabile al 28,1% rispetto al 2022, nonostante i sovraccosti legati ai prezzi dell'energia e in generale all'inflazione, mentre l'incidenza dei costi fissi sui ricavi è scesa al 14,3%, dal 14,9% del primo semestre 2022. Gli altri oneri, che includono prevalentemente le differenze cambio, hanno contribuito negativamente all'**EBITDA** per € 3,8 milioni rispetto al contributo positivo di € 3,9 milioni del primo semestre 2022.

L'**EBIT** è ammontato a € 54,8 milioni, in crescita del 36% rispetto a € 40,4 milioni del primo semestre 2022. L'incidenza sul fatturato è cresciuta dal 5,3% del primo semestre 2022 al 6,4% del primo semestre 2023.

Il gruppo ha riportato un **utile netto** di € 31,4 milioni, in significativo aumento rispetto agli € 20,8 milioni nel primo semestre 2022, nonostante l'incremento degli oneri finanziari, per circa € 2 milioni rispetto al primo semestre 2022, per effetto del rialzo dei tassi di interesse sulla componente di finanziamenti a tasso variabile.

Il **Free Cash Flow** è stato positivo per € 45,0 milioni (€ 41,2 milioni del primo semestre 2022), includendo l'effetto del maggiore ricorso al factoring, tenuto conto dell'incremento dei ricavi.

L'**indebitamento finanziario netto ante IFRS16** al 30 giugno 2023 è pari a € 185,3 milioni, rispetto a € 224,3 milioni al 31 dicembre 2022 e € 216,4 milioni al 30 giugno 2022. Includendo i debiti finanziari per diritti d'uso, secondo il principio IFRS 16, l'**indebitamento finanziario netto** al 30

giugno 2023 era pari a € 250,6 milioni, rispetto a € 294,9 milioni al 31 dicembre 2022 ed € 285,2 milioni al 30 giugno 2022.

Al 30 giugno 2023 il Gruppo Sogefi ha linee di credito *committed* in eccesso rispetto al fabbisogno per € 284 milioni; i *covenants* contemplati dai contratti di finanziamento sono stati rispettati e non ci si attende una violazione alle prossime scadenze.

Al 30 giugno 2023 il **patrimonio netto**, esclusa la quota di azionisti terzi, ammontava a € 258 milioni, rispetto a € 230,7 milioni al 31 dicembre 2022. L'incremento riflette il risultato netto del periodo, le differenze cambio (negative) da conversione, il *fair value* degli strumenti di copertura dei flussi di cassa e altre variazioni.

I dipendenti del Gruppo Sogefi al 30 giugno 2023 sono 5.473, rispetto a 5.484 di fine giugno 2022 e 5.384 al 31 dicembre 2022.

### 3.3 Settore gestione investimenti finanziari

Il gruppo (CIR S.p.A, CIR International e CIR Investimenti) gestisce un portafoglio diversificato di investimenti finanziari la cui consistenza al 30 giugno 2023 ammonta a € 381,6 milioni (€ 394,1 milioni al 31 dicembre 2022); esso è composto di *assets* finanziari tradizionali prontamente liquidabili, fondi di *private equity* e partecipazioni non strategiche. La strategia di impiego è improntata ad una prudente gestione del rischio-rendimento.

Nel primo semestre i mercati azionari e obbligazionari globali hanno registrato un recupero dopo la *performance* molto negativa del 2022; in particolare i rendimenti obbligazionari sono tornati ad essere positivi a seguito del rialzo dei tassi di interesse operato dalle banche centrali per contrastare l'inflazione.

In questo contesto, il portafoglio di attivi finanziari gestito dalla capogruppo ha registrato proventi finanziari netti positivi pari a € 0,9 milioni, con un rendimento sul semestre di 0,2%. In particolare, gli *assets* prontamente liquidabili, che al 30 giugno 2023 ammontano a € 313,9 milioni, hanno registrato nel semestre un rendimento medio dello 0,8% , per effetto dell' 1,2% nel comparto obbligazionario, del 3,3% per gli *hedge funds* e di un rendimento negativo per la piccola componente azionaria; i restanti attivi, comprendenti investimenti in fondi di *private equity*, partecipazioni non strategiche e *non performing loans*, che al 30 giugno 2023 ammontano ad € 67,7 milioni, nel semestre hanno registrato un rendimento negativo del 2,2%, in parte dovuto alla sfavorevole evoluzione del tasso di cambio euro/dollaro.

## 4. Impatti del contesto macroeconomico, del conflitto Russia-Ucraina, del Covid-19 e del cambiamento climatico sull'attività

Con riferimento al **contesto macroeconomico**, il tasso di crescita delle economie delle principali aree geografiche in cui opera il gruppo CIR è stato positivo, per quanto in rallentamento rispetto al precedente anno. Il primo semestre 2023 è stato inoltre caratterizzato dal persistere di alti livelli di inflazione, nonostante l'inversione del forte *trend* rialzista iniziato nel 2022, in particolare nei settori delle materie prime e dell'energia; si è infine registrato un ulteriore incremento sia dei tassi a breve termine, operato dalle banche centrali per contenere l'inflazione, sia dei tassi a lungo termine.

In generale, per tutte le attività del gruppo, l'inflazione ha determinato rincari dei costi di produzione e gestione, che nel semestre hanno riguardato in particolare i costi del personale e di taluni approvvigionamenti. L'impatto di tali incrementi viene attentamente monitorato e contrastato mediante gli opportuni interventi sull'efficienza, sui prezzi di vendita dei prodotti e sulle tariffe dei servizi prestati. Ciononostante, in talune attività, in particolare nel settore

sociosanitario, i risultati del primo semestre risentono di un impatto negativo dell'inflazione dei costi del personale non ancora riassorbito mediante la dinamica tariffaria.

Il rialzo dei tassi di interesse ha comportato un incremento degli oneri finanziari per le società controllate industriali, seppur mitigato dalla elevata componente di finanziamenti a tasso fisso e dalla riduzione dell'indebitamento netto.

In merito agli impatti del **conflitto Russia-Ucraina**, esploso nel primo trimestre del 2022, come già posto in evidenza con riferimento ai risultati del 2022, le attività del Gruppo non hanno registrato impatti diretti degni di menzione. Gli impatti indiretti (disponibilità e prezzi delle materie prime e dell'energia, conseguenti pressioni inflazionistiche, andamento dei mercati finanziari) sono invece stati significativi, come in precedenza e di seguito illustrato.

Per quanto riguarda gli effetti della **pandemia da Covid-19**, che sono stati molto significativi in particolare per l'attività sociosanitaria del Gruppo, sono allo stato in fase di esaurimento.

Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal **cambiamento climatico**, le società del Gruppo hanno incorporato nei propri sistemi di *risk management* l'analisi del potenziale impatto di tali fattori sui propri *asset* e sul proprio modello di *business*, ed hanno incorporato nei rispettivi piani industriali gli impatti derivanti dal cambiamento climatico e dalle politiche e regolamentazioni messe in atto a livello internazionale e locale per fare fronte allo stesso.

Di seguito vengono illustrati gli impatti specifici dei fattori sopra citati sulle società facenti parte del Gruppo CIR.

#### 4.1 Impatti sul gruppo KOS

A partire dal 2020, la **pandemia Covid-19** ha avuto importanti ripercussioni sull'attività del gruppo, operante nel settore sociosanitario. Con il diffondersi della pandemia, KOS ha registrato un calo degli ospiti nelle strutture RSA e il rallentamento delle attività di riabilitazione, a seguito del blocco dell'attività ospedaliera non urgente. Il completamento nel corso del 2021 del programma vaccinale per ospiti ed operatori ha attenuato l'impatto delle successive ondate sulle attività di riabilitazione, ed ha consentito anche nelle RSA la ripresa progressiva delle presenze, che a fine giugno 2023 risultavano su livelli pressoché normalizzati nella maggior parte delle regioni italiane di presenza, e comunque in progressione anche nelle restanti aree, inclusa la Germania. Nel primo semestre 2023 si è inoltre sostanzialmente attenuato l'impatto negativo sull'efficienza operativa e sugli extra costi di gestione registrati durante la pandemia.

I **trend macroeconomici** in atto, ed in particolare l'elevata inflazione, hanno comportato per il gruppo KOS un incremento dei costi del personale, con particolare riferimento alle risorse sanitarie qualificate, ed un aumento dei costi dell'energia rispetto al primo semestre dell'anno precedente, seppure in fase di miglioramento rispetto alla seconda parte del 2022. La società ha messo in atto diverse azioni al fine di mitigare l'impatto economico-finanziario ed ha formulato, nel mese di gennaio 2023, un piano che prevede, nel corso dei prossimi esercizi, un ulteriore e progressivo recupero dei livelli di attività, efficienza operativa e redditività.

L'impatto del rialzo dei tassi di interesse è stato invece contenuto, grazie alla significativa componente di finanziamenti a tasso fisso.

Il gruppo KOS ha condotto inoltre un'analisi dei rischi fisici legati al **cambiamento climatico**, identificando un rischio complessivo per sito di livello basso nella maggioranza delle strutture, con l'eccezione di 8 siti (10 nello scenario più avverso) per i quali è stato identificato un livello complessivo medio di rischio, legato principalmente a fenomeni estremi quali *stress* termico e idrico, ondate di calore e gelate e rischi di inondazioni. Questi profili di rischio non richiedono interventi urgenti e non lasciano presagire la necessità di operare svalutazioni sulle immobilizzazioni, ma potrebbero comportare l'insorgere di costi operativi ad oggi ritenuti non materiali. È stata inoltre considerata la necessità di sostenere maggiori costi ed investimenti per

l'efficientamento energetico, che sono stati incorporati nei piani di *business* della società, mentre non sono stati identificati rischi di transizione significativi sul modello di *business*.

## 4.2 Impatti sul gruppo Sogefi

Con riferimento al **contesto macroeconomico**, nel primo semestre 2023 l'evoluzione delle economie delle principali aree geografiche in cui opera Sogefi è stata positiva e la produzione mondiale di automobili è aumentata del 11,2%, con importanti progressi in tutte le aree geografiche. L'impatto sull'attività è stato positivo con una crescita a due cifre delle vendite del Gruppo. I prezzi dell'energia e delle materie prime, dopo il *trend* di forte aumento registrato dal 2021, dalla seconda parte del 2022 sono in fase di riduzione, pur permanendo elevati e volatili. A fronte di tale situazione il Gruppo monitora attentamente i costi di produzione e mantiene un dialogo costante con fornitori e clienti per salvaguardare i propri margini. L'elevata inflazione ha determinato un incremento dei costi per il personale più elevato di quello registrato nel corso dei precedenti esercizi e il rialzo dei tassi di interesse ha influito sugli oneri finanziari, seppure con un impatto mitigato dalla componente di finanziamenti a tasso fisso.

L'impatto diretto del **conflitto Russia-Ucraina** sull'attività è risultato non significativo. Infatti, Sogefi aveva un'attività commerciale in Russia ed esportava verso Ucraina e Bielorussia, con ricavi complessivi non rilevanti (0,7% dei ricavi del Gruppo nel 2021). Tali attività sono state interrotte a partire da marzo 2022 e la filiale russa è in fase di liquidazione. In conseguenza, nel 2022 Sogefi ha registrato perdite di valore in relazione alle attività detenute in Russia per € 0,8 milioni e una perdita di ricavi non significativa e non sono previsti ulteriori impatti nel 2023. Sogefi, come tutto il settore *automotive*, ha invece subito gli impatti indiretti della guerra, e in particolare l'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, nonché le difficoltà di approvvigionamento di alcune di esse, criticità che hanno visto una parziale attenuazione nella parte finale dell'esercizio 2022 e nei primi mesi del 2023.

Per quanto riguarda la **pandemia da Covid-19**, nel corso del 2023 l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria ha consentito di ridurre gli effetti della stessa sull'attività; non si sono infatti prodotte sospensioni delle attività industriali e commerciali.

Il Gruppo Sogefi ha condotto nel 2022 inoltre un'analisi dei rischi fisici legati al **cambiamento climatico**, identificando un rischio complessivo di livello basso nella maggioranza dei siti del Gruppo, con l'eccezione di 7 siti su un totale di 35 per i quali è stato identificato un livello complessivo medio di rischio, legato principalmente a fenomeni estremi quali *stress* termico e idrico, ondate di calore e gelate. Questi profili di rischio non richiedono interventi urgenti da parte del Gruppo Sogefi e non lasciano presagire la necessità di operare svalutazioni sulle immobilizzazioni, ma potrebbero comportare l'insorgere di costi operativi ad oggi ritenuti non materiali.

Sogefi, operando nel settore *automotive*, è inoltre interessata dalla transizione del *business* dalla prevalente produzione e fornitura di componenti per motori a combustione interna a motori elettrici. L'evoluzione della gamma di prodotti, resa necessaria da tale transizione, interessa soprattutto la divisione Filtrazione, la cui attuale gamma è destinata prevalentemente ai soli motori a combustione. La divisione Aria e Raffreddamento, a partire dal proprio *know-how* e dalle proprie tecnologie, ha da tempo sviluppato nuovi prodotti per piattaforme elettriche, ottenendo già i primi contratti. Infine, la divisione Sospensioni è solo marginalmente toccata dalla transizione tecnologica in atto sui motori. La Società da tempo tiene conto degli impatti derivanti dalla transizione, orientando di conseguenza i propri investimenti.

## 4.3 Impatti sulla capogruppo

Nel primo semestre 2023, il protrarsi della fase rialzista dei tassi di interesse, sia a breve che a medio-lungo termine, ha comportato rendimenti positivi, ma inferiori alle attese, sui mercati

obbligazionari, mentre i mercati azionari hanno recuperato dopo la *performance* molto negativa del 2022.

Il portafoglio di investimenti di CIR e delle controllate finanziarie, gestito secondo una strategia prudente, e concentrato sulla componente obbligazionaria, ha registrato una *performance* positiva, ma inferiore alle aspettative.

Per la capogruppo, operante come *holding* finanziaria e di partecipazioni, non sono stati identificati significativi rischi specifici legati al cambiamento climatico, né di carattere fisico, né di lungo termine sul modello di *business*, oltre a quelli già identificati nelle controllate.

#### 4.4 Impatti sulle stime e le valutazioni contabili

Per quanto riguarda gli impatti sulle stime e le valutazioni contabili, si precisa che le valutazioni nel bilancio consolidato del Gruppo CIR risultano pienamente supportate dai valori calcolati sulla base dei più recenti piani aziendali approvati dalle controllate, che tengono conto degli impatti derivanti nel breve termine dal conflitto in corso e dal Covid-19 e nel lungo termine dal cambiamento climatico, e sulla base di tassi di attualizzazione coerenti con il mutato contesto macroeconomico e finanziario.

Per maggiori dettagli riguardo alle stime e valutazioni contabili si rimanda alle “Note di commento ai prospetti contabili consolidati”.

### 5. Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2023

Per quanto concerne sia la capogruppo, sia le sue controllate KOS e Sogefi, non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere impatto sulle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rappresentate.

### 6. Prevedibile evoluzione della gestione

La visibilità sull'andamento delle attività del Gruppo nei prossimi mesi rimane ridotta, a causa delle incertezze legate all'evoluzione macroeconomica, in un contesto di inflazione tuttora elevata e tassi di interesse ancora in aumento.

Per quanto concerne **KOS**, in un contesto di risoluzione delle criticità sanitarie ed operative derivate dalla pandemia, si prevede di operare al livello di attività pre-Covid nei settori Riabilitazione ed Acuti già nel corso dell'anno corrente; per le RSA in Italia e in Germania ci si attende un consolidamento del *trend* di recupero in atto dei livelli di saturazione delle residenze, che si prevede possa portare alla normale operatività tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024. A causa delle dinamiche inflattive in atto, con particolare impatto sul costo del personale sanitario, per un pieno recupero della marginalità sarà necessario un adeguamento delle strutture tariffarie, sia in Italia che in Germania, per il quale la società, anche attraverso le associazioni di categoria, sta discutendo con le istituzioni interessate. In assenza di fatti e circostanze che rendano il contesto più complesso dell'attuale, i risultati operativi di KOS per l'intero esercizio dovrebbero essere significativamente superiori a quelli del passato esercizio.

Per quanto concerne il mercato *automotive*, in cui opera **Sogefi**, la visibilità sull'andamento del mercato automotive nel 2023 rimane ridotta a causa delle incertezze legate all'evoluzione macroeconomica. Per il 2023, S&P Global (IHS) prevede una crescita della produzione mondiale di automobili del 5,3% rispetto al 2022, con l'Europa a +11,8%, NAFTA a +8,2%, l'India a +7,2% e il Sud America e la Cina sostanzialmente stabili. Per quanto concerne le materie prime e l'energia, nei primi mesi del 2023 la tendenza dei prezzi è stata decrescente, ma essi permangono elevati e caratterizzati da alta volatilità.

In assenza di fattori di deterioramento dello scenario macroeconomico rispetto all'attuale, il Gruppo Sogefi per il 2023 prevede una crescita dei ricavi *mid-single digit*, in linea con le previsioni sul mercato automotive, e una redditività operativa, escludendo gli oneri non ricorrenti, superiore rispetto a quella registrata nell'esercizio 2022.

Per quanto riguarda la gestione dell'attivo finanziario, nonostante il migliore andamento dei mercati finanziari nella prima parte dell'anno, in considerazione delle incertezze legate al contesto macroeconomico e finanziario, ci si attende che nella seconda parte dell'anno permangano condizioni di elevata volatilità e pertanto, nonostante il profilo di gestione prudente adottato, non si può escludere che si producano riduzioni di valore degli strumenti finanziari detenuti.

## 7. Gestione dei rischi

In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati e rapida evoluzione delle dinamiche di *business* e delle normative, un'attenta ed efficace identificazione e gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per i) supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e ii) garantire la sostenibilità aziendale e la creazione di valore nel medio-lungo termine.

A tal proposito, in coerenza con quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance* delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, cui la Società ha aderito, e con le *best practice* nazionali e internazionali riconosciute sul mercato, CIR, nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIGR"), a partire dal 2012 con continui aggiornamenti (da ultimo, nel corso dell'esercizio 2022), ha adottato e implementato un processo strutturato e formalizzato di "ERM - *Enterprise Risk Management*", volto i) all'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio sistematico dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di *business* del Gruppo, ii) alla definizione di adeguati flussi informativi all'interno della società e dalle controllate del gruppo. CIR ha inoltre istituito la funzione di *Risk Manager* ("RM"), con il compito di assicurare il corretto svolgimento del processo.

Il *framework* di ERM è stato oggetto di un'attività di continuo aggiornamento finalizzata ad una maggiore "customizzazione" e all'evoluzione e al miglioramento dello stesso, pur mantenendo un approccio di continuità con le attività svolte in passato. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, in data 11 marzo 2022, ha aggiornato le "Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi", che delineano il modello di *governance* del sistema di gestione dei rischi (identificando i soggetti coinvolti e i loro ruoli e responsabilità), e definiscono il modello operativo, ivi incluse le attività di analisi e reportistica da svolgere con cadenza periodica e i relativi strumenti e metodologie a supporto.

Il processo di ERM si articola all'interno del gruppo CIR su più livelli: il presidio istituito a livello della capogruppo CIR S.p.A. ha i compiti di : i) assicurare il funzionamento del processo con *focus* sulla capogruppo stessa e sulle controllate *holding* finanziarie CIR Investimenti S.p.A. e CIR International S.A., e ii) recepire le risultanze delle analisi svolte nell'ambito degli analoghi processi istituiti a livello delle controllate Sogefi S.p.A. e KOS S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo CIR S.p.A. ha in particolare identificato i seguenti soggetti/organismi coinvolti:

- a. il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema;
- b. l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, identificato nel *Chief Executive Officer*, responsabile dell'implementazione e del mantenimento di un efficace processo di gestione dei rischi.
- c. il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (di seguito CCRS), istituito all'interno dell'organo di amministrazione, con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del

- CdA relative al SCIGR, sulla base delle relazioni delle diverse funzioni e organismi di controllo, nonché del *management* e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario;
- d. il Responsabile della funzione di *Internal Audit*, incaricato di verificare che il SCIGR sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
  - e. la funzione di *Risk Management*, che ha il compito di supportare l'Amministratore Incaricato nell'identificazione dei rischi, nella definizione dei possibili impatti e nell'elaborazione delle misure di mitigazione;
  - f. il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, responsabile di svolgere i compiti previsti dalla normativa e dal sistema di controllo sull'informativa finanziaria;
  - g. l'Organismo di Vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001, articolato in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa;
  - h. il Collegio Sindacale, che vigila, tra l'altro, sull'efficacia del SCIGR;
  - i. i "*risk owners*" e, più in generale, i componenti del management, nel loro ruolo di soggetti responsabili, ciascuno per quanto di propria competenza e nei termini previsti dall'organizzazione aziendale, dell'identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi inerenti all'area di operatività aziendale dagli stessi presidiata.

Per una più completa disamina del SCIGR della Società si rinvia al paragrafo 9 della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2022, messa a disposizione del mercato nei termini previsti dalla normativa applicabile.

L'identificazione dei rischi e la loro valutazione consentono al Consiglio di Amministrazione di acquisire maggiore consapevolezza sugli scenari che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi definiti, e permettono di valutare, tenuto conto della propensione al rischio, quali azioni adottare e con quale priorità per prevenire, mitigare o gestire le principali esposizioni.

Il *framework* di ERM si ripropone di analizzare e valutare, con cadenza almeno annuale, un ampio portafoglio di rischi, variegato per natura e tipologia, includendo anche tutti i rischi connessi alle tematiche di sostenibilità. I rischi potenzialmente applicabili al *business model* del Gruppo sono rappresentati nel c.d. *Risk Model*, e raggruppati in quattro categorie di rischi principali:

- **Rischi Strategici**, relativi al contesto esterno e di *business* o alle decisioni strategiche, che possono influenzare significativamente le *performance* del Gruppo e/o il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti.
- **Rischi Finanziari**, legati in generale all'andamento dei mercati finanziari, ed in particolare dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, e dei corsi azionari, nonché relativi al rischio di credito/controparte ed alla disponibilità di risorse liquide, che possono incidere sui risultati e sulla sostenibilità dei piani del Gruppo.
- **Rischi Legali e di Compliance**, relativi a non conformità a leggi e regolamenti vigenti, e/o a Codici, Politiche e Procedure interne, che possono portare a controversie legali, perdite finanziarie e potenziali effetti negativi sulla reputazione del Gruppo.
- **Rischi Operativi**, che possono influenzare l'efficacia/efficienza dei processi di *business*, compromettendo la creazione di valore.

All'interno delle suddette categorie di rischio, vengono declinati i principali fattori di rischio a cui la società, e le controllate del Gruppo, sono potenzialmente esposte, e che sono di seguito rappresentati. Per misurare e gestire efficacemente i rischi identificati, si effettua una valutazione basata su due principali variabili: la probabilità di accadimento dell'evento di rischio (probabilità) e l'impatto potenziale (finanziario/ reputazionale/ operativo /di altro tipo) in caso di accadimento. Le misure adottate per mitigare ogni rischio sono incluse in tale valutazione. I rischi prioritari sono gestiti, ai fini della loro mitigazione, tramite la definizione di piani di azione *ad hoc* e la loro evoluzione è periodicamente monitorata.

I risultati del processo di ERM sono utilizzati anche dalla funzione *Internal Audit* per la predisposizione del proprio Piano di *Audit* annuale, che pertanto assume una connotazione *risk-based* in linea con le *best practice*, in tal modo indirizzando le attività e le risorse verso quelle aree ritenute più critiche e/o rischiose. Per maggiori dettagli sulle caratteristiche e sul funzionamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi si rimanda alla Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* disponibile sul sito aziendale.

Alla luce delle valutazioni effettuate nel corso del 2022, sono stati individuati i rischi più significativi in relazione alle attività proprie della società, in quanto *holding* di partecipazioni e di investimenti finanziari, e sono state inoltre recepite le valutazioni di rischio effettuate dalle controllate operative in relazione alle rispettive attività nei settori socio-sanitario (KOS) e *automotive* (Sogefi).

## 7.1 Rischi inerenti alla Capogruppo e alle holding finanziarie

### Rischi strategici

Il principale rischio strategico per la società è la possibile diminuzione del valore delle partecipazioni di controllo (KOS e Sogefi), che può essere impattato negativamente, come meglio esposto nel seguito per ciascuna controllata, da fattori esogeni avversi quali: l'andamento sfavorevole dei rispettivi settori (socio-sanitario e *automotive*), in termini di domanda di mercato e/o aumento della competizione; riduzione dei livelli di finanziamento pubblico (per KOS); regolamentazione; incrementi dei prezzi delle materie prime ed energia; rapporti con clienti e fornitori; evoluzioni tecnologiche, anche legate al cambiamento climatico.

La capogruppo CIR S.p.A., al fine di mitigare l'impatto di tali rischi, ha definito le procedure volte ad assicurare un efficace monitoraggio gestionale delle società controllate, al fine di poter identificare tempestivamente l'insorgenza di eventuali fattori di rischio e monitorare l'implementazione delle opportune contromisure adottate.

### Rischi finanziari

Il valore del portafoglio di investimenti finanziari detenuti da CIR S.p.A. e dalle *holding* finanziarie (CIR Investimenti S.p.A., CIR International S.A.), può essere impattato dall'andamento negativo dei mercati finanziari (rischi di mercato, di credito/controparte e di evoluzione sfavorevole dei tassi di interesse e di cambio). Un ulteriore rischio è rappresentato dalla possibile mancanza di liquidità per fare fronte agli impegni finanziari assunti.

Il principale fattore di mitigazione è l'adozione, da parte della società, di una politica di investimento prudente, con criteri di monitoraggio e contenimento del *Value at Risk* (VaR), di alta diversificazione e liquidabilità degli *asset* finanziari detenuti.

### Rischi legali e di *compliance*

I principali rischi in quest'area sono rappresentati dalla gestione della fiscalità, dei processi amministrativo-contabili, dalla *compliance* con le normative (ad es. in materia di Salute, Sicurezza sul Lavoro, Privacy, ESG), dalla gestione delle informazioni privilegiate.

A mitigazione di questi rischi, la società ha adottato specifiche procedure in ciascuna area, con l'identificazione di responsabilità, controlli e processi.

### Rischi operativi

I principali rischi operativi identificati dalla capogruppo riguardano i possibili danni ai propri beni materiali e/o indennizzi verso terzi derivanti dall'attività aziendale (mitigati attraverso la stipula di opportune coperture assicurative), la dipendenza da figure chiave (mitigata dall'adozione di un Piano di Successione) e la sicurezza informatica.

## 7.2 Rischi inerenti al gruppo KOS

### Rischi strategici

I principali rischi strategici identificati dal gruppo KOS sono quelli relativi al contesto globale, alla dipendenza dal settore pubblico ed all'evoluzione del contesto normativo.

Per quanto riguarda il **contesto globale**, sussiste un rischio di sfavorevole evoluzione della pandemia Covid-19, ovvero più in generale dell'instaurarsi di situazioni di forte turbativa del funzionamento del sistema sanitario, come quella verificatasi nel 2020 e 2021 con il diffondersi del virus. In tale occasione, l'operatività di KOS è stata fortemente compromessa, a causa delle restrizioni di accesso dei pazienti alle strutture, del minore numero di ingressi dal settore ospedaliero, dall'incremento dei costi per fare fronte all'emergenza e dalla parziale difficoltà di reperimento del personale sanitario. Tali criticità si sono attenuate nel corso del 2022 ma non sono ancora completamente risolte, ed una nuova ondata di contagi comporterebbe il rischio ulteriori impatti negativi.

I rischi relativi al contesto macroeconomico più rilevanti per KOS sono di carattere finanziario, meglio illustrati nel seguito, e sono legati alle dinamiche inflattive, con particolare riferimento ai costi del personale e dell'energia, ed al rialzo dei tassi di interesse. In questo contesto, i possibili impatti di una recrudescenza del conflitto Russia-Ucraina sono di tipo esclusivamente indiretto (non operando il gruppo nei paesi in questione), legati principalmente ad una ulteriore evoluzione sfavorevole dei costi dell'energia.

Per quanto riguarda la **dipendenza dal settore pubblico**, il 65% dei ricavi del Gruppo KOS nel 2022 hanno quale controparte enti pubblici, quali Comuni e Regioni in Italia e fondi di previdenza statale in Germania. Un'eventuale diminuzione della capacità di spesa di tali enti pubblici, e l'eventuale incapacità per le società del Gruppo KOS di diversificare le fonti di ricavo, potrebbe pertanto avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di KOS.

Per quanto riguarda i **rischi connessi al quadro normativo** e regolamentare di riferimento, le società del Gruppo sono soggette *i)* alle normative nazionali in materia di accreditamento per lo svolgimento delle attività in cui il Gruppo opera e *ii)* alle politiche di assegnazione dei *budget* di spesa da parte degli enti di gestione della sanità pubblica. Non può escludersi che eventuali variazioni di tali normative e politiche possano avere un impatto significativo sulla situazione economica del Gruppo.

Per quanto riguarda il cambiamento climatico, non sono stati identificati rischi di carattere strategico, ovvero impattanti sul modello di business di KOS; sono stati invece considerati i rischi di carattere operativo, illustrati nel seguito.

### Rischi operativi

In ambito operativo KOS ha identificato come rilevanti: *i)* i rischi connessi al contenzioso, derivanti da richieste di risarcimento danni per responsabilità civile, per eventi occorsi nell'ambito dell'attività tipica (ad es. errori clinici, cadute di pazienti, infortuni,...), a fronte dei quali la società ha posto in essere uno strutturato sistema di monitoraggio e gestione, ed ha stipulato coperture assicurative efficaci; *ii)* i rischi connessi all'operatività degli impianti e delle strutture sanitarie, quali ad esempio guasti delle apparecchiature, mancato adeguamento alla normativa applicabile con conseguente revoca dei permessi e delle licenze, interruzioni di servizio per mancanza di forza lavoro etc..., rischi che si ritengono presidiati mediante un opportuno sistema di programmazione e gestione operativa operato centralmente, e a fronte dei quali sono stipulate, ove possibile, coperture assicurative.

L'intensificarsi dei rischi fisici connessi al cambiamento climatico costituisce inoltre un ulteriore elemento che potrebbe incidere sul corretto svolgimento delle attività del Gruppo. Il rapido peggioramento della situazione climatica influisce infatti sulla frequenza dei fenomeni cosiddetti acuti (ad esempio tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore, etc...). Nel 2022, KOS ha pertanto svolto un'analisi dei rischi fisici legati al cambiamento climatico per le proprie strutture

sanitarie. L'analisi è stata condotta per ogni sito, considerando sia i rischi acuti che quelli cronici, in base a 4 aspetti principali (temperatura, venti, acqua, massa solida) e in due diversi scenari (ottimistico e pessimistico). Le risultanze di tale analisi, condotta con il supporto di consulenti specializzati, evidenziano che il 94% dei siti KOS è a rischio "Basso"; il 6% (8) è stato valutato a rischio "Medio"; nessun sito è stato valutato a rischio "Alto", e nessuna delle strutture di KOS deve essere trasferita o richiede un adattamento strutturale per fare fronte ai rischi di tipo climatico. I 4 rischi specifici considerati rilevanti sono il rischio cronico di *stress* termico, il rischio acuto di ondate di freddo, il rischio acuto di ondate di calore ed il rischio cronico di *stress* idrico, che saranno gestiti pertanto come rischi operativi.

### Rischi finanziari

I principali rischi finanziari identificati da KOS riguardano *i*) il rischio di credito, dato dalla concentrazione su alcune controparti pubbliche, peraltro mitigato dall'elevato merito di credito delle stesse, dalla diversificazione su un numero elevato di altre controparti e dall'esposizione anche verso la clientela privata ad alta frammentazione; *ii*) l'oscillazione dei prezzi dell'energia, fenomeno materializzatosi con forza nel corso del 2021 e 2022, con impatti mediamente rilevanti sui risultati di KOS, affievolitosi solo verso la chiusura dell'esercizio; *iii*) il rischio di tasso di interesse, che influenza il costo dei finanziamenti, ritenuto comunque non particolarmente rilevante e ben monitorato e gestito tramite opportune politiche di copertura.

### Rischi legali e di *compliance*

Le società del Gruppo KOS sono soggette alle normative nazionali in materia di: (i) accreditamento e modalità di svolgimento delle attività socio-sanitarie; (ii) tutela ambientale (stoccaggio di rifiuti speciali, utilizzo e gestione di sostanze pericolose); (iii) edilizia; (iv) prevenzione incendi; (v) sicurezza sui luoghi di lavoro. I rischi di non *compliance* con tali normative sono presidiati tramite la supervisione delle funzioni centrali preposte e sono oggetto dell'attività di controllo da parte della funzione *Internal Audit*. Ulteriori rischi, presidiati dalla funzione di controllo interno, riguardano la possibile violazione dei principi etici aziendali, quali la conformità alle politiche e alle procedure del Gruppo ed il rispetto delle norme anticorruzione.

## 7.3 Rischi inerenti al gruppo Sogefi

### Rischi strategici

I principali rischi strategici identificati dal gruppo Sogefi sono quelli relativi al contesto globale e di mercato ed i rischi di transizione legati al cambiamento climatico.

Per quanto riguarda il **contesto globale**, sussiste un rischio di sfavorevole evoluzione della dinamica di domanda di autoveicoli, come effetto indiretto del conflitto Russia-Ucraina, che per il resto, come in precedenza esposto, non ha avuto un impatto diretto rilevante; inoltre i rischi di carattere produttivo e logistico associati alla pandemia da Covid-19, benché non più comparabili con quelli esistenti nel 2020 e comunque di impatto relativamente modesto per Sogefi, non possono considerarsi ancora completamente riassorbiti. Il contesto macroeconomico, ed in particolare il rialzo dell'inflazione e dei tassi di interesse, comportano inoltre rischi di deterioramento dei risultati economici e rischi di carattere operativo e finanziario meglio illustrati nel seguito.

Particolarmente rilevanti per Sogefi sono i **rischi di transizione** legati alle normative poste in essere per la mitigazione del cambiamento climatico, quali il *Green Deal EU*, che impone l'azzeramento delle emissioni nette di gas serra entro il 2050, ed il termine per la produzione di motori a combustione interna posto, sempre in Europa, al 2035. L'impatto per Sogefi è duplice: i) sui propri processi industriali; ii) sulla propria gamma di prodotti, che dovrà progressivamente sempre più dirigersi verso i veicoli elettrici. Le normative e le leggi stanno evolvendo e spingono verso una rapida decarbonizzazione, che implica modifiche operative in tutti i settori per ridurre l'intensità delle emissioni, con conseguenti impatti sulla riduzione dell'uso dei combustibili fossili

e sui costi dell'elettricità. I rischi di transizione si declinano in *i*) rischi di compliance, ovvero associati alla capacità di Sogefi di rispettare il target di riduzione e successivo azzeramento delle proprie emissioni (considerato improbabile, in ragione del piano di riduzione delle emissioni posto in essere dalla società); *ii*) Rischi relativi all'innovazione tecnologica dell'azienda, ovvero che l'azienda perda competitività, che sostenga extra-costi di sviluppo o che i concorrenti introducano nuovi prodotti dirompenti; questi fattori sono stati considerati e gestiti da tempo nel piano di sviluppo prodotti dedicati alla *e-mobility*, e pertanto i rischi di ritardo nell'innovazione di prodotto o di una scarsa capacità di sviluppare nuovi prodotti, sono considerati improbabili.

### **Rischi operativi**

I principali rischi operativi identificati da Sogefi riguardano *i*) la gestione delle risorse umane (ed in particolare la salute e sicurezza sul lavoro, l'attrazione, ritenzione e sviluppo professionale dei talenti, l'inflazione del costo del lavoro), rischi ritenuti rilevanti e quindi opportunamente monitorati e presidiati; *ii*) l'affidabilità dei prodotti (in termini di qualità e sicurezza), tema anch'esso ritenuto rilevante ma ben presidiato; *iii*) la possibile interruzione della supply chain, rischio ritenuto improbabile ma potenzialmente di elevato impatto e quindi attentamente presidiato tramite opportune politiche di approvvigionamento; *iv*) la possibile modifica o cancellazione dei progetti da parte dei clienti, ritenuta probabile ma mediamente rilevante, anche grazie alle politiche di mitigazione e monitoraggio adottate; *v*) i rischi informatici (sicurezza informatica, guasti o interruzioni di servizio), ritenuti potenzialmente rilevanti ma ben presidiati; infine *vi*) i rischi di interruzione dell'attività produttiva e *vii*) i rischi di gestione dei contratti (in termini di impegni di natura tecnica e finanziaria), entrambi ritenuti mediamente rilevanti e ben presidiati.

L'intensificarsi dei rischi fisici connessi al cambiamento climatico costituisce inoltre un ulteriore elemento che potrebbe incidere sul corretto svolgimento delle attività del Gruppo. Il rapido peggioramento della situazione climatica influisce infatti sulla frequenza dei fenomeni cosiddetti acuti (ad esempio tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore, etc... Nel 2022, Sogefi ha pertanto svolto un'analisi dei rischi fisici legati al cambiamento climatico per i propri siti produttivi. L'analisi è stata condotta per ogni sito, considerando sia i rischi acuti che quelli cronici, in base a 4 aspetti principali (temperature, venti, acqua, massa solida) e su due diversi scenari (ottimistico e pessimistico). Le risultanze di tali analisi, condotta con il supporto di consulenti specializzati, evidenziano che l'80% dei siti Sogefi è a rischio "Basso"; il 20% (7) dei siti Sogefi è stato valutato a rischio "Medio"; nessun sito è stato valutato a rischio "Alto", e nessuno degli stabilimenti Sogefi deve essere trasferito o richiede un adattamento strutturale. I 4 rischi specifici considerati rilevanti sono il rischio cronico di stress termico, il rischio acuto di ondate di freddo, il rischio acuto di ondate di calore ed il rischio cronico di stress idrico, che saranno gestiti pertanto come rischi operativi di produzione.

### **Rischi finanziari**

I principali rischi finanziari identificati da Sogefi riguardano *i*) l'oscillazione dei prezzi delle commodity (materie prime ed energia), fenomeno materializzatosi con forza nel corso del 2021 e 2022, affievolitosi solo verso la chiusura dell'esercizio e gestito attraverso un'intensificata attività di ottimizzazione dei costi di produzione (anche ricorrendo a nuove fonti di approvvigionamento) e l'adeguamento dei prezzi di vendita all'evoluzione dei prezzi delle materie prime; *ii*) il rischio di cambio, di natura sia traslativa (derivante dal fatto che Sogefi, pur predisponendo i propri bilanci in € detiene partecipazioni di controllo in società con valute funzionali diverse dall'€), che transattiva (derivante dalla circostanza che il Gruppo effettua frequenti operazioni di acquisto e vendita dirette/indirette in valute diverse da quella funzionale), ritenuto non rilevante e comunque ben monitorato e gestito tramite opportune politiche di copertura.

### **Rischi legali e di compliance**

I principali rischi in quest'area identificati da Sogefi riguardano la violazione dei principi etici, ed in particolare: *i*) la conformità alle politiche e alle procedure del Gruppo; *ii*) il rispetto delle norme anticorruzione; *iii*) l'approvvigionamento responsabile. La funzione Internal Audit effettua

regolarmente verifiche sull'efficace attuazione delle policy e procedure di Gruppo, nonché dei controlli di alto livello. Grazie al consolidato sistema di controllo interno in essere, i rischi relativi alla violazione dei principi etici si ritengono non significativi.

## 8. Altre informazioni

### Azioni Proprie

Al 30 giugno 2023 la Capogruppo possedeva n. 43.795.150 azioni proprie, pari al 3,955% del capitale.

Per informazioni di maggior dettaglio in merito alle azioni proprie possedute, si rimanda a quanto riportato a commento del patrimonio netto nelle note esplicative al bilancio.

### Definizione degli indicatori di performance

Di seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005 e successivo nuovo orientamento dell'ESMA n. 1095/2010/EU del 15 ottobre 2015, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori di *performance* che il *management* ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo.

EBITDA: l'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Risultato operativo (EBIT)" la voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Si precisa che al 30 giugno 2023 non sono presenti oneri non ricorrenti secondo quanto definito da Consob nella comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

### Principali rischi e incertezze del Gruppo

I principali fattori di rischio cui il Gruppo CIR è esposto sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli che hanno caratterizzato l'esercizio 2022. Per i rischi e le incertezze legati a fattispecie specifiche si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Andamento dei settori" e nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione" della presente Relazione e nel paragrafo "Gestione dei rischi" delle Note esplicative al bilancio consolidato al 30 giugno 2023.

### Rapporti con parti correlate

Relativamente alle operazioni rilevanti con le parti correlate, come richiesto dall'art. 154-ter comma 4 del D.Lsg. 58/98, si rimanda al paragrafo 22 "Altre informazioni" delle Note esplicative al bilancio consolidato al 30 giugno 2023.

### Altro

La società CIR S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Ciovassino n. 1, 20121 Milano, Italia. Il titolo CIR dal 1985 è quotato presso la Borsa Italiana, segmento MTA.

La presente relazione, relativa al periodo 01 gennaio - 30 giugno 2023, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2023.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fratelli De Benedetti S.p.A.



# Bilancio Consolidato

Prospetti contabili consolidati

Note esplicative al bilancio consolidato



## Prospetti contabili consolidati

1. Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria
2. Prospetto del conto economico
3. Prospetto del conto economico complessivo
4. Prospetto del rendiconto finanziario
5. Prospetto della variazione del patrimonio netto

## 1. Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	Note	30.06.2023	31.12.2022
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>2.286.190</b>	<b>2.274.387</b>
ATTIVITÀ IMMATERIALI E AVVIAMENTO	(3.a.)	587.529	591.775
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	(3.b.)	608.276	640.470
ATTIVITÀ PER IL DIRITTO DI UTILIZZO	(3.c.)	849.808	845.241
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(3.d.)	2.495	2.554
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	(3.e.)	631	631
ALTRE PARTECIPAZIONI	(3.f.)	1.872	1.871
ALTRE ATTIVITÀ	(3.g.)	38.374	37.662
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE, INCLUSI GLI STRUMENTI DERIVATI	(3.h.)	125.320	80.760
ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	(3.i.)	71.885	73.423
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>1.068.027</b>	<b>995.598</b>
RIMANENZE	(4.a.)	146.176	135.247
CREDITI COMMERCIALI	(4.b.)	306.582	248.147
ALTRE ATTIVITÀ	(4.c.)	78.772	68.638
CREDITI FINANZIARI	(4.d.)	14.636	13.164
TITOLI	(4.e.)	63.833	69.483
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE, INCLUSI GLI STRUMENTI DERIVATI	(4.f.)	224.995	241.243
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(4.g.)	233.033	219.676
<b>ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA</b>	(4.h.)	<b>17.676</b>	<b>36.082</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>3.371.893</b>	<b>3.306.067</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		<b>3.306.203</b>	<b>3.312.202</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.016.004</b>	<b>1.004.177</b>
CAPITALE SOCIALE	(5.a.)	420.000	420.000
RISERVE	(5.b.)	306.864	306.555
UTILI (PERDITE) ACCUMULATI	(5.c.)	6.507	17.061
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		13.947	(257)
<b>PATRIMONIO ATTRIBUIBILE AI SOCI DELLA CONTROLLANTE GRUPPO</b>		<b>747.318</b>	<b>743.359</b>
PARTECIPAZIONI DI TERZI		268.686	260.818
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>1.535.292</b>	<b>1.534.320</b>
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	(6.a.)	151.337	151.304
ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	(6.b.)	393.015	391.636
PASSIVITÀ FINANZIARIE PER IL DIRITTO DI UTILIZZO	(6.c.)	819.612	815.061
ALTRE PASSIVITÀ		61.912	65.600
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	(3.i.)	46.342	48.326
BENEFICI AI DIPENDENTI	(6.d.)	51.169	51.581
FONDI	(6.e.)	11.905	10.812
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>810.097</b>	<b>754.960</b>
DEBITI VERSO BANCHE	(4.g.)	1.609	1.981
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	(7.a.)	9.782	23.551
ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	(7.b.)	60.132	51.532
PASSIVITÀ FINANZIARIE PER IL DIRITTO DI UTILIZZO	(7.c.)	70.891	67.639
DEBITI COMMERCIALI	(7.d.)	398.832	352.104
ALTRE PASSIVITÀ	(7.e.)	220.303	206.526
FONDI	(6.e.)	48.548	51.627
<b>PASSIVITÀ CORRELATE AD ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA</b>	(4.h.)	<b>10.500</b>	<b>12.610</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>3.371.893</b>	<b>3.306.067</b>

## 2. Prospetto del conto economico

(in migliaia di euro)

	Note	1° semestre 2023	1° semestre 2022 (*)
RICAVI	(8)	1.223.142	1.093.317
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		8.714	11.123
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(9.a.)	(525.907)	(475.784)
COSTI PER SERVIZI	(9.b.)	(173.504)	(155.850)
COSTI DEL PERSONALE	(9.c.)	(351.058)	(318.188)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	(9.d.)	19.622	23.407
ALTRI COSTI OPERATIVI	(9.e)	(30.966)	(30.752)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(100.410)	(102.803)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>69.633</b>	<b>44.470</b>
PROVENTI FINANZIARI	(10.a.)	7.438	4.341
ONERI FINANZIARI	(10.b.)	(34.717)	(26.542)
DIVIDENDI		27	--
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(10.c.)	872	1.783
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(10.d.)	(382)	(196)
QUOTA DELL'UTILE (PERDITA) DELLE PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	(3.e.)	--	64
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(10.e.)	(359)	(8.732)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>42.512</b>	<b>15.188</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	(11)	(13.533)	(7.259)
<b>RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>		<b>28.979</b>	<b>7.929</b>
UTILE/PERDITA DERIVANTE DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	(12)	1.161	567
<b>UTILE/PERDITA DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI</b>		<b>30.140</b>	<b>8.496</b>
- UTILE/PERDITA DI TERZI		(16.193)	(8.715)
<b>- UTILE/PERDITA DI GRUPPO</b>		<b>13.947</b>	<b>(219)</b>
<b>UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE (in euro)</b>	(13)	<b>0,0130</b>	<b>(0,0002)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE (in euro)</b>	(13)	<b>0,0129</b>	<b>(0,0002)</b>
<b>UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO (in euro)</b>	(13)	<b>0,0270</b>	<b>0,0072</b>
<b>UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO (in euro)</b>	(13)	<b>0,0269</b>	<b>0,0072</b>

(\*) I valori del 1° semestre 2022, relativi alle "Attività destinate alla dismissione", sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) derivante da attività operative cessate".

### 3. Prospetto del conto economico complessivo

(in migliaia di euro)

	<b>1° semestre 2023</b>	<b>1° semestre 2022</b>
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI</b>	<b>30.140</b>	<b>8.496</b>
<b>ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		
<i>COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO</i>		
- UTILI (PERDITE) ATTUARIALI	798	11.290
- EFFETTO FISCALE DELLE COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO	(163)	(2.291)
<b>SUBTOTALE COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO</b>	<b>635</b>	<b>8.999</b>
<i>COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO</i>		
- DIFFERENZE DI CAMBIO DA CONVERSIONE DELLE GESTIONI ESTERE	(8.483)	6.939
- VARIAZIONE NETTA DELLA RISERVA DI CASH FLOW HEDGE	(424)	3.649
- ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	--	--
- EFFETTO FISCALE DELLE COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO	101	(876)
<b>SUBTOTALE COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO</b>	<b>(8.806)</b>	<b>9.712</b>
<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>(8.171)</b>	<b>18.711</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>21.969</b>	<b>27.207</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO ATTRIBUIBILE A:</b>		
SOCI DELLA CONTROLLANTE	9.312	10.368
INTERESSENZE DI PERTINENZA DI TERZI	12.657	16.839

## 4. Prospetto del rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2023	1° semestre 2022(*)
<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	30.140	8.496
(UTILE) PERDITA DERIVANTE DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	(1.161)	(567)
RETTIFICHE:		
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	100.410	102.803
- ADEGUAMENTO PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	--	(64)
- VALUTAZIONE PIANI DI STOCK OPTION/STOCK GRANT	913	806
- VARIAZIONE FONDI PER IL PERSONALE, FONDI RISCHI ED ONERI	(1.600)	(3.465)
- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	359	8.732
- PERDITE (PROVENTI) DA CESSIONE ATTIVO IMMOBILIZZATO	(547)	(3.513)
- ALTRE VARIAZIONI NON MONETARIE	(1.582)	(866)
- AUMENTO (DIMINUZIONE) DEI CREDITI/DEBITI NON CORRENTI	(5.967)	3.845
- (AUMENTO) DIMINUZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(24.994)	(23.304)
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>95.971</b>	<b>92.903</b>
di cui:		
- interessi incassati (pagati)	(12.369)	(9.521)
- pagamenti per imposte sul reddito	(6.814)	(9.787)
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
CORRISPETTIVO PAGATO PER AGGREGAZIONI AZIENDALI	(1.300)	(4.081)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLE SOCIETÀ ACQUISITE	1.131	405
VARIAZIONE ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE E CREDITI FINANZIARI	(51.934)	(6.928)
(ACQUISTO) CESSIONE DI TITOLI	24.535	(798)
CESSIONE ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.277	--
ACQUISTO ATTIVO IMMOBILIZZATO	(30.660)	(54.993)
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(52.951)</b>	<b>(66.395)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
INCASSI PER AUMENTI DI CAPITALE	--	--
ALTRE VARIAZIONI	--	186
ACCENSIONE/(ESTINZIONE) DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	(4.154)	(10.672)
RIMBORSO DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	(33.767)	(30.596)
ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE DEL GRUPPO	(7.738)	(4.081)
DIVIDENDI PAGATI	(508)	(2.657)
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(46.167)</b>	<b>(47.820)</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>	<b>(3.147)</b>	<b>(21.312)</b>
<b>FLUSSO/DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO DERIVANTI DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>16.876</b>	<b>(613)</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE</b>	<b>13.729</b>	<b>(21.925)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO</b>	<b>217.695</b>	<b>304.471</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI FINE PERIODO</b>	<b>231.424</b>	<b>282.546</b>

(\*) I valori del 1° semestre 2022, relativi alle "Attività destinate alla dismissione", sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) derivante da attività operative cessate".

## 5. Prospetto della variazione del patrimonio netto

(in migliaia di euro)

	Attribuibile agli azionisti della controllante									
	Capitale emesso	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva da fair value	Riserva da conversione	Riserva da stock option e stock grant	Altre riserve	Utili (Perdite) accumulati	Utile (Perdita) del periodo	Totale
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>638.604</b>	<b>5.044</b>	<b>25.516</b>	<b>(432)</b>	<b>(24.994)</b>	<b>2.711</b>	<b>68.755</b>	<b>7.204</b>	<b>17.981</b>	<b>740.389</b>
Aumenti (Riduzioni) di capitale	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Dividendi agli Azionisti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	--	--	104	--	--	--	1.981	15.896	(17.981)	--
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	--	--	--	--	--	--	(4.081)	--	(4.081)
Costo figurativo piani basati su azioni	--	--	--	--	--	671	--	--	--	671
Movimenti tra riserve	--	--	--	--	--	(251)	--	251	--	--
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	--	9	--	2.002	--	--	2.011
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	--	--	--	1.569	--	--	--	--	--	1.569
Valutazione a fair value degli strumenti di copertura	--	--	--	--	3.928	--	--	--	--	3.928
Differenze cambio da conversione	--	--	--	--	--	--	5.090	--	--	5.090
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	--	--	--	(219)	(219)
Risultato del periodo	--	--	--	--	3.928	--	5.090	--	(219)	10.368
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>	<b>638.604</b>	<b>5.044</b>	<b>25.620</b>	<b>1.137</b>	<b>(21.057)</b>	<b>3.131</b>	<b>77.828</b>	<b>19.270</b>	<b>(219)</b>	<b>749.358</b>
<b>SALDO AL 30 GIUGNO 2022</b>	<b>420.000</b>	<b>5.044</b>	<b>25.621</b>	<b>2.244</b>	<b>(28.590)</b>	<b>3.730</b>	<b>298.506</b>	<b>17.061</b>	<b>(257)</b>	<b>743.359</b>
Aumenti (Riduzioni) di capitale	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Dividendi agli Azionisti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	--	--	152	--	--	--	2.893	(3.302)	257	--
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	--	--	--	--	--	--	(7.738)	--	(7.738)
Costo figurativo piani basati su azioni	--	--	--	--	--	642	--	--	--	642
Movimenti tra riserve	--	--	--	--	--	(538)	52	486	--	--
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	(3)	33	--	1.713	--	--	1.743
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	--	--	--	(182)	--	--	--	--	--	(182)
Valutazione a fair value degli strumenti di copertura	--	--	--	--	(4.812)	--	--	--	--	(4.812)
Differenze cambio da conversione	--	--	--	--	--	--	359	--	--	359
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	--	--	--	13.947	13.947
Risultato del periodo	--	--	--	--	--	--	359	--	13.947	13.947
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>	<b>420.000</b>	<b>5.044</b>	<b>25.773</b>	<b>2.059</b>	<b>(33.369)</b>	<b>3.834</b>	<b>303.523</b>	<b>6.507</b>	<b>13.947</b>	<b>747.318</b>
<b>SALDO AL 30 GIUGNO 2023</b>	<b>242.335</b>	<b>5.044</b>	<b>25.516</b>	<b>(432)</b>	<b>(24.994)</b>	<b>2.711</b>	<b>68.755</b>	<b>7.204</b>	<b>17.981</b>	<b>982.724</b>
Terzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	<b>242.335</b>	<b>5.044</b>	<b>25.516</b>	<b>(432)</b>	<b>(24.994)</b>	<b>2.711</b>	<b>68.755</b>	<b>7.204</b>	<b>17.981</b>	<b>982.724</b>
	(2.657)	--	--	--	--	--	--	--	--	(2.657)
	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	1.601	--	--	--	9	--	2.002	--	--	3.612
	1.204	--	--	1.569	--	--	--	--	--	2.773
	3.011	--	--	--	3.928	--	--	--	--	6.939
	3.909	--	--	--	--	--	5.090	--	--	8.999
	8.715	--	--	--	--	--	--	--	(219)	8.496
	16.839	--	--	1.569	3.928	--	5.090	--	(219)	27.207
	<b>258.118</b>	<b>5.044</b>	<b>25.620</b>	<b>1.137</b>	<b>(21.057)</b>	<b>3.131</b>	<b>77.828</b>	<b>19.270</b>	<b>(219)</b>	<b>1.007.476</b>
	<b>260.818</b>	<b>5.044</b>	<b>25.621</b>	<b>2.244</b>	<b>(28.590)</b>	<b>3.730</b>	<b>298.506</b>	<b>17.061</b>	<b>(257)</b>	<b>1.004.177</b>
	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	(6.808)	--	--	--	--	--	--	--	--	(6.808)
	--	--	--	--	--	--	2.893	(3.302)	257	--
	--	--	--	--	--	--	--	(7.738)	--	(7.738)
	--	--	--	--	--	642	--	--	--	642
	--	--	--	--	--	(538)	52	486	--	--
	--	--	--	(3)	33	--	1.713	--	--	3.762
	2.019	--	--	--	--	--	--	--	--	3.762
	(141)	--	--	--	--	--	--	--	--	(323)
	(3.671)	--	--	--	(4.812)	--	--	--	--	(8.483)
	276	--	--	--	--	--	359	--	--	635
	16.193	--	--	--	--	--	--	--	13.947	30.140
	12.657	--	--	--	(4.812)	--	359	--	13.947	21.969
	<b>268.686</b>	<b>5.044</b>	<b>25.773</b>	<b>2.059</b>	<b>(33.369)</b>	<b>3.834</b>	<b>303.523</b>	<b>6.507</b>	<b>13.947</b>	<b>1.016.004</b>

## Note esplicative al bilancio consolidato

### 1. Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CIR – Compagnie Industriali Riunite (nel seguito anche il “Gruppo”) al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lsg. 38/05 ed è stato predisposto sulla base del principio di continuità aziendale, tenuto conto che, sulla base delle più recenti previsioni elaborate dal management, su un orizzonte temporale minimo di 12 mesi le società del Gruppo dispongono della liquidità sufficiente per operare e fare fronte agli impegni assunti, ed inoltre prevedono il rispetto delle clausole contenute nei propri contratti di finanziamento.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”. Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un’informativa di bilancio completa, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell’andamento del Gruppo dall’ultimo bilancio.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 ad eccezione dei nuovi principi contabili in vigore a far data dal 1° gennaio 2023 per cui si rimanda al paragrafo “Principi di consolidamento”.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 include la capogruppo CIR S.p.A. e le società da essa controllate ed è stato predisposto utilizzando le situazioni delle singole società incluse nell’area di consolidamento, corrispondenti ai relativi bilanci intermedi individuali (“separati” nella terminologia IAS/IFRS), ovvero consolidati per i sottogruppi, esaminati e approvati dai rispettivi organi sociali e opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili di seguito elencati e compatibilmente con la normativa italiana.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a sezioni contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico è presentato per natura di spesa;
- il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto.
- il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nel periodo e nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

Si segnala che i valori del primo semestre 2022 sono stati rideterminati per l’applicazione del principio IFRS 5 (“Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”), nell’ambito del gruppo KOS, con riferimento alla controllata indiana ClearMedi HealthCare LTD, a seguito del perfezionamento della cessione, avvenuta nel corso del mese di giugno 2023, del 100% delle quote delle società sopra menzionate.

Si precisa che la classificazione, la forma, l’ordine e la natura delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto al bilancio consolidato approvato al 31 dicembre 2022 ad eccezione della riclassifica, effettuata nell’ambito del gruppo Sogefi, dalla voce “Crediti finanziari” delle attività correnti, per un ammontare di € 5.376 migliaia, e dalla voce “Titoli” delle attività correnti, per un ammontare di € 3.169 migliaia, alla voce “Altre attività finanziarie, inclusi gli strumenti derivati” delle attività non correnti, per un ammontare di € 8.545 migliaia.

Tale riclassifica si riferisce ad investimenti in strumenti obbligazionari *dollar-linked* con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale e al *fair value* dei contratti di copertura rischio cambio e rischio tasso di interesse *cross currency swap* e *interest rate swap*.

I bilanci di ciascuna società all'interno dell'area di consolidamento vengono preparati nella valuta dell'area geografica primaria in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini della presentazione del bilancio consolidato le attività e le passività delle società estere consolidate con valute funzionali diverse dall'euro, incluso l'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera, sono convertite ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo. I ricavi e proventi e i costi e oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo che approssimano quelli di svolgimento delle relative operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le componenti di Conto economico complessivo e presentate nel prospetto delle variazioni del Patrimonio netto nella "Riserva di conversione". Gli utili e le perdite su cambi derivanti da crediti o debiti monetari verso gestioni estere, il cui incasso o pagamento non è né pianificato né probabile nel prevedibile futuro, vengono considerati parte dell'investimento netto in gestioni estere e sono contabilizzati tra le altre componenti di Conto economico complessivo e presentati nel prospetto delle variazioni del Patrimonio netto nella "Riserva di conversione".

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2023.

## Informazioni IFRS 5

### Gruppo KOS

Nel mese di giugno 2023 il gruppo KOS ha perfezionato il trasferimento del 100% delle quote della società controllata indiana ClearMedi HealthCare LTD (le "Attività operative cessate"), a fronte di un accordo di cessione siglato a dicembre 2022 per il trasferimento del 100% delle quote della società stessa.

Pertanto, al 30 giugno 2023 nel bilancio consolidato si registra quanto segue:

- nel conto economico e il conto economico complessivo al 30 giugno 2023 e, ai fini comparativi al 30 giugno 2022, le voci di ricavi e proventi, di costi e oneri, la plusvalenza registrata con la vendita, meno i costi di vendita, relativi alle *Attività operative cessate* sono stati riclassificati nella voce "*Utile(Perdita) derivante da attività operative cessate*";
- nel rendiconto finanziario per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 e, ai fini comparativi al 30 giugno 2022, i singoli flussi generati dalle attività che costituiscono le *Attività operative cessate* sono stati riclassificati nella voce "*Flusso generato da attività destinate alla dismissione*" escludendo dai flussi di cassa delle *Attività operative in esercizio* gli effetti dei flussi delle due società controllate.

Nel seguito sono presentati nel dettaglio il conto economico e il conto economico complessivo delle due società controllate dismesse.

**CONTO ECONOMICO**
*(in migliaia di euro)*

	1° semestre 2023	1° semestre 2022
RICAVI	7.638	9.197
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>145</b>	<b>892</b>
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI	(734)	(199)
IMPOSTE	7	10
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(582)</b>	<b>703</b>
COSTI SOSTENUTI PER LA CESSIONE AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI	(111)	(136)
ACCANTONAMENTO RISCHI GARANZIE	(1.000)	--
PLUSVALENZA DA CESSIONE	2.854	--
<b>UTILE DERIVANTE DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>1.161</b>	<b>567</b>

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**
*(in migliaia di euro)*

	1° semestre 2023	1° semestre 2022
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(582)</b>	<b>703</b>
<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>(18)</b>	<b>22</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>(600)</b>	<b>725</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**
*(in migliaia di euro)*

	30/06/2022
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(226)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(889)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	502
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE</b>	<b>(613)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO</b>	<b>721</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DI FINE PERIODO</b>	<b>108</b>

*Stime ed assunzioni significative*

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti ed includono un considerevole grado di soggettività. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a loro apportate sono riflesse nel conto economico del periodo in cui avviene la revisione della stima nel caso in cui la revisione stessa abbia effetti solo su tale periodo, od anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

In considerazione degli impatti dell'attuale contesto macroeconomico e finanziario e del conflitto tra Russia e Ucraina, si evidenzia tuttavia che tali stime si caratterizzano per un elevato grado di

incertezza, che potrebbe riflettersi sulle valutazioni e sulla stima dei valori contabili delle attività e delle passività interessate da una maggiore volatilità.

Le voci di bilancio principalmente interessate da un processo valutativo sono:

- Attività non finanziarie assoggettate ad impairment test;
- Rimanenze;
- Crediti
- Altre attività finanziarie valutate al fair value;
- Imposte anticipate;
- Accantonamenti e fondi rischi per passività, quali ad esempio contratti onerosi secondo il principio IAS 37.

Dalle valutazioni effettuate non sono emersi impatti significativi sul bilancio consolidato semestrale. I successivi paragrafi delle Note esplicative al bilancio includono le informazioni rilevanti inerenti alle stime sopra elencate.

### 1.a. Conversione in euro dei bilanci di società estere

La conversione in euro dei bilanci delle società controllate con valuta funzionale diversa dall'euro viene effettuata adottando i cambi correnti in essere alla data di bilancio per lo stato patrimoniale, mentre il conto economico viene convertito utilizzando i cambi medi del periodo. Le differenze cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto ai cambi correnti di fine periodo e dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzate nella voce "Altre riserve" del patrimonio netto.

I principali cambi utilizzati sono i seguenti:

	1° semestre 2023		1° semestre 2022	
	Cambio medio	30.06.2023	Cambio medio	30.06.2022
Dollaro USA	1,0811	1,0866	1,0940	1,0387
Sterlina Inglese	0,8766	0,8583	0,8422	0,8582
Real Brasiliano	5,4834	5,2788	5,5577	5,4229
Peso Argentino	278,5022	278,5022	129,8984	129,8984
Renminbi Cinese	7,4895	7,8983	7,0827	6,9624
Rupia indiana	88,8889	89,2065	83,3333	82,1130
Nuovo Leu Rumeno	4,9339	4,9635	4,9456	4,9464
Dollaro Canadese	1,4569	1,4415	1,3905	1,3425
Peso Messicano	19,6541	18,5614	22,1729	20,9641
Dirham marocchino	11,0241	10,7560	10,6033	10,5420

### 1.b. Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 ed il bilancio consolidato dell'esercizio precedente del Gruppo derivano dal consolidamento, a tali date, della capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate. Le attività e le passività di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione della metodologia utilizzata, e di quelle escluse è riportato nell'apposita sezione del presente bilancio.

### 1.c. Variazioni dell'area di consolidamento

Le principali variazioni dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente riguardano:

- **Settore Sanità**

Nel corso del periodo è stata finalizzata la cessione dell'intero capitale della controllata indiana ClearMedi HealthCare LTD.

- **Settore della componentistica per autoveicoli**

Nel mese di marzo 2023 la controllata Sogefi Air & Cooling S.A.S. ha acquisito il 51% del capitale sociale della società francese ATN Molds & Parts S.A.S.

- **Altre società**

Nel corso del periodo non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

## 2. Principi di consolidamento

Fatta eccezione per quanto riportato di seguito, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati dal Gruppo al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

### **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023:**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- Principio IFRS 17 *“Insurance Contracts”* e relativi emendamenti (pubblicati rispettivamente in data 18 maggio 2017 e in data 25 giugno 2020). Tale emendamento al 30 giugno 2023 non ha comportato impatti al bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo IAS 1 *“Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting Policies”* (emesso il 12 Febbraio 2021). Tale emendamento al 30 giugno 2023 non ha comportato impatti al bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo IAS 8 *“Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimate”* (pubblicato il 12 febbraio 2021). Tale emendamento al 30 giugno 2023 non ha comportato impatti al bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo IAS 12 *“Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”* (pubblicato in data 7 maggio 2021). Tale emendamento al 30 giugno 2023 non ha comportato impatti al bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento all'IFRS 17 *“Insurance Contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”* (pubblicato in data 9 dicembre 2021). Tale emendamento al 30 giugno 2023 non ha comportato impatti al bilancio consolidato del Gruppo.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2023**

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria non sono presenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli

emendamenti e dei principi sotto descritti. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo:

- Amendments to IAS 12: *"Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"* (emesso il 23 Maggio 2023). Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023.
- Emendamento allo IAS 1: *"Presentation of Financial Statements: Classification of liabilities as current or non-current"*, *"Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date"* and *"Non-current Liabilities with Covenants"* (emesso rispettivamente il 23 Gennaio 2020, 15 Luglio 2020 e 31 Ottobre 2022). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2024.
- Modifiche allo IFRS 16 *"Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"* (emesso il 22 Settembre 2022). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2024.
- Emendamento allo IAS 7: *"Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"* (emesso il 25 Maggio 2023). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2024.

## Situazione Patrimoniale Finanziaria

### 3. Attività non correnti 3.a. Attività immateriali e avviamento

	Situazione iniziale		Movimenti del periodo					Situazione finale			
	Costo	Fondi Saldo	Acquisizioni	Aggregazioni incrementi	Differenze cambio	Altri Disinvestimenti	Ammortamenti netti	e svalutazioni	Costo	Fondi Saldo	
(In migliaia di euro)		ammortamento 31.12.2022							originario	ammortamento 30.06.2023	
Costi di impianto e ampliamento	36	(36)	--	--	--	--	--	--	36	(36)	--
Costi di sviluppo capitalizzati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
- acquistati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
- prodotti internamente	246.746	(188.450)	4.349	--	(743)	6.444	--	--	249.505	(191.918)	57.587
Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.521	(33.571)	--	--	--	3	--	--	46.612	(34.729)	11.883
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.632	(40.779)	222	--	(63)	411	(12)	(1.193)	50.896	(41.678)	9.218
Avviamento	545.080	(53.000)	1.842	--	--	3	--	--	546.922	(52.997)	493.925
Immobilizzazioni in corso e acconti											
- acquistati	6.591	--	605	--	5	(3.606)	(12)	--	3.583	--	3.583
- prodotti internamente	7.928	(2.978)	3.024	--	(147)	(3.038)	--	(22)	7.735	(2.968)	4.767
Altre	21.334	(14.279)	22	--	19	83	--	(613)	21.467	(14.901)	6.566
<b>Totale</b>	<b>924.868</b>	<b>(333.093)</b>	<b>10.064</b>	<b>--</b>	<b>(929)</b>	<b>300</b>	<b>(24)</b>	<b>(13.657)</b>	<b>926.756</b>	<b>(339.227)</b>	<b>587.529</b>

Le attività immateriali e avviamento passano da € 591.775 migliaia al 31 dicembre 2022 a € 587.529 migliaia al 30 giugno 2023.

## AVVIAMENTO

(in migliaia di euro)	30.06.2023	31.12.2022
Settore Automotive (Gruppo Sogefi)	125.438	123.596
Settore Sanità (Gruppo KOS)	368.487	368.484
<b>Totale</b>	<b>493.925</b>	<b>492.080</b>

La precedente tabella evidenzia l’allocazione degli avviamenti per settore di operatività del Gruppo. L’avviamento è allocato alle *cash-generating unit* (“CGU”) identificate coerentemente con le modalità con le quali il management della Capogruppo opera e gestisce i suoi *assets*, vale a dire sulla base dei settori operativi del Gruppo.

La voce passa da € 492.080 migliaia al 31 dicembre 2022 a € 493.925 migliaia al 30 giugno 2023.

La variazione nel settore Sogefi è riferibile all’acquisizione effettuata nel corso del primo semestre.

Gli *impairment test* effettuati sugli avviamenti allocati al Settore Sanità ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 hanno accertato che non sussistevano perdite di valore, mentre nel settore *Automotive* il test effettuato al primo livello ha evidenziato una copertura negativa per la CGU Sospensioni Auto pari ad € 5.046 migliaia, e pertanto è stata operata una svalutazione dell’avviamento associato alla CGU per pari importo, che si è riflesso anche nel bilancio consolidato del Gruppo CIR.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2023 è stata effettuata un’analisi degli indicatori di possibile perdita di valore, sia di tipo interno che esterno.

Tra gli indicatori esterni sono stati considerati l’andamento della capitalizzazione di mercato delle società quotate del gruppo, anche in rapporto ai rispettivi patrimoni netti.

La capitalizzazione di mercato media del semestre è stata, sia per CIR S.p.A. che per Sogefi S.p.A., inferiore al valore del patrimonio netto di fine periodo, situazione riscontrata già in passato, e come tale già considerata nell’ambito della verifica degli indicatori di perdita di valore. Il valore di mercato di Sogefi S.p.A. è stato condizionato, nel corso degli ultimi anni, dai bassi multipli di mercato del settore *automotive*, ed in particolare del comparto dei fornitori di componenti per motori a combustione; il multiplo di mercato di Sogefi è storicamente stato ancora inferiore alle medie di settore, a causa delle dimensioni contenute della società rispetto ai concorrenti, delle ridotte dimensioni del flottante e della scarsa liquidità del titolo. Pertanto, il fatto che la capitalizzazione di borsa di Sogefi sia stata per lunghi periodi inferiore al patrimonio netto contabile non è stato considerato di per sé un indicatore di perdita di valore rilevante, come confermato dagli ampi valori di copertura riscontrati in passato in sede di *impairment test*, sia sulla partecipazione in Sogefi a livello di bilancio separato di CIR S.p.A., che sulla CGU *automotive* a livello di bilancio consolidato. Anche la capitalizzazione di mercato di CIR S.p.A. è, ed è stata in passato, inferiore al valore del patrimonio netto contabile. In questo caso, oltre alla bassa liquidità del titolo ed alle ridotte dimensioni del flottante, le ragioni sono da ricercarsi anche nello sconto di *holding*, normalmente applicato alle società di partecipazioni come CIR, che nel corso del tempo è oscillato, secondo le stime degli analisti, in un *range* compreso tra 25% e 50%. Pertanto, il fatto che la capitalizzazione di borsa di CIR sia per lunghi periodi inferiore al patrimonio netto contabile non è stato considerato di per sé un indicatore di perdita di valore rilevante, come confermato dagli ampi valori di copertura riscontrati in passato in sede di *impairment test*.

Come indicatori interni di possibile perdita di valore sono stati considerati gli andamenti dei settori *Automotive* e Sanità, e delle CGU che li compongono, nel primo semestre 2023 rispetto ai piani previsionali predisposti dal management delle rispettive unità, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, ed utilizzati nel calcolo dei precedenti *impairment test*.

Tenuto conto che la performance economica del Settore Automotive e di tutte le CGU che lo compongono è risultata in linea o superiore alle previsioni sopracitate, dell’andamento dei tassi di mercato al 30 giugno 2023, dei differenziali esistenti tra valore d’uso e contabile delle CGU al 31 dicembre 2022, i risultati dei test di *impairment* effettuati con riferimento al bilancio consolidato

al 31 dicembre 2022, a cui si fa rinvio, possono essere ragionevolmente confermati anche per il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

Nel Settore Sanità si è registrato un andamento in linea o superiore alle previsioni per tutte le CGU, con eccezione della CGU *Nursing Homes* Germania, i cui risultati, nel corso del primo semestre 2023, hanno evidenziato una performance sotto le aspettative, principalmente a causa di incrementi salariali superiori al previsto, non ancora compensati da adeguamenti tariffari. Il Gruppo KOS ritiene che questo scostamento sia di natura temporanea, confermando le aspettative di una convergenza verso i valori del piano industriale negli anni 2024-2026. Pur non riscontrando una situazione di *trigger event*, il Gruppo KOS ha elaborato una *sensitivity*, ipotizzando uno slittamento temporale dei risultati rispetto al piano, e non ha riscontrato alcuna potenziale perdita di valore degli avviamenti associati alla CGU, anche in considerazione del fatto che il valore della copertura, calcolato al 31 dicembre 2022, era ampiamente positivo.

I risultati dei test di impairment effettuati con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, a cui si fa rinvio, possono essere ragionevolmente confermati anche per il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

#### Metodologia di impairment test

Ai sensi della metodologia di impairment test adottata dalle società del Gruppo per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, la recuperabilità dei valori iscritti è verificata in conformità a quanto previsto dallo IAS 36 e considerando - ove applicabili alle singole fattispecie - le linee guida emesse dall'O.I.V.

Per ogni CGU viene confrontato il valore netto contabile, comprensivo di avviamento, (*Carrying Amount*) con il valore recuperabile, stimato sulla base del maggiore tra valore d'uso (*value in use*) e *fair value less costs to dispose*.

Il valore d'uso di ogni unità viene stato calcolato con il metodo del *discounted cash flow*, attualizzando: (i) i flussi finanziari futuri del più recente business plan approvato dagli organi competenti, senza tenere conto di quelli della gestione finanziaria ("*Free Cash Flow Operativo*"); (ii) il valore terminale, calcolato con la formula della "rendita perpetua", ovvero proiettando il flusso di cassa operativo dell'ultimo anno del piano pluriennale con un tasso di crescita atteso di lungo termine ("*g*").

Il tasso di attualizzazione utilizzato corrisponde al costo medio ponderato del capitale investito ("*WACC*"), che incorpora i parametri di rendimento di mercato ed i fattori di rischio riconducibili al settore ed alla specifica unità. In particolare, i valori utilizzati nel calcolo del *WACC* sono i seguenti:

- rendimento delle attività prive di rischio: pari alla media a sei mesi dei tassi di rendimento relativi a titoli di debito sovrano con scadenza decennale per ogni paese in cui operano le società;
- premio per il rischio azionario di mercato: misurato quale differenziale di rendimento (storico di lungo periodo) tra i titoli azionari e obbligazionari sui mercati finanziari maturi (Fonte: Fernandez/Duff & Phelps);
- premio per il rischio dimensionale: basato su osservazioni di lungo periodo dei premi di rendimento connessi all'investimento nel capitale di rischio di società di media e piccola dimensione rispetto a quelle di grandi dimensioni (Fonte: Duff & Phelps).
- coefficiente *Beta unlevered*: determinato con riferimento ai Beta di società comparabili di settore;
- struttura finanziaria per la ponderazione del costo del capitale: determinata sulla base del rapporto di indebitamento (D/D+E) medio di mercato, derivante da un campione di società comparabili di settore;

Il *fair value less costs to dispose* di un'attività o di un gruppo di attività (ad esempio una *Cash Generating Unit*) trova la migliore espressione nel prezzo definito in un accordo vincolante di

vendita tra controparti indipendenti, al netto dei costi diretti di dismissione del bene. Nei casi in cui tale evidenza non sia disponibile, il *fair value* al netto dei costi di cessione viene determinato facendo riferimento, in ordine di importanza, ai seguenti parametri: (i) il prezzo corrente negoziato in un mercato attivo; (ii) il prezzo relativo a precedenti transazioni similari; (iii) il prezzo stimato sulla base di altre informazioni attinte dall'azienda.

La metodologia di *impairment test* viene approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Società, in seduta antecedente a quella di approvazione dell'*impairment test* stesso.

### 3.b. Immobili, impianti e macchinari

	Situazione iniziale		Movimenti del periodo					Situazione finale				
	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Saldo 31.12.2022	Acquisizioni	Aggregazioni cessioni di imprese incrementi decrementi	Differenze cambio	Altri movimenti	Disinvestimenti netti costo	Ammortamenti e svalutazioni	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Saldo 30.06.2023
(in migliaia di euro)												
Terreni	37.163	(444)	36.719	--	--	31	--	(1.784)	--	35.410	(444)	34.966
Fabbricati strumentali	293.959	(152.769)	141.190	262	--	(349)	1.195	(115)	(4.410)	292.790	(155.017)	137.773
Impianti e macchinari	789.884	(598.047)	191.837	2.155	--	(2.069)	23.715	(575)	(20.535)	803.864	(609.336)	194.528
Attrezzature industriali e commerciali	360.543	(269.073)	91.470	3.284	--	(785)	13.400	(33)	(17.989)	369.042	(279.695)	89.347
Altri beni	216.165	(141.909)	74.256	4.052	--	(433)	1.971	(12)	(6.690)	220.492	(147.348)	73.144
Immobilizzazioni in corso e acconti	105.746	(748)	104.998	31.108	--	(1.240)	(38.121)	(18.160)	(67)	79.331	(813)	78.518
<b>Totale</b>	<b>1.803.460</b>	<b>(1.162.990)</b>	<b>640.470</b>	<b>40.861</b>	<b>--</b>	<b>(4.845)</b>	<b>2.160</b>	<b>(20.679)</b>	<b>(49.691)</b>	<b>1.800.929</b>	<b>(1.192.653)</b>	<b>608.276</b>

Gli immobili, impianti e macchinari passano da € 640.470 migliaia al 31 dicembre 2022 a € 608.276 migliaia al 30 giugno 2023. I disinvestimenti netti sono riferibili essenzialmente al gruppo KOS.

Si segnala che il saldo al 30 giugno 2023 delle voci "Attrezzature industriali e commerciali" e "Immobilizzazioni in corso e acconti" include gli investimenti, rispettivamente per € 59.936 migliaia e per € 34.897 migliaia, effettuati dal gruppo Sogefi nei "Tooling".

#### ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

Descrizione	%
Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	10-25%
Altri beni:	
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Mobili e dotazioni	12%
- Automezzi	25%

### 3.c. Attività per il diritto di utilizzo

	Situazione iniziale		Movimenti del periodo					Situazione finale			
	Costo originario	Fondi ammortamento e svalutazioni	Incrementi	Aggregazioni cessioni di imprese incrementi decrementi	Differenze cambio	Altri movimenti	Disinvestimenti netti	Ammortamenti e svalutazioni	Costo originario	Fondi Saldo	
(in migliaia di euro)		31.12.2022							30.06.2023		
Fabbricati strumentali	1.081.121	(243.573)	40.559	--	(371)	613	(1.558)	(34.951)	1.117.885	(276.045)	841.840
Impianti e macchinari	9.797	(9.380)	1	--	(3)	1	(34)	(207)	9.591	(9.416)	175
Attrezzature industriali e commerciali	1.926	(1.346)	39	--	1	20	(4)	(86)	1.959	(1.409)	550
Altri beni	13.503	(6.807)	2.341	--	280	120	(435)	(1.759)	14.373	(7.130)	7.243
<b>Totale</b>	<b>1.106.347</b>	<b>(261.106)</b>	<b>42.940</b>	<b>--</b>	<b>(93)</b>	<b>754</b>	<b>(2.031)</b>	<b>(37.003)</b>	<b>1.143.808</b>	<b>(294.000)</b>	<b>849.808</b>

Le attività per il diritto di utilizzo ammontano a € 849.808 migliaia al 30 giugno 2023 e si riferiscono per € 789.701 migliaia al gruppo KOS, per € 60.029 migliaia al gruppo Sogefi e per € 78 migliaia alla capogruppo CIR S.p.A.

### 3.d. Investimenti immobiliari

Situazione iniziale		Movimenti del periodo					Situazione finale			
Costo originario (in migliaia di euro)	Fondi ammortamenti e svalutazioni	Saldo netto 31.12.2022	Acquisizioni	Aggregazioni cessioni di imprese incrementi decrementi	Oneri finanziari capitalizzati	Differenze cambio movimenti	Altri Disinvestimenti netti costo	Costo originario ammortamenti e svalutazioni	Fondi ammortamenti e svalutazioni	Saldo 30.06.2023
5.831	(3.277)	2.554	--	--	--	--	--	5.831	(3.336)	2.495
<b>5.831</b>	<b>(3.277)</b>	<b>2.554</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>5.831</b>	<b>(3.336)</b>	<b>2.495</b>

Gli investimenti immobiliari passano da € 2.554 migliaia al 31 dicembre 2022 a € 2.495 migliaia al 30 giugno 2023 per effetto degli ammortamenti e svalutazioni del periodo.

Il valore di mercato è significativamente superiore ai valori di bilancio.

#### ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

Descrizione	%
Fabbricati	3

### 3.e. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

(In migliaia di euro)	Saldo 31.12.2022	Incrementi (Decrementi)	Svalutaz.	Dividendi	Quota parte del risultato		Altri movimenti	Saldo 30.06.2023
					Perdita	Utile		
Apokos Rehab PVT Ltd	631	--	--	--	--	--	--	631
<b>Totale</b>	<b>631</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>631</b>

### 3.f. Altre partecipazioni

(in migliaia di euro)	30.06.2023	31.12.2022
Altre	1.872	1.871
<b>Totale</b>	<b>1.872</b>	<b>1.871</b>

### 3.g. Altre attività

Gli "Altri crediti" al 30 giugno 2023 ammontano a € 38.374 migliaia rispetto a € 37.662 migliaia al 31 dicembre 2022, ed erano principalmente composti da:

- € 867 migliaia (€ 1.007 migliaia al 31 dicembre 2022) relativi a crediti (chirografari e ipotecari) detenuti da CIR International S.A.;
- € 3.549 migliaia relativi a depositi cauzionali;
- € 13.775 migliaia, nell'ambito del gruppo Sogefi, relativi a crediti fiscali, tra cui quelli relativi all'attività di ricerca e sviluppo delle controllate francesi, e la quota non corrente del corrispettivo della cessione delle controllate Sogefi Filtration do Brasil Ltda e Sogefi Filtration Argentina S.A.U. pari a € 4.229 migliaia;
- € 6.235 migliaia relativi al "Surplus fondi pensione", nell'ambito del gruppo Sogefi, della controllata Sogefi Filtration Ltd.

### 3.h. Altre attività finanziarie, inclusi gli strumenti derivati

Le "Altre attività finanziarie, inclusi gli strumenti derivati" al 30 giugno 2023 ammontano a complessivi € 125.320 migliaia (€ 80.760 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono per € 66.313 migliaia (€ 72.215 migliaia al 31 dicembre 2022) ad investimenti in fondi di "private equity" ed in partecipazioni minoritarie detenuti da CIR S.p.A. e Holding finanziarie. La valutazione a *fair value* di tali investimenti ha comportato adeguamenti negativi a conto economico per € 1.100 migliaia iscritti nella voce 10.e "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

La voce include, nell'ambito del gruppo KOS, investimenti della liquidità per € 50.384 migliaia in *Time Deposit* presso principali istituti di credito con scadenze concordate entro i 18 mesi.

La voce include inoltre, nell'ambito del gruppo Sogefi, € 3.775 migliaia (€ 2.953 migliaia al 31 dicembre 2022) di investimenti effettuati dalla controllata argentina Sogefi Suspensions Argentina S.A., in strumenti finanziari obbligazionari *dollar-linked* con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale e € 4.848 migliaia (€ 5.592 migliaia al 31 dicembre 2022) relativi al *fair value* dei contratti di copertura *interest rate swap*.

### 3.i. Attività e passività per imposte differite

Gli importi sono relativi alle imposte risultanti dalle differenze temporanee deducibili e dai benefici connessi alle perdite fiscali di esercizi precedenti, giudicate recuperabili in un orizzonte temporale ragionevole.

Il dettaglio delle “Imposte differite attive e passive” suddivise per tipologia di differenza temporanea, è il seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2023		31.12.2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Differenza temporanea passiva da:</b>				
- svalutazione attività correnti	19.636	4.856	16.684	4.129
- svalutazione attività immobilizzate	73.433	18.656	68.122	17.385
- rivalutazione passività correnti	(816)	10.691	51.835	11.715
- rivalutazione fondi per il personale	30.235	7.542	33.829	8.446
- rivalutazione fondi per rischi ed oneri	24.078	6.027	25.815	6.454
- rivalutazione debiti a lungo	--	--	--	--
- svalutazione strumenti finanziari	39	9	50	12
- perdite fiscali d’esercizi precedenti	101.087	24.104	103.327	25.282
<b>Totale attività per imposte differite</b>	<b>247.692</b>	<b>71.885</b>	<b>299.662</b>	<b>73.423</b>
<b>Differenza temporanea attiva da:</b>				
- rivalutazione attività correnti	28.370	7.196	29.061	7.326
- rivalutazione attività immobilizzate	158.203	35.858	158.685	36.109
- svalutazione passività correnti	14.490	3.188	20.509	4.681
- valutazione fondi per il personale	426	100	881	210
- svalutazione fondi per rischi ed oneri	--	--	--	--
- rivalutazione strumenti finanziari	--	--	--	--
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>201.489</b>	<b>46.342</b>	<b>209.136</b>	<b>48.326</b>
<b>Imposte differite attive nette</b>		<b>25.543</b>		<b>25.097</b>

Relativamente alle imposte differite attive si rileva che le stesse sono state iscritte, a livello di sub-holding operative, valutandone la recuperabilità nell’ambito dei relativi piani aziendali.

La movimentazione delle “Attività e passività per imposte differite” nel corso del periodo è la seguente:

2022	Saldo al 31.12.2022	Utilizzo imposte differite di esercizi precedenti	Imposte differite sorte nell’esercizio	Differenze cambio e altri movimenti	Saldo al 30.06.2023
(in migliaia di euro)					
<b>Attività per Imposte differite:</b>					
- a conto economico	58.869	(3.464)	2.169	--	57.574
- a patrimonio netto	14.554	(59)	--	(184)	14.311
<b>Passività per imposte differite:</b>					
- a conto economico	(32.285)	1.815	(242)	--	(30.712)
- a patrimonio netto	(16.041)	3	--	408	(15.630)
<b>Imposte differite nette</b>	<b>25.097</b>	<b>(1.705)</b>	<b>1.927</b>	<b>224</b>	<b>25.543</b>

## 4. Attività correnti

### 4.a. Rimanenze

Le rimanenze sono così ripartite:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	76.771	77.722
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	21.215	18.978
Prodotti finiti e merci	47.716	38.252
Acconti	474	295
<b>Totale</b>	<b>146.176</b>	<b>135.247</b>

La voce si riferisce per € 140.711 migliaia (€ 129.725 migliaia al 31 dicembre 2022) al gruppo Sogefi e per € 5.465 migliaia (€ 5.522 migliaia al 31 dicembre 2022) al gruppo KOS.

Il valore del magazzino è esposto al netto delle svalutazioni che tengono conto dell'obsolescenza dei prodotti finiti, merci e materie sussidiarie. Il valore del fondo svalutazioni al 30 giugno 2023 ammonta a € 12.638 migliaia (€ 12.632 migliaia al 31 dicembre 2022).

### 4.b. Crediti commerciali

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Crediti verso clienti	306.582	248.147
<b>Totale</b>	<b>306.582</b>	<b>248.147</b>

La voce si riferisce principalmente per € 196.062 migliaia (€ 160.045 migliaia al 31 dicembre 2022) al gruppo Sogefi e per € 110.453 migliaia (€ 88.062 migliaia al 31 dicembre 2022) al gruppo KOS.

I "Crediti verso clienti" sono infruttiferi e hanno una scadenza media in linea con le condizioni di mercato.

I crediti commerciali sono registrati al netto di svalutazioni, pari a € 28.388 migliaia, che tengono conto del rischio di credito.

### 4.c. Altre attività

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Crediti verso imprese collegate	133	133
Crediti tributari	38.015	36.851
Crediti verso altri	40.624	31.654
<b>Totale</b>	<b>78.772</b>	<b>68.638</b>

L'incremento della voce si riferisce per € 5.385 migliaia al gruppo Sogefi e per € 4.492 migliaia al gruppo KOS.

### 4.d. Crediti finanziari

I "Crediti finanziari" passano da € 13.164 migliaia al 31 dicembre 2022 a € 14.636 migliaia al 30 giugno 2023. La voce include € 2.729 migliaia (€ 3.127 migliaia al 31 dicembre 2022) relativi a strumenti finanziari emessi, nell'ambito del gruppo Sogefi, da primarie banche cinesi, su richiesta di alcuni clienti, come corrispettivo delle forniture eseguite dalle controllate cinesi, € 9.350

migliaia (€ 6.228 migliaia al 31 dicembre 2022) di crediti vantati dal gruppo KOS nei confronti di società di factoring per cessioni pro-soluto.

La voce include inoltre, nell'ambito del gruppo KOS, il credito di € 1.917 migliaia vantato nei confronti della parte acquirente per la cessione della partecipazione ClearMedi Healthcare LTD. Tale credito è stato incassato nei primi giorni del mese di luglio.

#### 4.e. Titoli

La voce è composta dalle seguenti categorie di titoli:

(in migliaia di euro)	30.06.2023	31.12.2022
Partecipazioni in altre imprese	34	42
Titoli obbligazionari	46.645	45.923
Fondi di investimento ed assimilati	17.154	23.518
<b>Totale</b>	<b>63.833</b>	<b>69.483</b>

Al 30 giugno 2023 la voce ammonta a complessivi € 63.833 migliaia (€ 69.483 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferisce a titoli obbligazionari detenuti dalla controllata CIR Investimenti S.p.A. per € 46.645 migliaia (€ 45.923 migliaia al 31 dicembre 2022), da quote detenute in fondi di investimento da parte della società controllata CIR Investimenti S.p.A. per € 9.794 migliaia (€ 13.871 migliaia al 31 dicembre 2022) e dalla controllante CIR S.p.A. per € 7.360 migliaia (€ 9.647 migliaia al 31 dicembre 2022) e da titoli azionari detenuti dalla controllata CIR International S.A.

La valutazione a *fair value* della voce "Titoli" ha comportato un adeguamento negativo a conto economico pari a € 1.821 migliaia.

#### 4.f. Altre attività finanziarie, inclusi gli strumenti derivati

La voce pari a € 224.995 migliaia (€ 241.243 migliaia al 31 dicembre 2022) è costituita per € 61.060 migliaia (€ 58.849 migliaia al 31 dicembre 2022) da quote di "hedge funds" e azioni redimibili di società d'investimento detenute da CIR International S.A. La liquidità dell'investimento è funzione dei tempi di riscatto dai fondi che normalmente variano da uno a tre mesi.

La valutazione a *fair value* di tali fondi ha comportato un adeguamento positivo a conto economico per un importo pari a € 2.275 migliaia. Nel corso del periodo sono stati realizzati utili per un importo pari a € 259 migliaia (€ 1.760 migliaia nel corrispondente periodo del 2022) iscritti alla voce 10.c "Proventi da negoziazione titoli".

La voce include € 153.844 migliaia (€ 182.394 migliaia al 31 dicembre 2022) relativi alla sottoscrizione, da parte della controllata CIR Investimenti S.p.A., di polizze assicurative a vita intera e polizze di capitalizzazione con rendimenti prevalentemente collegati a gestioni separate assicurative a capitale garantito e, in alcuni casi, a fondi *unit linked*, con primari istituti assicurativi. Il rendimento netto nel corso del periodo è stato positivo per un importo pari a € 1.923 migliaia (negativo per € 1.250 migliaia nel corrispondente periodo 2022).

La valutazione a *fair value*, della parte relativa alle polizze con rendimenti collegati a fondi *unit linked*, ha comportato un adeguamento positivo a conto economico per un importo pari a € 287 migliaia.

La voce include inoltre, nell'ambito del gruppo KOS, investimenti della liquidità per € 10.091 migliaia in *Time Deposit* presso principali istituti di credito con scadenze concordate entro i 12 mesi.

#### 4.g. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e Debiti verso banche

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" passano da € 219.676 migliaia al 31 dicembre 2022, a € 233.033 migliaia al 30 giugno 2023.

I “Debiti verso banche” passano da € 1.981 migliaia al 31 dicembre 2022, a € 1.609 migliaia al 30 giugno 2023.

L’analisi della variazione dell’esercizio delle due voci è indicata nel prospetto del rendiconto finanziario.

#### 4.h. Attività possedute per la vendita e passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita

La voce è pari ad € 7.176 migliaia al 30 giugno 2023 ed è composta:

- per € +5.976 migliaia, dalle attività e passività, in capo alla capogruppo CIR S.P.A., relative ad un complesso immobiliare non strumentale, ubicato a Milano in via dell’Orso 8 e Via Ciovassino 1/A, in relazione al quale, in data 22 dicembre 2022, la Società ha raggiunto un accordo preliminare vincolante di vendita, soggetto a talune condizioni sospensive, con Merope S.r.l., società di investimento e sviluppo immobiliare, per un valore complessivo di € 38,0 milioni, di cui € 5,0 milioni versati il 22 dicembre 2022 a titolo di caparra, e la restante parte da corrispondersi al closing dell’operazione;
- per € +6.700 migliaia, dal credito vantato dalla capogruppo CIR S.P.A. nei confronti dell’acquirente di un ulteriore immobile non strumentale ubicato in Roma, a seguito dell’atto notarile di compravendita stipulato in data 28 giugno 2023. Gli effetti di tale atto sono sospensivamente condizionati unicamente al decorso del termine per l’esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali, che ha sessanta giorni per esercitare l’esercizio di tale prelazione. In caso di mancato esercizio, gli effetti dell’atto retroagiranno al 28 giugno 2023. Si precisa che la parte acquirente ha già versato, su un apposito conto corrente vincolato, l’importo di € 6.700 migliaia, e che a prescindere dall’esercizio del diritto di opzione da parte del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali, in ogni caso la Società non manterrà la proprietà dell’immobile, non sussistendo ulteriori condizioni sospensive o risolutive dell’atto.
- per € -5.500 migliaia, dalla passività stanziata in relazione ad una garanzia specifica rilasciata dalla capogruppo CIR S.P.A. alla controparte acquirente nell’ambito della cessione di GEDI. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21. “Attività/Passività potenziali”.

La voce al 31 dicembre 2022 era pari ad € 23.472 migliaia ed includeva, oltre all’importo di € 5.976 migliaia descritto al primo punto di cui sopra, € 17.496 migliaia relativi alle attività e passività delle controllate indiane del gruppo KOS, classificate come “Attività possedute per la vendita” e cedute nel corso del mese di giugno 2023.

## 5. Patrimonio netto

### 5.a. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2023, invariato rispetto al 31 dicembre 2022, ammontava a € 420.000.000,00 e risulta composto da n. 1.107.207.314 azioni prive di valore nominale.

Al 30 giugno 2023 la Società possedeva n. 43.585.450 azioni proprie (3,937% del capitale) per un valore di € 20.191 migliaia, rispetto a n. 24.480.800 azioni proprie al 31 dicembre 2022 (2,211% del capitale) per un valore di € 12.500 migliaia.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

L'azionista di controllo della Società è la Fratelli De Benedetti S.p.A. con sede legale in via Valeggio n. 41 – Torino.

### 5.b. Riserve

Il dettaglio della voce riserve è riportato di seguito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva da fair value</i>	<i>Riserva da conversione</i>	<i>Riserva stock option e stock grant</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Totale riserve</i>
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>5.044</b>	<b>25.516</b>	<b>(432)</b>	<b>(24.994)</b>	<b>2.711</b>	<b>68.755</b>	<b>76.600</b>
Utili portati a nuovo	--	104	--	--	--	1.981	2.085
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	--	--	--	--	--	--
Accredito figurativo stock grant	--	--	--	--	671	--	671
Movimenti tra riserve	--	--	--	--	(251)	--	(251)
Valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti di copertura	--	--	1.569	--	--	--	1.569
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	9	--	2.002	2.011
Differenze cambio da conversione	--	--	--	3.928	--	--	3.928
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	5.090	5.090
<b>Saldo al 30 giugno 2022</b>	<b>5.044</b>	<b>25.620</b>	<b>1.137</b>	<b>(21.057)</b>	<b>3.131</b>	<b>77.828</b>	<b>91.703</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>5.044</b>	<b>25.621</b>	<b>2.244</b>	<b>(28.590)</b>	<b>3.730</b>	<b>298.506</b>	<b>306.555</b>
Utili portati a nuovo	--	152	--	--	--	2.893	3.045
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	--	--	--	--	--	--
Accredito figurativo stock grant	--	--	--	--	642	--	642
Movimenti tra riserve	--	--	--	--	(538)	52	(486)
Valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti di copertura	--	--	(182)	--	--	--	(182)
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	(3)	33	--	1.713	1.743
Differenze cambio da conversione	--	--	--	(4.812)	--	--	(4.812)
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	359	359
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>5.044</b>	<b>25.773</b>	<b>2.059</b>	<b>(33.369)</b>	<b>3.834</b>	<b>303.523</b>	<b>306.864</b>

La “Riserva da *fair value*”, al netto degli effetti fiscali, positiva per € 2.059 migliaia, si riferisce alla valutazione degli strumenti di copertura (€ 2.071 migliaia positivi relativi al gruppo Sogefi ed € 12 migliaia negativi relativi al gruppo KOS).

La “Riserva da conversione” al 30 giugno 2023, negativa per € 33.369 migliaia, era così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	<b>30.06.2023</b>
Gruppo Sogefi	(29.051)	--	(4.318)	(33.369)
Gruppo KOS	461	--	(461)	--
<b>Totale</b>	<b>(28.590)</b>	<b>--</b>	<b>(4.779)</b>	<b>(33.369)</b>

La voce “Altre riserve” al 30 giugno 2023 risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Riserva da riduzione Capitale Sociale	218.604
Riserva rivalutazione art. 6 D.lgs. 38/2005	8.138
Riserva statutaria	185
Altro	76.596
<b>Totale</b>	<b>303.523</b>

Si ricorda che l'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2023 ha conferito al Consiglio di Amministrazione una nuova autorizzazione, valida per un periodo di 18 mesi, ad acquistare un numero massimo di 220.000.000 azioni proprie, e comunque non oltre il 20% del numero complessivo di azioni costituenti il capitale sociale, ad un prezzo unitario che non dovrà discostarsi di più del 15%, in difetto o in eccesso, dal prezzo di riferimento registrato dalle azioni della Società nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Il movimento delle azioni proprie nel corso del periodo è stato il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Numero azioni	Controvalore
Saldo al 31 dicembre 2022	24.480.800	12.500
Incrementi	19.207.545	7.738
Decrementi	(102.895)	(47)
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>43.585.450</b>	<b>20.191</b>

### 5.c. Utili (perdite) portati a nuovo

Le variazioni degli Utili e (perdite) portati a nuovo sono riportate nel “Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto”.

## 6. Passività non correnti

### 6.a. Prestiti obbligazionari

Il dettaglio della voce “Prestiti obbligazionari” è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Prestito Obbligazionario Sogefi S.p.A. 2019/2025	52.337	52.304
Private Placement Kos S.p.A. 2017/2024	64.000	64.000
Private Placement Kos S.p.A. 2017/2025	35.000	35.000
<b>Totale</b>	<b>151.337</b>	<b>151.304</b>

### 6.b. Altre passività finanziarie

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Finanziamenti da banche assistiti da garanzia reale	77.007	83.923
Altri finanziamenti da banche	314.240	307.477
Altri debiti	1.768	236
<b>Totale</b>	<b>393.015</b>	<b>391.636</b>

La voce è costituita da finanziamenti a società del gruppo KOS per € 177.180 migliaia e da finanziamenti a società del gruppo Sogefi per € 215.835 migliaia.

### 6.c. Passività finanziarie per il diritto di utilizzo

La voce pari a € 819.612 migliaia (€ 815.061 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce per € 767.746 migliaia a passività finanziarie per il diritto di utilizzo relative a società del gruppo KOS, che opera avvalendosi di immobili prevalentemente in locazione, per € 51.821 migliaia a società del gruppo Sogefi e per € 45 migliaia alla capogruppo CIR S.p.A.

### 6.d. Benefici ai dipendenti

Il dettaglio dei fondi è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)	23.760	23.305
Fondi quiescenza e obbligazioni simili	27.409	28.276
<b>Totale</b>	<b>51.169</b>	<b>51.581</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Saldo iniziale	51.581	73.745
Accantonamento per prestazioni di lavoro dell'esercizio	7.437	15.192
Incrementi per interessi finanziari	800	1.320
(Utili)/Perdite attuariali	(1.016)	(9.286)
Benefici pagati	(2.825)	(15.697)
Differenze Cambio	192	(483)
Altre variazioni	(5.000)	(13.210)
<b>Saldo finale</b>	<b>51.169</b>	<b>51.581</b>

La voce si riferisce principalmente a società del gruppo Sogefi per € 27.880 migliaia, a società del gruppo KOS per € 20.684 migliaia e alla capogruppo CIR S.p.A. per € 2.340 migliaia.

## 6.e. Fondi

La composizione e la movimentazione della parte non corrente di tali fondi è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Fondo oneri ristrutturazione</i>	<i>Fondo garanzia prodotti</i>	<i>Fondo rischi diversi</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2022	436	50	10.326	10.812
Accantonamenti del periodo	86	--	1.410	1.496
Utilizzi/Rilasci	--	(50)	(440)	(490)
Differenze cambio	13	--	(115)	(102)
Altri movimenti	(400)	--	589	189
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>135</b>	<b>--</b>	<b>11.770</b>	<b>11.905</b>

La voce si riferisce principalmente a società del gruppo Sogefi per € 4.899 migliaia e a società del gruppo KOS per € 6.357 migliaia.

Il “Fondo oneri di ristrutturazione” comprende importi accantonati per operazioni di ristrutturazione annunciate e comunicate alle controparti interessate e si riferisce a riorganizzazioni produttive riguardanti principalmente le controllate europee del gruppo Sogefi.

Il “Fondo per rischi diversi” è stato accantonato principalmente a fronte di contenziosi di varia natura in capo a diverse società del Gruppo e include passività verso dipendenti e altri soggetti; si riferisce principalmente a società del gruppo KOS per € 6.357 migliaia e a società del gruppo Sogefi per € 4.764 migliaia.

La composizione e la movimentazione della parte corrente di tali fondi è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Fondo oneri ristrutturazione</i>	<i>Fondo garanzia prodotti</i>	<i>Fondo rischi diversi</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2022	3.124	3.769	44.734	51.627
Accantonamenti del periodo	--	328	4.312	4.640
Utilizzi/Rilasci	(1.204)	--	(6.866)	(8.070)
Differenze cambio	65	11	13	89
Altri movimenti	259	1	2	262
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>2.244</b>	<b>4.109</b>	<b>42.195</b>	<b>48.548</b>

La voce si riferisce principalmente a società del gruppo Sogefi per € 9.535 migliaia e a società del gruppo KOS per € 38.163 migliaia.

Il “Fondo oneri di ristrutturazione” comprende importi accantonati per operazioni di ristrutturazione annunciate e comunicate alle controparti interessate e si riferisce in particolare a riorganizzazioni produttive riguardanti società del gruppo Sogefi.

Il “Fondo garanzia prodotti” è relativo all’attività del gruppo Sogefi.

Il “Fondo per rischi diversi” è stato accantonato principalmente a fronte di contenziosi di varia natura in capo a diverse società del Gruppo e include passività verso dipendenti e altri soggetti; si riferisce principalmente a società del gruppo KOS per € 38.163 migliaia e a società del gruppo Sogefi per € 3.182 migliaia.

In particolare, il gruppo KOS è parte in diversi procedimenti civili connessi alla pratica medica e chirurgica, da cui potrebbero scaturire obblighi risarcitori a carico della stessa. Sono state valutate le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze pendenti ed è stato pertanto stanziato in bilancio un fondo a copertura dei rischi di soccombenza nei già menzionati procedimenti. Le cause e i contenziosi possono derivare da problematiche complesse e difficili, soggette a un diverso grado di incertezza e connotate da diversi gradi di giudizio in un ampio arco temporale. La stima che ne deriva è frutto di un processo articolato, che prevede il coinvolgimento di consulenti essenzialmente in ambito legale e medico che comporta giudizi soggettivi da parte della direzione del gruppo. A fronte delle valutazioni fatte, risultano fondi stanziati a bilancio per vertenze nei confronti di terzi e del personale per un importo pari ad € 8.181 migliaia.

Si segnala, al riguardo che i medici operanti presso le strutture del gruppo KOS hanno in essere polizze assicurative a parziale copertura dei rischi connessi alle richieste di risarcimento avanzate dai pazienti o dai loro parenti per danni subiti in occasione di incidenti avvenuti durante la permanenza presso la struttura dovuti sia alle asserite disfunzioni dei servizi sanitari resi dalla struttura sia al personale operante presso le relative strutture.

Segnaliamo inoltre l'inclusione, nei fondi rischi diversi, di fondi per il personale, principalmente relativi a possibili rinnovi contrattuali, per un importo pari ad € 15.742 migliaia.

## 7. Passività correnti

### 7.a. Prestiti obbligazionari

La voce pari a € 9.782 migliaia (€ 23.551 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce per € 7.500 migliaia alla parte corrente del Prestito Obbligazionario Sogefi S.p.A. 2019/2025 e per € 2.282 migliaia alla parte corrente dei Private Placement emessi da KOS S.p.A.

Si segnala che la voce al 31 dicembre 2022 includeva € 15.385 migliaia relativi alla parte corrente del Prestito Obbligazionario Sogefi S.p.A. 2013/2023 in USD rimborsato nel corso del mese di maggio.

### 7.b. Altre passività finanziarie

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Finanziamenti da banche assistiti da garanzia reale	--	5.000
Altri finanziamenti da banche	56.090	43.954
Altri debiti finanziari	4.042	2.578
<b>Totale</b>	<b>60.132</b>	<b>51.532</b>

La voce si riferisce a finanziamenti a società del gruppo Sogefi per € 59.860 migliaia e a finanziamenti a società del gruppo KOS per € 272 migliaia.

### 7.c. Passività finanziarie per il diritto di utilizzo

La voce pari a € 70.891 migliaia (€ 67.639 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce a passività finanziarie per il diritto di utilizzo relative a società del gruppo KOS per € 57.420 migliaia, a società del gruppo Sogefi per € 13.441 migliaia e alla capogruppo CIR S.p.A. per € 30 migliaia.

## 7.d. Debiti commerciali

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Debiti verso fornitori	358.922	314.530
Acconti	39.910	37.574
<b>Totale</b>	<b>398.832</b>	<b>352.104</b>

La voce “Debiti verso fornitori” si riferisce per € 292.301 migliaia (€ 239.194 migliaia al 31 dicembre 2022) al gruppo Sogefi e per € 66.153 migliaia (€ 74.841 migliaia al 31 dicembre 2022) al gruppo KOS.

La voce “Acconti” include principalmente le passività iscritte, nell’ambito del gruppo Sogefi, a seguito dell’adozione dell’IFRS 15. Tali passività rappresentano i corrispettivi ricevuti dai clienti per la vendita dei *tooling* e dei prototipi che verranno riconosciuti a conto economico lungo la vita del prodotto.

## 7.e. Altre passività

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Debiti verso personale dipendente	80.397	66.694
Debiti tributari	32.420	27.032
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.887	28.270
Altri debiti	78.599	84.530
<b>Totale</b>	<b>220.303</b>	<b>206.526</b>

La voce “Debiti verso personale dipendente” si riferisce per € 47.253 migliaia al gruppo KOS e per € 32.760 migliaia al gruppo Sogefi.

La voce “Debiti tributari” si riferisce per € 12.548 migliaia al gruppo KOS e per € 17.037 migliaia al gruppo Sogefi.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” si riferisce per € 13.935 migliaia al gruppo KOS e per € 14.850 migliaia al gruppo Sogefi.

La voce “Altri debiti” si riferisce principalmente per € 55.677 migliaia al gruppo Sogefi. In particolare, include l’importo di € 34.824 migliaia riferito a note credito da emettere verso i clienti per riduzione prezzi e sconti concessi ai clienti del segmento Aftermarket al raggiungimento di determinati livelli di fatturato e l’importo di € 6.300 migliaia relativo ai dividendi, di pertinenza di terzi, deliberati dalla controllata Iberica de Suspensiones S.L. ma non ancora pagati al 30 giugno 2023.

## Conto economico

### 8. Ricavi

#### Ripartizione per settore di attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2023		1° semestre 2022(*)		Variazione
	importo	%	importo	%	
Componentistica per autoveicoli	852,4	69,7	756,0	69,1	12,8
Sanità	370,7	30,3	337,3	30,9	9,9
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.223,1</b>	<b>100,0</b>	<b>1.093,3</b>	<b>100,0</b>	<b>11,9</b>

#### Ripartizione per area geografica

(in milioni di euro)							
1° semestre 2023	Totale ricavi	Italia	Altri Paesi europei	Nord America	Sud America	Asia	Altri Paesi
Componentistica per autoveicoli	852,4	36,6	456,5	201,1	22,8	102,7	32,7
Sanità	370,7	264,0	106,7	--	--	--	--
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.223,1</b>	<b>300,6</b>	<b>563,2</b>	<b>201,1</b>	<b>22,8</b>	<b>102,7</b>	<b>32,7</b>
Percentuali	100,0%	24,6	46,0	16,4	1,9	8,4	2,7

1° semestre 2022	Totale ricavi	Italia	Altri Paesi europei	Nord America	Sud America	Asia	Altri Paesi
Componentistica per autoveicoli	756,0	33,1	404,5	164,9	51,3	93,9	8,3
Sanità	337,3	245,1	92,2	--	--	--	--
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.093,3</b>	<b>278,2</b>	<b>496,7</b>	<b>164,9</b>	<b>51,3</b>	<b>93,9</b>	<b>8,3</b>
Percentuali	100,0%	25,4%	45,4%	15,1%	4,7%	8,6%	0,8%

(\*) Si precisa che, nel corso del mese di giugno 2023, KOS ha perfezionato il processo di dismissione dell'attività Diagnostica e Cure Oncologiche in India, i cui dati sono stati riclassificati secondo il principio IFRS5, nella voce "Utile (Perdita) da attività operative cessate".

La tipologia dei prodotti commercializzati dal gruppo e dei settori in cui esso opera fa sì che i ricavi seguano un andamento ragionevolmente lineare nel corso dell'anno e non siano soggetti a particolari fenomeni di ciclicità a parità di perimetro di business.

## 9. Costi e proventi operativi

### 9.a. Costi per acquisto di beni

Il costo per l'acquisto di beni passa da € 475.784 migliaia del primo semestre 2022 a € 525.907 migliaia del corrispondente periodo 2023.

L'incremento della voce è riconducibile essenzialmente al gruppo Sogefi.

### 9.b. Costi per servizi

La voce in oggetto passa da € 155.850 migliaia nel primo semestre 2022 a € 173.504 migliaia nel primo semestre 2023, come risulta dalla seguente analisi:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Consulenze tecniche e professionali	46.631	43.102
Costi di distribuzione e trasporti	8.885	8.407
Lavorazioni esterne	30.347	24.127
Altre spese	87.641	80.214
<b>Totale</b>	<b>173.504</b>	<b>155.850</b>

L'incremento della voce è riconducibile al gruppo Sogefi per € 11.741 migliaia e al gruppo KOS per € 6.129 migliaia.

### 9.c. Costi del personale

I costi per il personale ammontano a € 351.058 migliaia nel primo semestre 2023 (€ 318.188 migliaia nel primo semestre 2022) e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Salari e stipendi	255.028	230.069
Oneri sociali	66.047	62.142
Trattamento di fine rapporto	6.370	6.059
Trattamento di quiescenza e simili	1.067	586
Valutazione piani di <i>stock option</i>	913	806
Altri costi	21.633	18.526
<b>Totale</b>	<b>351.058</b>	<b>318.188</b>

L'incremento della voce è riconducibile per € 18.635 migliaia al gruppo KOS e per € 14.327 migliaia al gruppo Sogefi.

La media del numero dei dipendenti del gruppo nel primo semestre 2023 è stata di 16.995 unità (17.374 unità nel primo semestre 2022).

## 9.d. Altri proventi operativi

La voce è così analizzabile:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Contributi in conto esercizio	22	15
Plusvalenze da alienazioni beni	215	1.524
Sopravvenienze attive ed altri proventi	19.385	21.868
<b>Totale</b>	<b>19.622</b>	<b>23.407</b>

La voce “Sopravvenienze attive e altri proventi” dello scorso esercizio includeva, nell’ambito del gruppo Sogefi, € 3.878 milioni relativi a differenze cambio attive nette.

## 9.e. Altri costi operativi

La voce è così analizzabile:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Svalutazioni e perdite su crediti	247	1.596
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	1.634	1.634
Imposte e tasse indirette	18.168	18.592
Oneri di ristrutturazione	2.974	4.132
Minusvalenze da alienazione beni	144	1.455
Sopravvenienze passive ed altri oneri	7.799	3.343
<b>Totale</b>	<b>30.966</b>	<b>30.752</b>

La voce “Oneri di ristrutturazione” si riferisce a costi per piani di ristrutturazione già in corso di attivazione nell’ambito del gruppo Sogefi.

## 10. Proventi e oneri finanziari

### 10.a. Proventi finanziari

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Interessi attivi su conti bancari	2.000	1.435
Interessi attivi su titoli	399	--
Altri interessi attivi	3.706	1.075
Derivati su tassi di interesse	1.327	241
Differenze cambio attive	6	1.590
<b>Totale</b>	<b>7.438</b>	<b>4.341</b>

## 10.b. Oneri finanziari

La voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Interessi passivi su prestiti bancari	11.792	6.426
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	1.268	1.910
Interessi passivi su debiti finanziari per diritti d'uso	11.894	11.618
Altri interessi	4.809	2.557
Derivati su tassi di interesse	421	737
Differenze cambio passive	1.318	--
Altri oneri finanziari	3.215	3.294
<b>Totale</b>	<b>34.717</b>	<b>26.542</b>

## 10.c. Proventi da negoziazione titoli

Il dettaglio dei "Proventi da negoziazione titoli" è il seguente:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Altri titoli e altri proventi	872	1.783
<b>Totale</b>	<b>872</b>	<b>1.783</b>

La voce "Altri titoli e altri proventi" è riferita a CIR S.p.A. e Holding finanziarie.

## 10.d. Oneri da negoziazione titoli

Il dettaglio degli "Oneri da negoziazione titoli" è il seguente:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Altri titoli e altri oneri	382	196
<b>Totale</b>	<b>382</b>	<b>196</b>

La voce "Altri titoli e altri oneri" è riferita a CIR S.p.A. e Holding finanziarie.

## 10.e. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce in oggetto, negativa per 359 migliaia (negativa per € 8.732 migliaia nel primo semestre 2022), si riferisce per € 741 migliaia alla positiva variazione nella valutazione a *fair value* dei "Titoli" e delle "Altre attività finanziarie, inclusi gli strumenti derivati" iscritte nelle attività correnti e per € 1.100 migliaia alla negativa variazione nella valutazione a *fair value* delle "Altre attività finanziarie, inclusi gli strumenti derivati" iscritte nelle attività non correnti.

## 11. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono così suddivise:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Imposte correnti	13.276	7.133
Imposte differite	314	65
Oneri fiscali da esercizi precedenti	(57)	61
<b>Totale</b>	<b>13.533</b>	<b>7.259</b>

L'incremento della voce è riconducibile essenzialmente al gruppo Sogefi per € 0,6 milioni e al gruppo KOS per € 5,1 milioni.

L'onere per imposte sul reddito viene rilevato in base alla miglior stima della direzione aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola all'utile ante imposte del periodo, rettificata al fine di riflettere l'effetto fiscale di alcuni elementi rilevati interamente nel periodo. Pertanto, l'aliquota effettiva del bilancio intermedio può essere diversa da quella stimata dalla direzione aziendale per l'intero esercizio.

## 12. Utile/(Perdita) derivante da attività destinate alla dismissione

La voce, positiva per € 1.161 migliaia nel primo semestre 2023 (positiva per € 567 migliaia nel primo semestre 2022), include un importo positivo di € 1.161 migliaia relativo alla cessione, da parte del gruppo Kos, della società ClearMedi Healthcare LTD. Tale importo include a sua volta la plusvalenza derivante dalla cessione (€ 2.854 migliaia), la perdita dei primi cinque mesi della società (€ 582 migliaia), i costi legati alla dismissione (€ 111 migliaia) ed un accantonamento (€ 1.000 migliaia) a fronte delle garanzie fornite alla parte acquirente, relative ad eventuali rischi di natura principalmente fiscale.

La voce include inoltre, in positivo, l'importo di € 5.500 migliaia, al netto degli effetti fiscali, relativo alla plusvalenza per la cessione di un immobile effettuata dalla capogruppo CIR S.P.A. (per maggiori dettagli si rimanda alla voce 4.h "Attività possedute per la vendita e Passività correlate ad attività possedute per la vendita"); e, in negativo, l'importo di € 5.500 migliaia per lo stanziamento di un fondo rischi, relativo ad una garanzia specifica rilasciata dalla capogruppo CIR S.P.A. alla controparte acquirente nell'ambito della cessione GEDI (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21. "Attività/Passività potenziali").

## 13. Utile per azione

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo, ovvero il risultato derivante dalle attività operative in esercizio o l'utile/(perdita) derivante da attività operative cessate, attribuibili agli Azionisti ordinari, per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie in portafoglio. L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo, ovvero il risultato derivante dalle attività operative in esercizio o l'utile/(perdita) derivante da attività operative cessate, attribuibili agli Azionisti ordinari, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie in portafoglio e rettificando per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

Di seguito sono esposte le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione:

### Utile base per azione

	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Utile (perdita) netto attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	13.947	(219)
N° medio di azioni ordinarie in circolazione	1.073.150.904	1.094.147.613
<b>Utile (perdita) per azione (euro)</b>	<b>0,0130</b>	<b>(0,0002)</b>
	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Utile (perdita) netto del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	9.312	10.368
N° medio di azioni ordinarie in circolazione	1.073.150.904	1.094.147.613
<b>Utile (perdita) per azione (euro)</b>	<b>0,0087</b>	<b>0,0095</b>
	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Risultato derivante delle attività operative in esercizio attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	28.979	7.929
N° medio di azioni ordinarie in circolazione	1.073.150.904	1.094.147.613
<b>Utile (perdita) per azione (euro)</b>	<b>0,0270</b>	<b>0,0072</b>
	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	1.161	567
N° medio di azioni ordinarie in circolazione	1.073.150.904	1.094.147.613
<b>Utile (perdita) per azione (euro)</b>	<b>0,0011</b>	<b>0,0005</b>

### Utile diluito per azione

	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Utile (perdita) netto attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	13.947	(219)
N° medio di azioni ordinarie in circolazione	1.073.150.904	1.094.147.613
N° medio di opzioni	5.637.862	4.201.098
Media rettificata di azioni in circolazione	1.078.788.766	1.098.348.711
<b>Utile (perdita) diluito per azione (euro)</b>	<b>0,0129</b>	<b>(0,0002)</b>
	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Utile (perdita) netto del conto economico complessivo attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	9.312	10.368
N° medio di azioni ordinarie in circolazione	1.073.150.904	1.094.147.613
N° medio di opzioni	5.637.862	4.201.098
Media rettificata di azioni in circolazione	1.078.788.766	1.098.348.711
<b>Utile (perdita) diluito per azione (euro)</b>	<b>0,0086</b>	<b>0,0094</b>
	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Risultato derivante delle attività operative in esercizio attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	28.979	7.929
N° medio di azioni ordinarie in circolazione	1.073.150.904	1.094.147.613
N° medio di opzioni	5.637.862	4.201.098
Media rettificata di azioni in circolazione	1.078.788.766	1.098.348.711
<b>Utile (perdita) diluito per azione (euro)</b>	<b>0,0269</b>	<b>0,0072</b>

	1° semestre 2023	1° semestre 2022
Utile (perdita) derivante da attività operative cessate attribuibile agli Azionisti (in migliaia di euro)	1.161	567
N° medio di azioni ordinarie in circolazione	1.073.150.904	1.094.147.613
N° medio di opzioni	5.637.862	4.201.098
Media rettificata di azioni in circolazione	1.078.788.766	1.098.348.711
<b>Utile (perdita) diluito per azione (euro)</b>	<b>0,0011</b>	<b>0,0005</b>

## 14. Dividendi pagati

La società nel corso del primo semestre 2023 non ha distribuito dividendi.

## 15. Gestione dei rischi

Il Gruppo opera in differenti settori dell'industria e dei servizi sia in ambito nazionale sia internazionale e di conseguenza le sue attività sono esposte a diverse tipologie di rischi finanziari, tra i quali i rischi di mercato (rischio di cambio e rischio di prezzo), il rischio di credito, il rischio di liquidità ed il rischio di tasso di interesse.

Al fine di minimizzare determinate tipologie di rischi il Gruppo fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura.

La gestione del rischio è effettuata dalla funzione centrale di finanza e tesoreria sulla base di politiche approvate dalla Direzione e trasmesse alle società controllate in data 25 luglio 2003.

### 15.a. Rischio di mercato

#### Rischio di cambio (*foreign exchange risk*)

Il Gruppo, operando a livello internazionale in particolare nell'ambito del gruppo Sogefi, potrebbe essere soggetto al rischio che variazioni nel tasso di cambio di valute estere impattino il *fair value* di talune sue attività o passività. Il gruppo Sogefi produce e vende principalmente nell'area dell'euro ma è soggetto a rischio valutario specialmente nei confronti delle valute Sterlina inglese, Real brasiliano, Dollaro statunitense, Peso argentino, Renminbi cinese e Dollaro canadese.

Relativamente al rischio di cambio legato alla conversione dei bilanci delle controllate estere, generalmente le società operative, pur essendo attive sia nel proprio mercato interno che all'estero, hanno generalmente una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva e, in caso di fabbisogno, i mezzi finanziari sono generalmente reperiti localmente.

### 15.b. Rischio di credito

Il rischio di credito può essere valutato sia in termini commerciali correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. All'interno del Gruppo non vi sono significative concentrazioni del rischio di credito.

Sono state da tempo poste in essere adeguate politiche per assicurare che le vendite siano effettuate a clienti con un appropriato merito di credito. Le controparti per i prodotti derivati e le *cash transaction* sono esclusivamente istituzioni finanziarie con alto livello di rating. Il Gruppo attua inoltre politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

Il rischio di credito si presenta differenziato a seconda del settore di attività a cui si fa riferimento. Con riferimento al settore "Componentistica per autoveicoli" non si evidenziano eccessive concentrazioni di rischio di credito in quanto i canali distributivi di "Original Equipment" e "After

*market*” con cui opera sono costituiti da case automobilistiche o da grandi Gruppi d’acquisto senza riscontrare particolari concentrazioni di rischio.

Il rischio di credito nel settore della “Sanità” varia in funzione della natura delle attività svolte dalle società operative, nonché dei loro diversi clienti di riferimento; la concentrazione è mitigata dal fatto che l’esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di controparti istituzionali e clienti privati. La concentrazione dei crediti è inferiore nel caso della gestione di residenze sanitarie per anziani, i cui ricavi derivano per oltre la metà dalla pluralità degli ospiti presenti nella struttura e i cui crediti iscritti a bilancio nei confronti di enti pubblici (principalmente ASL e comuni) sono vantati verso una pluralità di soggetti. La concentrazione dei crediti è superiore nel caso delle gestioni di ospedali di riabilitazione o per acuti per il fatto che la quasi totalità dei ricavi di ogni struttura deriva da un unico soggetto istituzionale.

Le attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti partono dal raggruppamento degli stessi sulla base della tipologia, dell’anzianità del credito, dell’esistenza di precedenti difficoltà finanziarie o contestazioni e dall’eventuale esistenza di procedure legali o concorsuali in corso.

### 15.c. Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di sufficienti liquidità e titoli negoziabili e la disponibilità di risorse ottenibili tramite un adeguato livello di linee di credito. Il Gruppo pianifica sistematicamente i fabbisogni di cassa e le scadenze degli impegni, al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Le società che presiedono i due più significativi settori di attività gestiscono direttamente ed autonomamente il rischio di liquidità. Viene assicurato uno stretto controllo sulla posizione finanziaria netta e sulla sua evoluzione di breve, medio e lungo periodo. In generale il Gruppo segue una politica di struttura finanziaria molto prudentiale con ricorso a strutture di finanziamento in gran parte a medio lungo termine. I gruppi operativi gestiscono la tesoreria in modo centralizzato.

### 15.d. Rischio di tasso di interesse (di *fair value* e di *cash flow*)

Il rischio di tasso di interesse dipende dalle variazioni dei tassi sul mercato che possono determinare variazioni dei flussi finanziari di un’attività o passività finanziaria.

Nel rispetto delle politiche di gestione del rischio finanziario la Capogruppo e le società controllate hanno stipulato nel corso degli anni diversi finanziamenti a tasso fisso e contratti IRS con primarie istituzioni finanziarie per coprire il rischio tasso di interesse sui contratti di finanziamento a tasso variabile.

### 15.e. Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono rilevati al loro *fair value*.

Ai fini contabili le operazioni di copertura vengono classificate come:

- *fair value hedge* (copertura del valore di mercato) se vengono poste in essere a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell’attività o della passività sottostante;
- *cash flow hedge* (copertura dei flussi finanziari) se vengono poste in essere a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti o da un’attività o passività esistente, o da una operazione futura;
- *hedge of a net investment in a foreign operation* (copertura degli investimenti netti in partecipate estere) se vengono poste in essere a fronte del rischio cambi connesso alla conversione del patrimonio di controllate con valuta funzionale diversa da quella del Gruppo.

Per gli strumenti derivati classificati come *fair value hedge* sia gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sia gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento al *fair value* dell'elemento sottostante alla copertura vengono imputati a conto economico.

Per gli strumenti classificati come *cash flow hedge* (per esempio gli *interest rate swap*) gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto per la parte che copre in modo "efficace" il rischio per il quale sono state poste in essere, mentre viene registrata a conto economico l'eventuale parte "non efficace".

Per gli strumenti classificati come *hedge of a net investment in a foreign operation* gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto per la parte che copre in modo "efficace" il rischio per il quale sono state poste in essere, mentre viene registrata a conto economico l'eventuale parte "non efficace".

Gli strumenti derivati di copertura, in fase di prima rilevazione (*hedge accounting*), sono accompagnati da una relazione di efficacia (*hedging relationship*) con cui si designa il singolo strumento come di copertura e si esplicitano i parametri di efficacia della stessa rispetto allo strumento finanziario coperto.

Periodicamente viene valutato il livello di efficacia della copertura e la parte efficace è imputata a patrimonio netto mentre l'eventuale parte non efficace è imputata a conto economico.

Più in particolare, la copertura è considerata efficace quando la variazione del *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento coperto è compensata "quasi completamente" dalla variazione del *fair value* o dei flussi finanziari dello strumento di copertura ed i risultati a consuntivo rientrano in un intervallo tra l'80% ed il 125%.

Al 30 giugno 2023 in particolare, il Gruppo aveva in essere i seguenti contratti derivati contabilizzati come di copertura, espressi al valore nozionale:

a) *copertura interessi:*

Gruppo Sogefi:

- copertura per finanziamenti bancari, valore nozionale € 80 milioni.

Gruppo KOS:

- copertura per finanziamenti bancari, valore nozionale € 8,8 milioni.

b) *copertura cambi:*

CIR International S.A.:

- vendite a termine per un valore totale di USD 65,3 milioni a copertura degli investimenti in "hedge fund".

Gruppo Sogefi:

- vendita a termine di USD 1,4 milioni e acquisto di BRL;
- acquisto a termine di euro 0,15 milioni e vendita di BRL;
- acquisto a termine di USD 0,4 milioni e vendita di ARS;

## 15.f. Parametri patrimoniali

Il management modula l'utilizzo del leverage per garantire allo stesso tempo solidità e flessibilità alla struttura patrimoniale e finanziaria, parametrando l'utilizzo delle fonti di finanziamento sull'attività di investimento alla capacità di rimborso in base ai flussi di cassa generati dalle attività operative, e tenendo conto dei vincoli (*covenants*) presenti nei contratti di finanziamento.

### 15.g. Clausole contrattuali dei debiti finanziari

Alcuni dei contratti di finanziamento a favore del Gruppo contengono specifiche pattuizioni che prevedono, nel caso di mancato rispetto di determinati *covenants* economico-finanziari, la possibilità delle banche finanziatrici di rendere i finanziamenti erogati suscettibili di rimborso, qualora la società interessata non ponga rimedio alla violazione dei *covenants* stessi, nei termini e con le modalità previste dai contratti di finanziamento.

Al 30 giugno 2023 tutte le clausole contrattuali relative a passività finanziarie a medio e lungo termine sono state ampiamente rispettate dal Gruppo.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica dei principali *covenants* relativi alle posizioni debitorie delle sub-holding operative esistenti alla fine del primo semestre 2023.

#### Gruppo Sogefi

Il Gruppo Sogefi in relazione ad alcuni finanziamenti si è impegnata a rispettare una serie di *covenants* di seguito riassunti:

- rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 4; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 3.

Al 30 giugno 2023 tali *covenant* risultano rispettati.

#### Gruppo KOS

Il Gruppo KOS in relazione ad alcuni finanziamenti si è impegnata a rispettare una serie di *covenants* di seguito riassunti:

- rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA minore o uguale di 3,5, rapporto tra EBITDA e gli oneri finanziari maggiore o uguale di 3 e *Loan to value* dei finanziamenti immobiliari minore del 60%;

Si precisa che ai fini del calcolo dei *covenants* la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA non considerano gli impatti dell'IFRS 16 e si riferiscono alla redditività e al debito "operativi", al netto dei finanziamenti immobiliari.

Al 30 giugno 2023 tali *covenant* risultano rispettati.

### 15.h. Valutazione delle attività e passività finanziarie e gerarchia del *fair value*

Il *fair value* delle attività e passività finanziarie è determinato come segue:

- il *fair value* di attività e passività finanziarie con condizioni e termini standard e quotati in un mercato attivo è misurato con riferimento alle quotazioni di prezzo pubblicate nel mercato attivo;
- il *fair value* delle altre attività e passività finanziarie (esclusi gli strumenti derivati) è misurato facendo uso di tecniche di valutazione comunemente accettate e basate su modelli di analisi tramite flussi di cassa attualizzati utilizzando quali variabili i prezzi osservabili derivanti da transazioni di mercato recenti e da quotazioni di broker per strumenti simili;
- il *fair value* degli strumenti derivati se quotati in un mercato attivo è determinato sulla base di prezzi di mercato; se tali prezzi non sono pubblicati, si fa uso di tecniche valutative diverse a seconda della tipologia di strumento.

In particolare, per la valutazione di alcuni investimenti in strumenti obbligazionari in assenza di un regolare funzionamento del mercato, ovvero di un sufficiente e continuativo numero di transazioni e di uno spread denaro-lettera e volatilità sufficientemente contenuti, la

determinazione del *fair value* di tali strumenti è prevalentemente realizzata tramite l'utilizzo di quotazioni fornite da primari broker internazionali su richiesta della Società, validate mediante confronto con le quotazioni presenti sul mercato, sebbene di numero contenuto, ovvero osservabili per strumenti aventi caratteristiche simili.

Nella valutazione degli investimenti in fondi di investimento, *hedge funds* e fondi di *private equity* il *fair value* viene determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fund administrator alla data di riferimento di bilancio. Nei casi in cui tale informazione non fosse disponibile alla data di predisposizione del bilancio, viene utilizzata l'ultima comunicazione ufficiale disponibile, comunque non oltre i tre mesi precedenti dalla data di chiusura del bilancio, eventualmente validata dalle informazioni successive rese disponibili agli investitori da parte dei gestori dei fondi. Con riferimento alle polizze assicurative di Ramo 1 a capitalizzazione, tali strumenti non possono essere classificati come *fair value* di livello 1, in quanto non risultano essere quotati e il prezzo non è desumibile da info provider pubblici. Si consideri inoltre che, considerando l'impossibilità da parte dell'investitore/assicurato di vendere a terzi tali strumenti, non sono presenti transazioni che possono identificare lo strumento come "liquido".

Il *fair value* si configura invece come di livello 2 in quanto, pur non trattandosi di strumenti quotati, la modalità di determinazione del valore di tali strumenti risulta essere la medesima per tutti gli assicurati che investono nello stesso fondo, e basato su informazioni fornite dalla controparte o disponibili sui siti internet delle controparti assicurative.

La tabella che segue riporta la suddivisione delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con l'indicazione se i *fair value* sono determinati, in tutto o in parte, facendo diretto riferimento alle quotazioni del prezzo pubblicato in un mercato attivo ("Livello 1") o sono stimati utilizzando prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi sono desunti da dati osservabili di mercato ("Livello 2") oppure da tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su dati significativi non desumibili dal mercato che comportano, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management ("Livello 3").

#### CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE ESPOSTE IN BILANCIO

Categoria di attività e passività finanziarie al 30 giugno 2023	Classificazione	Valore contabile	Fair value Livello 1	Fair value Livello 2	Fair value Livello 3
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	FVTPL	71.161	--	70.927	234
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
TITOLI	FVTPL	63.833	46.679	17.154	--
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	FVTPL	214.904	--	214.904	--

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value*.

Nel dettaglio le attività finanziarie classificate come livello 3 si riferiscono all'investimento effettuato da CIR S.p.A. nella società October S.A.

## 16. Garanzie e impegni

Al 30 giugno 2023 la situazione delle garanzie e impegni era la seguente:

### CIR e holding finanziarie

Impegni contrattuali di indennizzo da parte della capogruppo CIR S.p.A. in relazione alla cessione del gruppo GEDI. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 21 "Attività (Passività) potenziali".

Impegni per investimenti in fondi di private equity da parte di CIR International per € 19.035 migliaia (€ 25.806 migliaia al 31 dicembre 2022).

## Gruppo Sogefi

### *Impegni per investimenti*

Al 30 giugno 2023 esistono impegni vincolanti per investimenti relativi ad acquisti di immobilizzazioni materiali per € 393 migliaia.

### *Garanzie prestate*

Il dettaglio delle garanzie è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2023	31.12.2022
Fidejussioni a favore di terzi	1.332	1.591
Altre garanzie personali a favore di terzi	3.743	3.743
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	18.917	19.202

Le fidejussioni rilasciate a favore di terzi si riferiscono a garanzie concesse ad alcuni clienti da parte della controllata Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy S.p.A. e a garanzie concesse alle autorità fiscali da parte della controllata Sogefi Filtration Ltd; le fidejussioni sono iscritte per un valore pari all'impegno in essere alla data di bilancio. Tali poste evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalle società del gruppo a terzi.

La voce "Altre garanzie personali a favore di terzi" è relativa all'impegno della controllata Sogefi HD Suspensions Germany GmbH verso il fondo pensione dipendenti dei due rami di azienda al tempo dell'acquisizione avvenuta nel 1996; tale impegno è coperto dagli obblighi contrattuali della società venditrice che è un primario operatore economico tedesco.

Le "Garanzie reali prestate" si riferiscono alle controllate Sogefi Suspensions Eastern Europe S.R.L., Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co. Ltd e Sogefi ADM Suspensions Private Limited che, a fronte dei finanziamenti ottenuti, hanno concesso agli istituti finanziatori garanzie reali sulle immobilizzazioni materiali e crediti commerciali.

### *Altri rischi*

Il gruppo Sogefi al 30 giugno 2023 ha beni e materiali di terzi presso le proprie società per € 2.387 migliaia.

## Gruppo KOS

Di seguito la composizione delle fidejussioni bancarie e altre garanzie prestate da KOS S.p.A. e/o dalle società controllate a valere sui fidi di KOS S.p.A. pari a € 27.848 migliaia:

- fidejussione nell'interesse di KOS S.p.A. per la locazione degli uffici di via Durini per € 46 migliaia;
- fidejussione nell'interesse di KOS Care S.r.l. per contratti di locazione per € 27.577 migliaia;
- fidejussione a favore del Comune Sanremo per cauzione oneri urbanizzazione per € 225 migliaia.

Al 30 giugno 2023 gli altri impegni e rischi ammontano a € 4.958 migliaia e riguardano prevalentemente:

- beni in comodato d'uso per un importo pari a € 3.013 migliaia;
- polizze fidejussorie rilasciate da Ospedale di Suzzara a favore di F.lli Montecchi, per € 953 migliaia;
- gare di appalto per € 756 migliaia;
- impegni contrattuali per circa € 236 migliaia.

## 17. Informativa di settore

I settori di attività coincidono con i gruppi di società di cui CIR S.p.A. detiene il controllo in particolare, nella sanità con il gruppo KOS e nella componentistica per autoveicoli con il gruppo Sogefi.

L'analisi dell'andamento per settore è illustrata nella relazione intermedia sulla gestione, mentre il dettaglio del fatturato per area geografica (settore secondario) è fornito nelle note al bilancio riguardanti i ricavi (nota 8).

## 18. Società a controllo congiunto

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società a controllo congiunto al 30 giugno 2023.

## 19. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, richiamata dall'ESMA con comunicazione n. ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, è così analizzabile:

(in migliaia di euro)	30.06.2023	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	233.033	219.676
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	224.995	241.243
C. Altre attività finanziarie correnti	78.469	82.647
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>536.497</b>	<b>543.566</b>
E. Debito finanziario corrente	11.391	25.532
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	131.023	119.171
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>142.414</b>	<b>144.703</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G) - (D)</b>	<b>(394.083)</b>	<b>(398.863)</b>
I. Debito finanziario non corrente	1.212.627	1.206.697
J. Strumenti di debito	151.337	151.304
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	--	--
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>1.363.964</b>	<b>1.358.001</b>
<b>M. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)</b>	<b>969.881</b>	<b>959.138</b>
<b>Altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>(59.007)</b>	<b>(8.545)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (come da "Posizione finanziaria netta" risultante nelle tabelle riportate nella Relazione sulla gestione)</b>	<b>910.874</b>	<b>950.593</b>

- A) voce 4.g "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;  
 B) voce 4.f "Altre attività finanziarie, inclusi gli strumenti derivati";  
 C) voce 4.d "Crediti finanziari" e voce 4.e "Titoli";  
 E) voce 4.g "Debiti verso banche" e voce 7.a "Prestiti obbligazionari";  
 F) voce 7.b "Altre passività finanziarie" e voce 7.c "Passività finanziarie per il diritto di utilizzo";  
 I) voce 6.b "Altre passività finanziarie" e voce 6.c "Passività finanziarie per il diritto di utilizzo";  
 J) voce 6.a "Prestiti obbligazionari".

## 20. Informativa sui piani di incentivazione basati su strumenti finanziari

### 20.a. Piani di incentivazione per i dipendenti al 30 giugno 2023 (CIR)

Nella tabella che segue si riportano i piani di *stock grant* della controllante CIR S.p.A.

## CIR - Piani di Stock Grant al 30 giugno 2023

	Strumenti in circolazione all'inizio del periodo		Strumenti assegnati nel corso del periodo		Strumenti esercitati nel corso del periodo		Strumenti scaduti nel periodo		Strumenti in circolazione a fine periodo			Strumenti esercitabili a fine periodo	
	Numero Units	Valore Iniziale	Numero Units	Valore Iniziale	Numero Units	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero Units	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero Units	Valore Iniziale	Scadenza media (anni)	Numero Units	Valore Iniziale
Piano di Stock Grant 2016	1.033.057	0,5267	-	-	-	-	-	-	1.033.057	0,5267	2,83	1.033.057	0,5267
Piano di Stock Grant 2017	897.538	0,7144	-	-	-	-	-	-	897.538	0,7144	3,83	897.538	0,7144
Piano di Stock Grant 2018	1.453.451	0,4378	-	-	-	-	-	-	1.453.451	0,4378	4,83	1.453.451	0,4378
Piano di Stock Grant 2019	3.176.726	0,4557	-	-	69.870	0,4557	1.764.386	0,4557	1.342.470	0,4557	5,84	1.342.470	0,4557
Piano di Stock Grant 2020	3.585.927	0,4066	-	-	27.192	0,4066	-	-	3.558.735	0,4066	6,95	1.056.022	0,4066
Piano di Stock Grant 2021	3.565.284	0,4025	-	-	5.833	0,4025	-	-	3.559.451	0,4025	7,84	142.720	0,4025
Piano di Stock Grant 2022	4.274.469	0,3512	-	-	-	-	-	-	4.274.469	0,3512	8,84	-	-
Piano di Stock Grant 2023	-	-	4.584.544	0,3292	-	-	-	-	4.584.544	0,3292	9,84	-	-
<b>Totale</b>	<b>17.986.452</b>	<b>0,4261</b>	<b>4.584.544</b>	<b>0,3292</b>	<b>102.895</b>	<b>0,4397</b>	<b>1.764.386</b>	<b>0,4557</b>	<b>20.703.715</b>	<b>0,402</b>	<b>7,57</b>	<b>5.925.258</b>	<b>0,4928</b>

## 20.b. Piani di incentivazione per i dipendenti al 30 giugno 2023 (gruppo Sogefi)

Nella tabella seguente vengono riportati il numero complessivo di diritti esistenti con riferimento ai piani del periodo 2012 – 2022:

	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Non esercitati/non esercitabili all'inizio dell'anno	2.200.191	1.578.600
Concessi nel periodo	--	995.000
Annullati nel periodo	(138.696)	(305.260)
Esercitati durante il periodo	(135.487)	(68.149)
Non esercitati/non esercitabili alla fine del periodo	1.926.008	2.200.191
Esercitabili alla fine del periodo	39.047	26.832

La linea "Non esercitate/non esercitabili alla fine del periodo" si riferisce all'ammontare totale dei diritti al netto di quelli esercitati o annullati nel periodo in corso e nei precedenti.

La linea "Esercitabili alla fine del periodo" si riferisce all'ammontare totale dei diritti maturati alla fine del periodo e non ancora sottoscritti.

## 20.c. Piani di incentivazione per i dipendenti al 30 giugno 2023 (gruppo KOS)

Nella tabella che segue si riportano i piani di stock option del gruppo KOS:

## KOS - Piani di Stock Option al 30 giugno 2023

	Opzioni in circolazione all'inizio del periodo		Opzioni assegnate nel corso del periodo		Opzioni esercitate nel corso del periodo		Opzioni cessate nel corso del periodo		Opzioni in circolazione a fine periodo			Opzioni esercitabili a fine periodo			Scadenze opzioni	
	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Scadenza media (anni)	Numero opzioni	Prezzo medio ponderato di esercizio	Vesting date
Piano Stock Option '10 rev	1.414.583	2,65	--	--	--	--	10.000	2,65	1.404.583	2,65	1.404.583	9,9	1.404.583	2,65	31/12/2014	17/05/2033
Piano Stock Option '16	1.206.000	7,79	--	--	--	--	15.000	7,79	1.191.000	8,08	1.191.000	9,9	1.191.000	8,08	17/05/2023	17/05/2033
<b>Totale</b>	<b>2.620.583</b>	<b>5,02</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>25.000</b>	<b>6,73</b>	<b>2.595.583</b>	<b>5,14</b>	<b>2.595.583</b>	<b>9,9</b>	<b>2.595.383</b>	<b>5,14</b>		

## 21. Attività/Passività potenziali

### Passività potenziali

Si ricorda che presso alcune società del Gruppo esistono situazioni di contenzioso a fronte delle quali i rispettivi Amministratori hanno stanziato appositi fondi rischi nella misura ritenuta congrua, anche secondo l'opinione dei propri consulenti, rispetto al probabile verificarsi di passività potenziali significative.

#### Gruppo Sogefi

Nel mese di ottobre 2016 Sogefi S.p.A. ha ricevuto quattro avvisi di accertamento, relativi ai periodi d'imposta 2011 e 2012, a seguito di una verifica fiscale effettuata nel primo semestre 2016, contenente i seguenti due rilievi: i) indebita detrazione di € 0,6 milioni di IVA assolta su acquisti di beni e servizi, ii) indebita deducibilità ai fini IRES (e relativa indetraibilità IVA di € 0,2 milioni) dei costi per servizi resi dalla controllante CIR S.p.A. per l'importo imponibile complessivo di € 1,3 milioni, più interessi e sanzioni.

Gli avvisi sono stati impugnati di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Mantova, la quale in data 14 luglio 2017 ha depositato la sentenza n. 119/02/2017 completamente favorevole alla Società. La sentenza è stata parzialmente appellata dall'Agenzia delle Entrate che ha chiesto la conferma dei soli avvisi di accertamento notificati ai fini IVA, rinunciando definitivamente agli avvisi di accertamento emessi ai fini IRES.

La Società ha presentato controdeduzioni contro tale appello parziale. In data 19 novembre 2019 si è tenuta l'udienza presso la Commissione Tributaria regionale della Lombardia che ha accolto la tesi dell'Ufficio.

La sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, sezione distaccata di Brescia, è stata impugnata dalla Società con ricorso per Cassazione in data 30 settembre 2020. L'Ufficio, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, si è costituito con controricorso. La Società è in attesa dell'udienza di trattazione.

La Società, in data 31 dicembre 2020, ha provveduto al pagamento di quanto intimato in base alla sentenza della C.T.R. n. 1/26/2020. Tale importo, pari a € 1,3 milioni, è stato incluso nella voce "Crediti per imposte".

Gli Amministratori, anche sulla base del parere espresso dal consulente fiscale, ritengono che il rischio di soccombenza sia possibile, ma non probabile.

La controllata Sogefi Filtration Italy S.p.A. ha in essere un contenzioso con l'amministrazione Finanziaria per l'anno di imposta 2004. Il giudizio, sorto nel 2009, ha ad oggetto la contestazione di elusione/abuso dell'operazione di fusione per incorporazione mediante annullamento azioni della "vecchia" Sogefi Filtration S.p.A. in Filtrauto Italia S.r.l., che ha comportato il disconoscimento del disavanzo da annullamento (generato dalla fusione) imputato in parte ad avviamento e in parte a rivalutazione di un bene immobile, oltre agli interessi sul finanziamento erogato da Sogefi S.p.A. a Filtrauto S.r.l. nell'ambito dell'operazione.

La Società ha impugnato gli avvisi di accertamento difendendo la piena legittimità del proprio operato. Nel 2012 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano annullava gli avvisi di accertamento per la parte relativa al rilievo di elusione/abuso. L'Ufficio impugnava le suddette sentenze dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Milano. Il 21 marzo 2014 la Commissione tributaria regionale di Milano depositava la sentenza con la quale confermava l'annullamento degli atti già disposto in primo grado. In data 16 giugno 2014 l'Agenzia delle Entrate, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, presentava ricorso per cassazione. La Società si costituiva con controricorso. Il 5 dicembre 2019 la Suprema Corte ha accolto uno dei motivi di ricorso proposti dall'Avvocatura di Stato e, per l'effetto, cassato la sentenza resa dal giudice di secondo grado. Nel mese di luglio del 2020, la Società ha riassunto la causa davanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia. L'udienza davanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia si è tenuta il 10 dicembre 2021. In data 9 febbraio 2022, con sentenza n. 395/2022, la Commissione Tributaria Regionale ha confermato, anche in sede di rinvio, la precedente sentenza di merito favorevole alla Società resa nel 2014.

L'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso per cassazione, notificato il 9 settembre 2022. Nel termine di 40 giorni dalla notifica del ricorso, la Società ha presentato il proprio controricorso con ricorso incidentale condizionato.

La sentenza del 9 febbraio 2022 rafforza la conclusione che la posizione della Società sia supportata da valide ragioni. Pertanto la Società, sulla base del parere espresso dal consulente fiscale che segue il contenzioso e considerata l'opinione quasi unanime della migliore dottrina favorevole alle argomentazioni addotte dalla società in tema di elusione e abuso del diritto e condivise dalle sentenze di primo e secondo grado e dal giudizio di rinvio, ritiene che il rischio di soccombenza al 30 giugno 2023, relativo a imposte contestate per circa € 3 milioni, sanzioni di pari importo e interessi stimati per circa € 2 milioni, per un totale stimato pari a € 8 milioni circa, sia ancora astrattamente possibile ma non probabile.

Alla luce di quanto disposto dalla recente legge di Bilancio 2023 (n. 197, del 29 dicembre 2022), la Società ha valutato, insieme ai propri consulenti, la possibilità di definire la lite con il pagamento di un importo pari al 15% della sola maggiore imposta; ritenendo probabile la definizione della lite con il sopra citato pagamento, la Società ha accantonato al 31 dicembre 2022 le relative imposte per un importo pari a € 470 migliaia.

### Capogruppo CIR S.p.A.

In data 23 aprile 2020, CIR S.p.A. ha perfezionato la vendita a Giano Holding S.p.A., veicolo al tempo interamente partecipato da EXOR N.V, della propria partecipazione in GEDI, pari al 43,78% del capitale sociale di quest'ultima. In esecuzione del medesimo accordo, in data 13 luglio 2020 CIR ha reinvestito indirettamente in GEDI acquistando da EXOR una partecipazione pari al 5% del capitale sociale di Giano, divenuta proprietaria nel frattempo dell'intero capitale di GEDI. In conseguenza dell'intervenuta fusione per incorporazione di Giano in GEDI, CIR è titolare ora di una partecipazione del 5,19% del capitale sociale di GEDI.

Nell'ambito della cessione, CIR ha concesso all'acquirente Giano Holding S.p.A. (e in conseguenza della fusione a GEDI quale incorporante) una garanzia specifica, accompagnata da un "indennizzo speciale", in relazione ad un procedimento penale, di cui GEDI è venuta a conoscenza in data 21 marzo 2018, per l'ipotesi di reato previsto dall'art. 640, comma 2, n. 1 nei confronti dei soggetti che all'epoca dei fatti rivestivano il ruolo di Amministratore Delegato, Direttore Centrale delle Risorse Umane e Direttore Generale Stampa Nazionale, nonché per il reato di cui all'art. 24 del D. Lgs. 231/2001 nei confronti della stessa GEDI e delle sue controllate A. Manzoni & C. S.P.A., Elemedia S.P.A, Gedi News Network S.P.A. e Gedi Printing S.P.A. (le "Società"). L'indagine condotta dalla Procura di Roma riguardava una presunta truffa ai danni dell'INPS in relazione all'accesso, asseritamente irregolare, da parte di alcuni dipendenti, alla c.d. CIGS, finalizzato al prepensionamento ex L. 416/81. Nel contesto del Procedimento si contestano diversi episodi di natura variegata, il cui accertamento potrebbe avere esito diversificato a seconda dei casi.

In virtù della previsione contrattuale di "indennizzo speciale" di cui sopra CIR è tenuta ad indennizzare GEDI per una quota parte corrispondente al 38,6% di talune passività eventualmente sostenute da GEDI in conseguenza del procedimento, per un importo massimo di € 12,0 milioni. Sulla base dell'analisi delle informazioni di GEDI nel corso del primo semestre 2023, è stato stanziato un fondo rischi di € 5,5 milioni, con contropartita a conto economico la voce "utile/perdita derivanti da attività operative cessate". Essendo le informazioni fornite da GEDI suscettibili di variazioni a seconda dell'evoluzione del procedimento non è possibile escludere che l'importo possa in futuro variare, entro un massimale di € 12 milioni.

## 22. Altre informazioni

### DIREZIONE E COORDINAMENTO

CIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Fratelli De Benedetti S.p.A. (art. 2497-bis del Codice civile).

### EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 30 giugno 2023.

### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In data 28 giugno 2021 la Società ha aggiornato la Disciplina delle operazioni con parti correlate (la "Procedura"), in conformità con la novella al "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 prevista dalla Delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020. Tale procedura è pubblicata sul sito internet della Società [www.cirgroup.it](http://www.cirgroup.it) nella sezione "Governance".

La procedura ha la finalità di stabilire i principi di comportamento che la Società è tenuta a adottare per garantire una corretta gestione delle operazioni con parti correlate e a tal fine:

- 1) determina i criteri e le modalità per l'identificazione delle parti correlate della Società;
- 2) detta i principi per l'individuazione delle operazioni con parti correlate ("Operazioni");
- 3) disciplina le procedure per l'effettuazione delle Operazioni;
- 4) stabilisce le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi.

La procedura prevede, tra l'altro, le funzioni del Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate, già precedentemente istituito dal Consiglio di Amministrazione. Funzioni e modalità di funzionamento del Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate sono altresì disciplinate nel regolamento di tale comitato.

Sono state identificate come parti correlate i soggetti definiti come tali dai Principi Contabili Internazionali vigenti, che alla data del presente Bilancio includono (i) l'entità controllante diretta di CIR S.p.A., le sue controllate, anche in via congiunta e le sue collegate, (ii) le entità controllate, a controllo congiunto nonché le entità collegate di CIR S.p.A. (per le quali i rapporti infragruppo sono eliminati nel processo di consolidamento) e (iii) le persone che hanno il controllo, il controllo congiunto, che hanno una influenza notevole o sono figure con responsabilità strategiche della Società, nonché i loro familiari stretti ed eventuali società da questi direttamente o indirettamente controllate o sottoposte a controllo congiunto od influenza notevole.

Le Operazioni attualmente in essere, "non esenti" ai sensi dell'art. 4.1 della Procedura, sono entrambe di Minore Rilevanza ai sensi della Procedura e riguardano: i) l'erogazione liberale per euro 300.000 alla Fondazione Ing. Rodolfo De Benedetti; ii) l'affitto di immobile di proprietà della Società a persona fisica Parte Correlata, con contratto di durata 6+6 anni.

Si segnalano inoltre le ulteriori Operazioni, "esenti" ai sensi dell'art. 4.1 della Procedura: i) l'affitto di immobile di proprietà di CIR S.p.A. ad una società controllata da persona fisica Parte Correlata (esente in quanto Operazione di Importo Esiguo), ii) i contratti aventi quali controparti le società controllate del Gruppo CIR (ed in quanto tali "esenti"), ovvero contratti di servizio, di affitto e di finanziamento *intercompany*, ed il contratto di consolidato fiscale.

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate:

#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Ricavi	Costi per acquisto di beni	Costi per servizi	Altri costi operativi	Altri proventi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Dividendi
Imprese controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Imprese controllate	--	--	--	--	--	--	--	--
Imprese collegate	--	--	--	--	--	--	--	--
Imprese a controllo congiunto	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre parti correlate	--	--	--	--	42	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>42</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>

#### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	Attività correnti		Passività correnti		
	Crediti commerciali	Altri crediti	Altri debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Imprese controllanti	--	--	--	--	--
Imprese controllate	--	--	--	--	--
Imprese collegate	--	133	--	--	--
Imprese a controllo congiunto	--	--	--	--	--
Altre parti correlate	--	--	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>--</b>	<b>133</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>



# Attestazione del bilancio consolidato



**Attestazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 ai sensi dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998**

1. I sottoscritti, Monica Mondardini, in qualità di Amministratore Delegato e Michele Cavigioli in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della CIR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, nel corso del periodo 1° gennaio 2023 – 30 giugno 2023.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023:
  - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia semestrale sulla gestione al 30 giugno 2023 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

*Milano, 31 luglio 2023*

Monica Mondardini

Amministratore Delegato



Michele Cavigioli

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari





## **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI**

AL 30 GIUGNO 2023

ai sensi dell'Art. 38.2 del D. Lgs. n. 127/91

## SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

(in euro o valuta)

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Imprese partecipanti</b>	<b>% di part. sul cap. soc.</b>
<b>GRUPPO CIR</b>					
CIR INTERNATIONAL S.A.	Lussemburgo	15.000.000,00	€	CIR S.p.A.	100,00
CIGA LUXEMBOURG S.À.R.L.	Lussemburgo	1.000.000,00	€	CIR S.p.A.	100,00
JUPITER MARKETPLACE S.R.L.	Italia	100.000,00	€	CIR S.p.A.	100,00
CIR INVESTIMENTI S.P.A.	Italia	19.426.162,00	€	CIR S.p.A.	100,00
<b>GRUPPO KOS</b>					
KOS S.P.A.	Italia	8.853.458,40	€	CIR S.p.A.	59,77
OSPEDALE DI SUZZARA S.P.A.	Italia	120.000,00	€	KOS S.p.A.	99,90
KOS CARE S.R.L.	Italia	2.550.000,00	€	KOS S.p.A.	100,00
ABITARE IL TEMPO S.R.L.	Italia	100.826,00	€	KOS CARE S.r.l.	54,00
SANATRIX S.R.L.	Italia	843.700,00	€	KOS CARE S.r.l.	91,27
SANATRIX GESTIONI S.R.L.	Italia	300.000,00	€	SANATRIX S.r.l.	99,61
JESILAB S.R.L.	Italia	80.000,00	€	KOS CARE S.r.l.	100,00
FIDIA S.R.L.	Italia	10.200,00	€	KOS CARE S.r.l.	60,00
CHARLESTON HOLDING GMBH	Germania	25.000,00	€	KOS CARE S.r.l.	100,00
REGENTA BETRIEBSGESELLSCHAFT MBH	Germania	250.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
ELISABETHENHAUS BETRIEBSGESELLSCHAFT MBH	Germania	250.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
DIENTSTLEISTUNGSGESELLSCHAFT FÜR SOZIALEINRICHTUNGEN MBH	Germania	25.600	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM FRIESENHOF GMBH	Germania	25.000	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- & PFLEGEZENTRUM GUT HANSING GMBH	Germania	50.000	€	Charleston Holding GmbH	100,00
RDS RESIDENZPARK DIENSTLEISTUNG & SERVICE GMBH	Germania	25.000	€	Wohn- & Pflegezentrum Gut Hansing GmbH	100,00

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Imprese partecipanti</b>	<b>% di part. sul cap. soc.</b>
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS TEICHBlick GMBH	Germania	128.150,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
DIENSTLEISTUNGSGESELLSCHAFT FÜR SOZIALEINRICHTUNGEN - NORD MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus Teichblick GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS AM BAHNHOF GMBH	Germania	51.150,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
RSG ROTENBURGER SERVICEGESELLSCHAFT AM BAHNHOF MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus am Bahnhof GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS OTTERSBERG GMBH	Germania	51.150,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
OSW OTTERSBERGER SERVICEGESELLSCHAFT WÜMMEBlick MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus Ottersberg GmbH	100,00
WOHN- & PFLEGEZENTRUM SEEHOF GMBH	Germania	51.200,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
DGS DIENSTLEISTUNGSGESELLSCHAFT SEEHOF MBH	Germania	26.000,00	€	Wohn- & Pflegezentrum Seehof GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS SCHWANEWEDER GMBH	Germania	27.500,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
PROGUSTO SCHWANEWEDER SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus Schwanewede GmbH	100,00
ALTEN- UND PFLEGEZENTRUM ZU BAKUM GMBH	Germania	51.129,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
APZ ZU BAKUM SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Alten- und Pflegezentrum zu Bakum GmbH	100,00
CURATUM BETEILIGUNGS- UND VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
SENIORENDOMIZIL HAUS AM PARK GMBH	Germania	50.000,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
VSG VÖRDER SERVICE GESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Seniorenndomizil Haus am Park GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM BURG AUF FEHMARN GMBH	Germania	25.000,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
FFH FEHMARNSCHE FLINKE HÄNDE SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Burg auf Fehmarn GmbH	100,00
LANDHAUS GLÜCKSTADT WOHN- & PFLEGEZENTRUM GMBH	Germania	51.129,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
LH GLÜCKSTADT SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Landhaus Glückstadt Wohn- & Pflegezentrum GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS AM GOLDBACH GMBH	Germania	50.000,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
GBS GOLDBACH SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegezentrum Haus am Goldbach GmbH	100,00
WOHN- & PFLEGEZENTRUM UP'N KAMP GMBH	Germania	26.000,00	€	Curatum Beteiligungs- und Verwaltungsgesellschaft mbH	100,00
BSG BÖRDE SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.565,00	€	Wohn- & Pflegezentrum Up'n Kamp GmbH	100,00
CHARLESTON VOR GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
SSB SERVICEGESELLSCHAFT SELSINGER BÖRDE MBH	Germania	25.000,00	€	Charleston VOR GmbH	100,00
CHARLESTON - AMBULANTE DIENSTE GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
SENOVUM GMBH	Germania	226.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEHEIM LESMONA GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WPH LESMONA SERVICEGESELLSCHAFT MBH	Germania	25.000,00	€	Wohn- und Pflegeheim Lesmona GmbH	100,00
SENIOREN- UND PFLEGEHAUS "DRENDEL" BETRIEBS GMBH	Germania	30.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGE-EINRICHTUNG BAD CAMBERG GMBH - ANNA-MÜLLER-HAUS-	Germania	100.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM HAUS KIKRA GMBH	Germania	26.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
MPS CATERING GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
BAYERNSTIFT - GESELLSCHAFT FÜR SOZIALE DIENSTE UND GESUNDHEIT MBH	Germania	250.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
BAYERNSTIFT SERVICE GMBH	Germania	25.000,00	€	BayernStift - Gesellschaft für Soziale Dienste und Gesundheit mbH	100,00
SLW ALTENHILFE LIEBFRAUENHAUS GMBH	Germania	50.000,00	€	BayernStift - Gesellschaft für Soziale Dienste und Gesundheit mbH	100,00

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Imprese partecipanti</b>	<b>% di part. sul cap. soc.</b>
BAYERNSTIFT MOBIL GMBH	Germania	25.000,00	€	BayernStift - Gesellschaft für Soziale Dienste und Gesundheit mbH	100,00
DIE FRANKENSCHWESTERN GMBH	Germania	25.000,00	€	Bayernstift Mobil GmbH	100,00
BRISA MANAGEMENT GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN-PARK DR. MURKEN GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
WOHN-PARK KLOSTERGARTEN GMBH	Germania	26.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
WOHN-PARK SCHRIEWESHOF GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
WOHN-PARK LUISENHOF GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
CHRISTOPHORUS SENIORENRESIDENZEN GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
CHRISTOPHORUS PFLEGE- UND BETREUUNGSDIENSTE GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
CHRISTOPHORUS INTENSIVPFLEGEDIENSTE GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM ESSEN GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM MÜLHEIM GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
CHARLESTON DIENSTLEISTUNGSGESELLSCHAFT RUHR MBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM NEUENSTEIN GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
SIG GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
GSA GP GMBH	Germania	25.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
GSA GMBH & CO. IMMOBILIEN VERWALTUNGS KG	Germania	5.000,00	€	Brisa Management GmbH	100,00
QLT.CARE GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM CRAILSHEIM GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
WOHN- UND PFLEGEZENTRUM DURLANGEN GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
INN-TAL PFLEGEHEIME GMBH	Germania	25.000,00	€	Charleston Holding GmbH	100,00
KOS SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	Italia	138.000,00	€	KOS CARE S.r.l.	85,51
				KOS S.p.A.	5,35
				ABITARE IL TEMPO S.r.l.	4,11
				SANATRIX GESTION S.r.l.	2,52
				OSPEDALE DI SUZZARA S.p.A.	1,79
				FIDIA S.r.l.	0,36
				JESILAB S.r.l.	0,36
					100,00

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Imprese partecipanti</b>	<b>% di part. sul cap.soc.</b>
<b>GRUPPO SOGEFI</b>					
SOGEFI S.p.A. (*)	Italia	62.461.355,84	€	CIR S.p.A.	55,64
SOGEFI FILTRATION ITALY S.p.A.	Italia	8.000.000,00	€	SOGEFI FILTRATION S.A.	99,88
SOGEFI FILTRATION S.A.	Francia	120.596.780,00	€	SOGEFI S.p.A.	99,99998
SOGEFI FILTRATION Ltd	Gran Bretagna	5.126.737,00	GBP	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI AFTERMARKET SPAIN S.L.U.	Spagna	3.000,00	€	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI FILTRATION d.o.o.	Slovenia	10.291.798,00	€	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	Francia	73.868.383,00	€	SOGEFI S.p.A.	99,999
FILTER SYSTEMS MAROC SARL	Marocco	215.548.000,00	MAD	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI FILTRATION RUSSIA LLC	Russia	10.800.000,00	RUB	SOGEFI FILTRATION S.A.	100,00
SOGEFI GESTION S.A.S.	Francia	100.000,00	€	SOGEFI S.p.A.	100,00
SOGEFI U.S.A. Inc.	U.S.A.	20.055.000	USD	SOGEFI S.p.A.	100,00
SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	Francia	54.938.125,00	€	SOGEFI S.p.A.	100,00
SHANGHAI SOGEFI AUTO PARTS Co., Ltd	Cina	13.000.000,00	USD	SOGEFI S.p.A.	100,00
SOGEFI (SUZHOU) AUTO PARTS CO., Ltd	Cina	37.400.000,00	USD	SOGEFI S.p.A.	100,00
ALLEVARD SPRINGS Ltd	Gran Bretagna	4.000.002,00	GBP	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
SOGEFI PC SUSPENSIONS GERMANY GmbH	Germania	50.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
SOGEFI SUSPENSION ARGENTINA S.A.	Argentina	61.356.535,00	ARP	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	89,999
				SOGEFI SUSPENSIONS BRASIL Ltda	9,9918
					99,99
IBERICA DE SUSPENSIONES S.L. (ISSA)	Spagna	10.529.668,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	50,00
SOGEFI SUSPENSION BRASIL Ltda	Brasile	37.161.683,00	BRL	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
UNITED SPRINGS Limited	Gran Bretagna	4.500.000,00	GBP	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
UNITED SPRINGS B.V.	Olanda	254.979,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
UNITED SPRINGS S.A.S.	Francia	5.109.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00
SOGEFI HD SUSPENSIONS GERMANY GmbH	Germania	50.000,00	€	SOGEFI PC SUSPENSIONS GERMANY GmbH	100,00
S.ARA COMPOSITE S.A.S.	Francia	13.000.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	96,15

(\*) 56,49% al netto delle azioni proprie in portafoglio

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Imprese partecipanti</b>	<b>% di part. sul cap.soc.</b>
SOGEFI ENGINE SYSTEMS INDIA Pvt Ltd	India	21.254.640,00	INR	SOGEFI FILTRATION S.A.	64,29
				SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	35,71
					100,00
SOFEFI ADM SUSPENSIONS Private Limited	India	432.000.000,00	INR	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	74,23
SOGEFI AIR & COOLING CANADA CORP.	Canada	9.393.000,00	CAD	SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	100,00
SOGEFI AIR & COOLING USA Inc.	U.S.A.	100,00	USD	SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	100,00
SOGEFI ENGINE SYSTEMS MEXICO S. de R.L. de C.V.	Messico	126.246.760,00	MXN	SOGEFI AIR & COOLING CANADA CORP.	99,9999992
				SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	0,0000008
					100,00
S.C. SOGEFI AIR & COOLING S.r.l.	Romania	7.087.610,00	RON	SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	100,00
ATN MOLD & PARTS (SAS)	Francia	240.000	€	SOGEFI AIR & COOLING S.A.S.	51,00
SOGEFI SUSPENSIONS HEAVY DUTY ITALY S.p.A.	Italia	6.000.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	99,88
SOGEFI SUSPENSIONS PASSENGER CAR ITALY S.p.A.	Italia	8.000.000,00	€	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	99,88
SOGEFI SUSPENSIONS EASTERN EUROPE S.R.L.	Romania	31.395.890,00	RON	SOGEFI SUSPENSIONS S.A.	100,00

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

(in euro o valuta)

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap. soc.
<b>GRUPPO CIR</b>					
DEVIL PEAK S.R.L.	Italia	115.446,64	€	JUPITER MARKET PLACE S.r.l.	41,18
<b>GRUPPO CIR INTERNATIONAL</b>					
KTP GLOBAL FINANCE S.C.A.	Lussemburgo	566.573,75	€	CIR INTERNATIONAL S.A.	47,55
<b>GRUPPO KOS</b>					
APOKOS REHAB PVT LTD	India	169.500.000,00	INR	KOS S.p.A.	50,00

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO (\*)

(in euro o valuta)

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Imprese partecipanti	% di part. sul cap. soc.
<b>GRUPPO KOS</b>					
OSIMO SALUTE S.P.A.	Italia	750.000,00	€	ABITARE IL TEMPO S.r.l.	25,50
CLEARVIEW HEALTHCARE LTD	INDIA	4.661.880,00	INR	KOS S.P.A.	85,19
<b>GRUPPO CIR INTERNATIONAL</b>					
KTP GLOBAL FINANCE MANAGEMENT S.A.	Lussemburgo	31.000,00	€	CIR INTERNATIONAL S.A.	46,00

(\*) Partecipazioni non significative, non operative o di recente acquisizione, se non diversamente indicato

## PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO

(in euro o valuta)

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Imprese partecipanti</b>	<b>% di part. sul cap. soc.</b>
<b>GRUPPO KOS</b>					
FONDO SPAZIO SANITÀ	Italia	112.043.000,00	€	KOS CARE S.r.l.	0,80

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE E IN ALTRE SOCIETÀ NON INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO

(in euro o valuta)

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Imprese partecipanti</b>	<b>% di part. sul cap. soc.</b>
<b>GRUPPO CIR</b>					
FINAL S.A. (in liquidazione)	Francia	2.324.847,00	€	CIGA LUXEMBOURG S.à.r.l.	47,73

# Relazione della società di revisione





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della  
CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite*

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario, delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, del Gruppo CIR – Compagnie Industriali Riunite al 30 giugno 2023. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



**Gruppo CIR – Compagnie Industriali Riunite**

*Relazione della società di revisione*

30 giugno 2023

## **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CIR – Compagnie Industriali Riunite al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 2 agosto 2023

KPMG S.p.A.

Alessandra Ponzio  
Socio

**CIR S.P.A.**  
Compagnie Industriali Riunite  
Via Ciovassino, 1 — 20121 Milano  
T. + 39 02 72 27 01  
[info@cirgroup.com](mailto:info@cirgroup.com)  
[cirgroup.it](http://cirgroup.it)